



**2010**



**BILANCIO CIVILISTICO  
E CONSOLIDATO**

---

# SICUREZZA VERDE PER IL PAESE



Sogin è la società di Stato che si occupa della bonifica dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza di tutti i rifiuti radioattivi provenienti dalle attività industriali, mediche e di ricerca.

È impegnata nella più grande opera di bonifica ambientale della storia del nostro Paese, per garantire la sicurezza dei cittadini, salvaguardare l'ambiente e tutelare le generazioni future.

Oltre alle quattro centrali nucleari di Trino, Caorso, Latina e Garigliano, sono stati affidati in gestione a Sogin gli impianti ENEA di Saluggia, Casaccia e Rotondella e l'impianto Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo.

La Società, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, opera in base agli indirizzi strategici del Governo italiano.



**2010**

—

**BILANCIO  
CIVILISTICO  
E CONSOLIDATO**



---

# ORGANI ISTITUZIONALI

## **Consiglio di Amministrazione**

**Presidente**  
Giancarlo Aragona

**Amministratore Delegato**  
Giuseppe Nucci

**Consiglieri**  
Bruno Mangiatordi  
Francesco Moro  
Stefano Selli

## **Collegio Sindacale**

**Presidente**  
Salvatore Ventorino

**Sindaci effettivi**  
Marco Costantini  
Luigi La Rosa

**Sindaci supplenti**  
Paolo Castaldi  
Gianfranco Pepponi

## **Delegato della Corte dei Conti**

Ugo Montella

# INDICE

---

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE/6

- 7 Quadro generale
- 29 Attività della commessa nucleare
- 38 Gestione dei rischi
- 45 Organi societari e altri organismi del Gruppo Sogin
- 52 Risorse umane
- 60 Risultati economici, patrimoniali e finanziari di Sogin
- 70 Risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati
- 76 Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione
- 82 Altre informazioni sul Gruppo Sogin

---

## STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO/84

- 85 Attivo
- 86 Patrimonio netto e passivo
- 87 Conto economico

---

## NOTA INTEGRATIVA/88

- 89 Struttura e contenuto del bilancio
- 91 Principi contabili e criteri di valutazione
- 96 Commenti allo Stato patrimoniale
- 115 Conti d'ordine
- 117 Commenti al Conto economico



---

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO/132

---

## NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA/136

- 137 Aspetti di carattere generale
- 138 Area di consolidamento
- 139 Criteri e metodi di consolidamento
- 140 Principi contabili e criteri di valutazione
- 145 Informazioni sulle voci dello Stato patrimoniale
- 151 Informazioni sulle voci di Conto economico
- 154 Allegati

---

## RELAZIONI/161

- 162 Attestazioni del Bilancio di esercizio e consolidato 2010
- 164 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2011
- 170 Relazioni della Società di revisione sul Bilancio di esercizio e consolidato 2010



---

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

## Il Gruppo Sogin

### — QUADRO GENERALE

Il Gruppo Sogin è costituito da Sogin SpA, Capogruppo, e da Nucleco SpA, controllata al 60%. Entrambe le società hanno sede legale in Roma.

La missione di Sogin, definita con il decreto legislativo 79/99, consiste nello smantellamento delle centrali nucleari per la produzione di energia elettrica e nelle attività connesse e conseguenti. A partire dalla seconda metà del 2003 Sogin ha anche la diretta responsabilità dello smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile nucleare di proprietà di ENEA e dell'impianto di Bosco Marengo già destinato alla fabbricazione di combustibile nucleare, prima di proprietà FN SpA e dal 1° gennaio 2005 di proprietà Sogin.

La missione principale di Nucleco è la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato da ENEA, la società provvede al trattamento, al condizionamento e allo stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica. Nell'ambito dei rifiuti convenzionali, Nucleco svolge poi anche attività di bonifica di amianto.

Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente SpA il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di Nucleco è ENEA.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestito da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di Nucleco e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa società.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sogin. Nell'esercizio 2010 i rapporti intercorsi con la controllante hanno riguardato anche il supporto nelle aree di staff, in particolare per gli aspetti legali e societari e in materia di amministrazione e bilancio.

Le prestazioni di servizi, intercorse tra Sogin e Nucleco, sono state regolate a condizioni di mercato nel reciproco interesse delle parti stesse. In particolare, Nucleco ha svolto per la Capogruppo servizi per complessivi 9.925 migliaia di euro mentre Sogin, nei confronti di Nucleco, per 470 migliaia di euro.

### **Gli indirizzi governativi**

Sogin svolge le attività di decommissioning attenendosi agli indirizzi emanati dal Ministro delle Attività Produttive con decreto 2 dicembre 2004. Questi indirizzi stabiliscono:

- 1 il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni;
- 2 il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti a suo tempo con British Nuclear Fuel Ltd e passati a novembre 2008 a Nuclear Decommissioning Authority (NDA), che li gestisce per il tramite di International Nuclear Service (INS);
- 3 la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali.

Nel corso del 2009 i predetti indirizzi sono stati integrati con la direttiva del 10 agosto 2009 emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico. Tale direttiva riguarda il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi, condizionati e pronti per essere immagazzinati nel Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi, derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna del combustibile irraggiato a suo tempo inviato dall'Italia allo stabilimento di Sellafield. In particolare, la direttiva incarica Sogin di definire un accordo con NDA per la sostituzione dei residui di media e bassa attività con un minor volume di residui, radiologicamente equivalenti, di alta attività. La stessa direttiva chiede, inoltre, alla Società di promuovere i necessari accordi per adeguare la tempistica di rientro alla disponibilità del Deposito Nazionale. Tali accordi sono stati stipulati e prevedono il rientro entro il 31 dicembre 2025.

### **Le novità legislative in tema di sviluppo dell'energia nucleare**

Il 31 luglio 2009 è stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale, la legge 23 luglio 2009, n. 99, in materia di "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia". Questo provvedimento, tra altro, ha previsto:

- 1 l'istituzione dell'Agenzia per la Sicurezza Nucleare;
- 2 la definizione dei criteri per l'individuazione e la localizzazione dei siti per nuovi impianti nucleari connessi con la produzione di energia elettrica;
- 3 la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni dei soggetti pubblici operanti nel settore nucleare, fra cui Sogin, di cui ha previsto il commissariamento.

In attuazione della predetta legge, con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 16 settembre 2009, sono stati nominati per la durata di nove mesi il Commissario, Francesco Mazzuca, e i due vice Commissari, Giuseppe Nucci e Claudio Nardone. Successivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2010 gli incarichi di Commissario e di vice Commissario, conferiti rispettivamente a Francesco Mazzuca e a Giuseppe Nucci, sono stati prorogati per la durata di due mesi dalla data del decreto stesso.

Nello svolgimento delle loro funzioni, il Commissario e i vice Commissari avevano il compito di:

- attenersi agli obiettivi e alle direttive dell'atto di indirizzo strategico del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dalla citata legge 99/09;
- elaborare un programma pluriennale per la gestione e la messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi e per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi;
- impostare una strategia per la messa in sicurezza e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi delle diverse categorie, definendo le caratteristiche tecniche e operative dei sistemi di stoccaggio e dei relativi siti.

Il predetto atto di indirizzo strategico, oltre a ridefinire i compiti e le funzioni di Sogin, avrebbe dovuto prevedere le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda di Sogin a una o più società partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20%, operanti nel settore energetico.

L'atto di indirizzo strategico non è però mai stato adottato.

L'8 marzo 2010 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, in materia di "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché le misure compensative e le campagne informative al pubblico, ai sensi dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99".

In particolare, l'art. 26 del medesimo provvedimento individuava Sogin quale "soggetto responsabile della disattivazione degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi, nonché della realizzazione e dell'esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico". Il Deposito Nazionale e il Parco Tecnologico ex art. 2, comma 1, lettera i) sono destinati "allo smaltimento a titolo definitivo dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività derivanti da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie e dalla pregressa gestione di impianti nucleari e all'immagazzinamento a titolo provvisorio di lunga durata, dei rifiuti ad alta attività e del combustibile irraggiato provenienti dall'esercizio di impianti nucleari, compresi i rifiuti derivanti dalla pregressa gestione di impianti nucleari".

Sogin, ex art. 25, comma 3, realizzerà il Parco Tecnologico, comprensivo del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e delle strutture tecnologiche di supporto, con i "fondi provenienti dal finanziamento delle

attività di competenza”. Inoltre, la Società, come previsto dall’art. 26, comma 1, lettera e), dovrà promuovere “diffuse e capillari campagne di informazione e comunicazione alla popolazione in ordine alle attività da essa svolte, al fine di creare le condizioni idonee per l’esecuzione degli interventi e per la gestione degli impianti”.

Si anticipa, ma verrà estesamente descritto nel capitolo “I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio”, che, a seguito del decreto legislativo 23 marzo 2011, n. 41, in materia di “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, recante disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell’esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici e campagne informative al pubblico, a norma dell’articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99”, sono state apportate modifiche al suddetto decreto legislativo 31/10 mentre la legge di conversione del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34, in materia di “Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo”, ha introdotto un emendamento all’art. 5 (moratoria) che prevede la sospensione dell’efficacia di alcune disposizioni del medesimo decreto legislativo 31/10.

Solo alla data del 24 febbraio 2011 si è concluso il procedimento di nomina dei membri dell’Agenzia per la Sicurezza Nucleare con l’emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2011. In merito alla predetta Agenzia, si ricorda che lo statuto era già stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 2010.

L’Agenzia non è al momento operativa in quanto deve essere ancora approvato il relativo regolamento.

Il 31 maggio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 78 che al comma 23 dell’art. 7 dispone quanto segue: “Per garantire il pieno rispetto dei principi comunitari in materia nucleare, i commi 8 e 9 dell’articolo 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99 sono abrogati, fatti salvi gli effetti prodotti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro 30 giorni decorrenti dalla medesima data è ricostituito il Consiglio di Amministrazione della Sogin S.p.A., composto di 5 membri. La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Sogin S.p.A. è effettuata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze d’intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico”.

**Il sistema di finanziamento della commessa nucleare, i rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il programma a vita intera**

**Il sistema di finanziamento della commessa nucleare**

Nel corso del 2010 il sistema di finanziamento della commessa nucleare non ha subito variazioni rispetto a quanto definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) nella delibera 103/08.

Esso rimane pertanto basato su due distinti metodi di riconoscimento dei costi, rispettivamente:

- *ex post*, i costi esterni relativi alle attività di smantellamento, gestione del combustibile e *project management*;
- *ex ante*, e sottoposti a un meccanismo di *revenue cap*, i costi relativi al funzionamento della Società e al mantenimento in sicurezza degli impianti, inclusi tutti i costi del personale.

La congruità dei costi a preventivo dello smantellamento e della gestione del combustibile è valutata dall'Autorità entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, mentre i costi a consuntivo sono riconosciuti entro il 31 marzo dell'anno seguente.

La delibera 103/08 ha, inoltre, stabilito di riconoscere interamente i costi per gli investimenti anno per anno, mentre i costi di funzionamento e di mantenimento in sicurezza sono sottoposti a una riduzione annua costante pari al 3,29% per l'anno 2010 (medesima percentuale del 2009). La base di riferimento è quella del consuntivo 2007 (decurtata dei costi non ripetitivi) rivalutata annualmente con il tasso di inflazione.

Per sollecitare l'accelerazione del decommissioning è stato poi introdotto un premio legato al raggiungimento di obiettivi annuali di avanzamento fisico, pari a circa 3,2 milioni di euro nel 2010, in caso di integrale conseguimento di tutti gli obiettivi fissati (*milestone*).

La citata delibera prevede inoltre un meccanismo per il riconoscimento dei costi per l'incentivazione all'esodo anticipato. In particolare, ogni anno, l'intero costo sostenuto a questo titolo è stato rimborsato a Sogin. Al contempo è previsto il recupero della parte di incentivo riconosciuta negli anni precedenti eccedente il valore considerato "strutturale" e pari a 3,3 milioni di euro, rivalutato del tasso di inflazione. Tale recupero, a valere per quanto detto su ricavi futuri, avviene per quote costanti suddivise in sei anni.

La delibera ha introdotto altresì la remunerazione del capitale investito netto e i criteri per la sua determinazione. Quando il capitale investito netto è inferiore a zero, Sogin riconosce all'Autorità un rendimento sul capitale eccedente le necessità della commessa nucleare, pari alla media annua del tasso Euribor a un mese maggiorato di 7 b.p.

La delibera 103/08 prevede, infine, che siano riconosciuti a Sogin il 20% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 10% di quelli connessi alla vendita/valorizzazione degli edifici e dei terreni, e che la separazione contabile fra l'attività istituzionale e quella di mercato, già adottata da Sogin a partire dal 2008, debba essere sottoposta a revisione contabile.

## Rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il 17 marzo 2010 l'Autorità, con delibera ARG/elt 29/10, ha approvato il preventivo 2010 nella misura indicata da Sogin. Con la medesima delibera sono state anche approvate le *milestone* per il 2010 che sono parte del sistema di remunerazione della commessa nucleare. L'elenco approvato è diverso da quello inoltrato da Sogin a novembre 2009, in quanto l'Autorità ha ritenuto di accettare solo in parte le modifiche proposte da Sogin rispetto all'elenco di *milestone* per il 2010 già approvato dall'Autorità con la precedente delibera ARG/elt 195/08. Questo essenzialmente perché l'Autorità non ritiene che, nell'ambito del sistema di remunerazione in essere, i ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni, ancorché non direttamente imputabili a Sogin, costituiscano una valida giustificazione per la modifica degli obiettivi già in precedenza stabiliti.

A partire dalla seconda metà dell'anno il dialogo con l'Autorità si è intensificato per via del susseguirsi di importanti scadenze regolatorie, prima fra tutte l'avvio del processo di definizione del meccanismo di remunerazione delle attività di decommissioning da applicare nel secondo periodo regolatorio: il triennio 2011-2013. La delibera ARG/elt 109/10 del 19 luglio 2010 ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti a riguardo, tenuto conto dei nuovi compiti e funzioni assegnati a Sogin dal decreto legislativo 31/10, nonché dell'evoluzione delle attività di smantellamento.

A partire da settembre, in occasione di diversi incontri con gli uffici dell'Autorità, Sogin ha presentato alcuni documenti relativi all'applicazione dei criteri di efficienza economica e al riconoscimento dei costi della commessa nucleare. Sulla base dell'esperienza e dei dati del primo triennio Sogin ha evidenziato le criticità del meccanismo regolatorio e ha proposto alcuni correttivi per il secondo periodo regolatorio.

Coerentemente con le previsioni della delibera ARG/elt 103/08, Sogin ha lavorato anche all'aggiornamento del Programma a Vita Intera 2010 e del Programma Triennale 2011-2013 comprensivo della proposta di *milestone*, poi inviati all'Autorità il 23 novembre 2010.

L'Autorità, per garantire continuità alle attività di decommissioning e rimuovere ogni possibile incertezza circa l'avanzamento delle stesse, ha approvato con la delibera ARG/elt 145/10 del 28 dicembre 2010 il preventivo dei costi per il 2011 secondo quanto proposto da Sogin relativamente ai costi esterni delle attività di decommissioning e di chiusura del ciclo del combustibile.

L'approvazione dell'elenco delle *milestone* valide per il triennio 2011-2013 è stata invece rinviata a un successivo provvedimento. La decisione dell'Autorità è stata motivata da diversi argomenti. Il più importante consiste nel fatto che il quadro normativo di riferimento per le nuove attività affidate a Sogin dal decreto legislativo 31/10 non risulta ancora completamente definito. Inoltre, il Programma a Vita Intera 2010, redatto secondo un approccio prudenziale, sarà oggetto di revisione a valle dell'approvazione del nuovo Piano Industriale 2011-2015. Tali evoluzioni, oltre a incidere sulla definizione delle *milestone*, potranno influenzare anche il contenuto dei provvedimenti previsti dalla delibera ARG/elt 109/10 in relazione al secondo periodo regolatorio.



Preme ricordare che il confronto con l'Autorità è avvenuto in un contesto istituzionale di riferimento caratterizzato dai cambiamenti strutturali seguiti alle novità introdotte dalla legge 23 luglio 2009, n. 99. In particolare, il commissariamento della Società, dopo diverse proroghe, si è protratto (in *prorogatio* dal 1° ottobre 2010) fino all'Assemblea degli Azionisti di Sogin, del 13 ottobre 2010, che ha nominato i nuovi Amministratori della Società. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi per la prima volta il 20 ottobre 2010 sotto la presidenza di Giancarlo Aragona, ha nominato Giuseppe Nucci Amministratore Delegato della Società.

Anche per l'Autorità il 2010 è stato un anno importante. Infatti, il 15 dicembre è scaduto il mandato settennale del Collegio presieduto da Alessandro Ortis. Vista la complessità dell'*iter* di rinnovo dell'organo e considerato che questo non si sarebbe concluso entro tempi certi, l'Autorità ha voluto accertare se al Collegio potesse essere applicato l'istituto della *prorogatio*.

Con il parere del 7 dicembre 2010 la terza sezione del Consiglio di Stato si è pronunciata relativamente alla continuità del Collegio in regime di *prorogatio* stabilendo che, sulla base di diverse considerazioni, l'istituto può essere applicato per un periodo massimo di 60 giorni con i poteri e i limiti di ordinaria amministrazione, indifferibilità e urgenza dei provvedimenti. In seguito, il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2011 ha nominato i nuovi cinque componenti del Collegio dell'Autorità. Le funzioni di Presidente sono state assegnate a Guido Pierpaolo Bortoni.

### Il programma a vita intera

Nel programma a vita intera inoltrato all'Autorità il 23 novembre 2010, che costituisce un aggiornamento di quello precedente del marzo 2008, sono indicate le linee d'azione per raggiungere l'obiettivo della rimozione di tutti i vincoli radiologici dai siti (condizione cosiddetta di *green field*) e concludere la commessa nucleare con il conferimento dei rifiuti al Deposito Nazionale. Per quest'ultimo, nel predetto piano, è ipotizzata l'entrata in esercizio il 1° gennaio 2020, dopo il completamento delle relative attività di costruzione, i collaudi e le autorizzazioni all'esercizio.

Tutti i rifiuti derivanti dalle attività di decommissioning verranno conferiti al Deposito Nazionale già trattati e condizionati.

Dopo il conferimento dei rifiuti al Deposito Nazionale, sono previste le demolizioni dei depositi temporanei e le altre attività necessarie per il rilascio dei siti senza vincoli radiologici.

Le stime dei costi delle attività commisurate e la programmazione temporale sono state aggiornate sulla scorta dei risultati della progettazione di maggior dettaglio disponibili e delle esperienze e *best practice* internazionali e, per gli impianti ex ENEA, tengono conto anche degli studi di dettaglio condotti per l'elaborazione delle relative istanze di disattivazione.

È un programma realistico ma conservativo su cui Sogin è impegnata a realizzare ulteriori efficienze e accelerazioni anche in collaborazione con gli enti autorizzativi preposti. A tal fine, il nuovo piano

industriale in corso di elaborazione mira a una compressione dei costi e dei tempi della commessa nucleare.

La strategia adottata per la chiusura del ciclo del combustibile resta confermata:

- completamento dei programmi di trasporto e riprocessamento all'estero per il combustibile irraggiato di Caorso, Garigliano, Latina e Trino;
- riciclo di uranio e plutonio ricavati dal riprocessamento;
- rientro dei residui del riprocessamento direttamente al Deposito Nazionale;
- alienazione delle materie nucleari non irraggiate e irraggiate presenti a Bosco Marengo, Casaccia, Trisaia, Saluggia e Avogadro.

### **Parco Tecnologico e Deposito Nazionale**

Il Governo ha emanato il decreto legislativo 31/10 che, nel riordinare la disciplina per la localizzazione, la realizzazione e l'esercizio di nuovi impianti nucleari, assegna a Sogin il compito di realizzare (art. 25), all'interno di un Parco Tecnologico dotato di un sistema integrato di attività operative, di ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico, il Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi. L'art. 26 attribuisce poi a Sogin l'esercizio dello stesso, mentre l'art. 27 elenca i passi necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del Parco Tecnologico.

Al fine di avviare le molteplici attività previste dalle disposizioni del decreto legislativo in merito al Parco Tecnologico e al Deposito Nazionale, nei tempi definiti e con l'adozione delle migliori soluzioni progettuali e ingegneristiche, sono state realizzate le seguenti attività:

- a) costituzione di una *task force* interna, con il contributo dei maggiori esperti della materia;
- b) coinvolgimento strutturato degli enti di ricerca nazionali;
- c) collaborazione con la Commissione Europea.

Nello specifico, l'originaria versione dell'art. 27 di questo decreto disponeva che Sogin, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, definisse una proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) alla localizzazione del Parco Tecnologico, nonché un progetto preliminare di massima per la realizzazione del Parco stesso. Questi documenti dovevano, tra altro, essere pubblicati sul sito internet della Società, affinché, nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione, le Regioni, gli enti locali nonché i soggetti portatori di interessi qualificati potessero formulare osservazioni e proposte tecniche in forma scritta e non anonima.

Successivamente, Sogin avrebbe dovuto promuovere un Seminario nazionale, cui sarebbero stati invitati, tra gli altri, oltre ai Ministeri interessati e all'Agenzia per la Sicurezza Nucleare, le Regioni, le Province e i Comuni sul cui territorio ricadono le aree interessate dalla proposta della suddetta CNAPI, nonché l'UPI, l'ANCI, le Associazioni degli Industriali delle Province interessate, le Associazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio, le Università e gli enti di ricerca presenti nei territori interessati.

In merito alla copertura finanziaria delle suddette attività, l'Autorità

per l'energia elettrica e il gas (lettera del 18 giugno 2010) si è così espressa: "la copertura dei costi, di cui all'art. 27 del decreto legislativo 31/10, potrà essere assicurata attraverso un'anticipazione a valere sul Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue gestito dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico e finanziato dal gettito della componente tariffaria A2".

Quindi è stata predisposta un'edizione preliminare della **Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee**, per la sua pubblicazione sul sito internet dedicato, e sono state avviate tutte quelle attività propedeutiche alla promozione del Seminario nazionale. Con lettera del Ministero dello Sviluppo Economico, del 17 settembre 2010 e indirizzata al Commissario, è stato chiesto a Sogin di fermare la procedura di pubblicità prevista dall'art. 27 del decreto legislativo 31/10 e di conseguenza si è provveduto a oscurare il relativo sito internet.

È stata avviata la **progettazione preliminare di massima** del Parco Tecnologico, coerentemente con l'inquadramento legislativo allora vigente, sulla base dell'impianto complessivo presentato il 18 marzo 2010 dal Commissario governativo di Sogin al sottosegretario Saglia<sup>1</sup>. Tale impianto complessivo sarebbe dovuto essere strutturato in cinque aree funzionali: il Deposito Nazionale, i laboratori di ricerca e sviluppo, il centro per la formazione, l'area per la comunicazione (più in generale per l'*outreach*), l'area di sviluppo imprenditorialità (laboratori industriali).

L'attività di progettazione effettuata ha riguardato sia lo studio della *governance* del sistema e del modello economico derivante sia lo sviluppo delle relazioni internazionali, avendo particolare attenzione alla Commissione Europea e alla Francia, agli Stati Uniti e alla Russia, così come da indicazioni ricevute.

In data 26 luglio 2010 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione<sup>2</sup> con la DG JRC per attività e laboratori comuni da localizzare presso il Centro Comune di Ricerca di ISPRA (Varese).

Altri accordi sono stati sottoscritti o sono in attesa di finalizzazione con enti e università italiane (8 accordi) e con istituzioni estere (3 accordi). Di particolare rilevanza è l'accordo tripartito con l'Università di Pavia e con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare dedicato all'identificazione di un piano strategico di medio-lungo periodo per la produzione di radiofarmaci in Italia (sottoscritto l'8 febbraio 2010). Il rapporto finale è stato emesso in versione preliminare nel mese di luglio<sup>3</sup>.

Infine, è stata rivista tutta la programmazione della Scuola di Radioprotezione di Caorso, anche nell'ottica del Parco Tecnologico, per cui è stata elaborata la nuova strategia contenuta nella Nota tecnica GE GG 00123

<sup>1</sup> Nella riunione del 18 marzo 2010 è stato costituito un comitato scientifico cui partecipano i rappresentanti dei principali enti di ricerca nazionali (CNR, INFN, ENEA, INGV, OGS) e dell'associazione delle università italiane (CIRTEN) con insegnamenti connessi all'ingegneria nucleare. Tale comitato ha operato per l'identificazione e la definizione di aree e presidi per identificare il primo insieme di infrastrutture e facility da realizzare nel Parco Tecnologico. I risultati sono riportati nei seguenti documenti: "Parco Tecnologico - Progettazione preliminare di massima" del 13 ottobre 2010; "Progetto PT/DN: Attività di Lavoro del Comitato Scientifico" del 15 ottobre 2010.

<sup>2</sup> "Solutions to operational problems in D&D", Bruxelles 26 luglio 2010.

<sup>3</sup> "Studi sulla possibile produzione in Italia dei radioisotopi 99Mo/99mTc per uso diagnostico-clinico".

“Scuola di Radioprotezione e Sicurezza Nucleare - Prospettive future”. In autunno la Scuola ha ospitato alcuni dirigenti e funzionari del Ministero degli Interni; è stato altresì avviato un tavolo negoziale con il Corpo dei Vigili del Fuoco - Area Controllo del rischio N/R, per la formazione e l'aggiornamento dei membri di tale area.

Lo sviluppo della progettazione del Parco Tecnologico è stato modificato a seguito delle nuove indicazioni pervenute dal Consiglio di Amministrazione nominato il 13 ottobre 2010 e dal nuovo inquadramento legislativo (decreto legislativo 41/11, correttivo del decreto legislativo 31/10 e della legge di conversione del decreto legge 34/11, moratoria nucleare).

Pertanto, è stata avviata una totale revisione del programma, al momento ancora in essere.

A breve inizierà l'attività di **progettazione preliminare** del Parco Tecnologico, che sarà strutturato in cinque aree funzionali:

- il **Deposito Nazionale**, fulcro del sistema;
- le **strutture comuni**: l'ingresso e gli uffici, la foresteria, la mensa, i parcheggi ecc.;
- i **laboratori di ricerca e sviluppo**: tutte quelle attività di ricerca e sviluppo tecnologico connesse alla gestione dei rifiuti radioattivi e alla radioprotezione;
- l'**area per la formazione**, per la qualificazione/riqualificazione delle risorse umane necessarie, e **per la comunicazione**, in generale per l'*outreach*;
- **gli impianti particolari** (laboratori industriali): il Parco Tecnologico è il luogo dove agevolare il trasferimento delle tecnologie nucleari in ambito civile e industriale.

## Il piano industriale

A fine 2010 è stato assegnato alla KPMG l'incarico di consulenza e supporto per lo sviluppo del Piano Industriale 2011-2015 di Sogin e del Gruppo Sogin. Tale piano è in corso di elaborazione.

## Le attività di mercato

Nel 2010 le attività diverse da quelle istituzionali di disattivazione delle installazioni nucleari e della gestione del combustibile (nel seguito, in breve, le attività di mercato o la commessa mercato) hanno registrato un valore della produzione inferiore del 39% all'obiettivo di budget.

Tale risultato negativo è riconducibile essenzialmente ai seguenti principali eventi:

- ridefinizione del ruolo di Sogin nell'ambito del progetto di Andreeva Bay; tale cambiamento di ruolo, originato dalla necessità di evitare conflitti di interesse per la presenza di personale Sogin nell'Unità di Gestione Progettuale (che fa capo al progetto Global Partnership), ha fatto sì che Sogin rinunciasse alla responsabilità della progettazione del deposito e prendesse carico del supporto all'Unità di Gestione Progettuale per la revisione della documentazione di progetto sviluppata da Ansaldo per entrambe le *facility* di trattamento dei rifiuti e del deposito stesso. Tutto questo ha provocato lo slittamento del progetto nel 2011 e un mancato ricavo da parte di Sogin nel 2010;

- mancato rinnovo del contratto Enel per il completamento della bonifica del sito CESI di Segrate, scaduto a marzo 2009, per via del mancato rilascio di alcune autorizzazioni; queste sono state ottenute nel corso del 2010, di fatto rinviando al 2011 l'acquisizione del contratto;
- mancata acquisizione del progetto comunitario per il deposito di Chernobyl.

Sono terminate le attività per conto della Commissione Europea nell'ambito del contratto *Project Management Assistance* per il decommissioning del Centro Comune di Ricerca di ISPRA. Il contratto è scaduto a giugno 2010 e non è stato possibile partecipare alla gara per la continuazione dell'assistenza per via dell'aggiudicazione da parte di Nucleco di un'altra gara nell'ambito del medesimo programma di smantellamento e gestione rifiuti. Infatti il bando lanciato dalla Commissione, per la continuazione dell'assistenza, non permetteva la partecipazione a società che già erano state aggiudicatari di altri progetti sia direttamente sia tramite società controllate per più del 50% (Sogin possiede il 60% di Nucleco).

Sempre per la Commissione Europea, Sogin ha prestato servizi di consulenza nucleare nell'ambito di progetti TACIS in Russia e Ucraina. Su questi contratti ha collaborato con partner europei quali Iberdrola, AREVA e CEA, rafforzando i legami e le opportunità di scambio tecnologico.

Sogin, come leader del Consorzio Sogin/CEA/AREVA, ha gestito il contratto comunitario di *On Site Assistance* per la centrale di Beloyarsk (Federazione Russa), mentre come partner del Consorzio Iberdrola/Sogin ha continuato il processo di *procurement* di apparecchiature e di sviluppo della documentazione operativa per il miglioramento della sicurezza nucleare degli impianti di Kola (Federazione Russa) e di Khmelnytskyi (Ucraina)

Nella seconda metà del 2010 Sogin ha iniziato la fase 2 del contratto con E.ON per servizi di *siting* per l'installazione di impianti nucleari sul territorio italiano. Le attività oggetto di questa seconda fase termineranno a maggio 2011.

È proseguita l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global Partnership nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione tra il Governo italiano e il Governo russo (legge 165/05).

A fine anno è stato acquisito un contratto con AREVA-Eurodif per l'esecuzione di una attività relativa al programma di decommissioning delle installazioni di Eurodif presso il sito di Tricastin. Questo è il secondo contratto acquisito per l'assistenza sul sito con l'obiettivo di ottenere un coinvolgimento ancora più importante già dal 2011 nel programma suddetto attraverso incarichi diretti da AREVA-Eurodif.

## La società controllata Nucleco

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà ENEA siti nel Centro Ricerche di Casaccia in località Santa Maria di Galeria (Roma) sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, ubicati presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati presso i siti dei propri clienti.

Il capitale di Nucleco SpA risulta al 31 dicembre 2010 così detenuto:  
— Sogin SpA: 60%;  
— ENEA: 40%.

Per statuto, il Collegio Sindacale ha la responsabilità del controllo contabile. Nucleco su base volontaria ha affidato alla Società Deloitte & Touche la revisione contabile del Bilancio di esercizio.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin. Nell'ambito di detti poteri, Sogin ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne rispetto al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154 bis del decreto legislativo 58/98 e successive modificazioni e integrazioni.

Nell'esercizio 2010 i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a Sogin, hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff, regolato da apposito contratto di servizio.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981<sup>4</sup>, a oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con gli altri Ministeri competenti e visto il parere favorevole espresso dall'Autorità di controllo nucleare (ISPRA), il 15 aprile 2010 ha emesso il decreto di conversione e accorpamento dei provvedimenti autorizzativi degli impianti di proprietà di ENEA dati in uso a Nucleco. In particolare, ISPRA, nell'esprimere il proprio parere favorevole, ha precisato che Nucleco è tenuta ad assumere le responsabilità operative dell'esercente in sito e del datore di lavoro, sulla base di un assetto procuratorio stabilito da ENEA quale titolare del provvedimento autorizzativo in questione.

Il 29 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio 2009 di Nucleco e il 6 maggio ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nucleco ha chiuso l'esercizio 2010 con un valore della produzione pari a 16,2 milioni di euro (17 milioni di euro nel 2009) e un utile al netto delle imposte di circa 192.000 euro (1,3 milioni di euro nel 2009). Il margine

<sup>4</sup> La costituzione della società Nucleco fu determinata con delibera CIPE dell'11 luglio 1980 al fine di disporre di una struttura operativa idonea a eseguire il servizio di gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività.

operativo lordo ha registrato un valore di 1,2 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel 2009).

L'11 maggio 2011 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il Bilancio 2010.

Il calo dei margini rispetto al 2009 è dovuto alla diminuzione dei ricavi verso clienti e a un contemporaneo aumento del costo del personale correlato all'incremento di organico; la maggior parte dell'attività societaria viene svolta nell'ambito del programma di decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi, inerente principalmente alla controllante Sogin, ma anche all'altra partecipante ENEA.

Nucleco, grazie al costante miglioramento dei processi organizzativi e al continuo sviluppo delle competenze specialistiche, fornisce inoltre servizi per attività di laboratorio presso il Centro Comune di Ricerca di ISPRA; nel corso del 2010 sono proseguite, come da piano cronologico, i lavori inerenti allo smantellamento dei sommergibili nucleari russi, in relazione al contratto siglato a inizio 2009 con Fincantieri per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo, Nucleco nel corso del 2010 ha partecipato a progetti internazionali finalizzati al confronto delle metodiche di analisi e ai risultati ottenuti, in modo da stabilire comuni protocolli di riferimento.

È stato inoltre stipulato un accordo quadriennale (2010-2014) finalizzato alla fornitura di servizi per attività di laboratorio presso il Centro Comune di Ricerca di ISPRA.

Grazie anche ai servizi di supporto, assistenza e consulenza prestati da Sogin, attraverso un contratto di servizio, Nucleco ha inoltre adeguato alle migliori prassi aziendali il proprio sistema di controllo interno (Modello 231/01) e ha sviluppato idonee piattaforme informatiche per garantire l'efficienza dei processi amministrativi, in una prospettiva anche di integrazione con la controllante.

Va infine sottolineata la continua attività svolta da Nucleco a tutela della salute, della sicurezza sul lavoro e della protezione dell'ambiente.

#### **Le attività per Sogin ed ENEA**

La maggior parte delle attività di Nucleco è svolta nell'ambito del programma di decommissioning, sviluppato da Sogin, delle centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile. Queste attività riguardano la caratterizzazione, il trattamento, il condizionamento e la custodia dei materiali e rifiuti radioattivi, la bonifica di aree e parti di impianto e i servizi di supporto operativo al decommissioning, anche in tema di progettazione e sicurezza e, in particolare, di radioprotezione dei lavoratori addetti allo smantellamento presso tutti i siti Sogin.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per ENEA presso il Centro Ricerche di Casaccia.

Nucleco è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con ENEA<sup>5</sup> per l'espletamento del "Servizio Integrato" di raccolta, trattamento, condizionamento e stoccaggio dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie.

Il Servizio Integrato è coordinato da ENEA, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e quindi la responsabilità della loro custodia definitiva. Nucleco effettua inoltre, a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica nonché la bonifica di siti destinati ad attività di ricerca o di deposito.

Le operazioni compiute con i soci riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi. Dette operazioni sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleco.

#### **Le attività per clienti diversi dai soci**

Nucleco, in base a un accordo quadriennale del 2010 le cui attività termineranno nei primi mesi del 2014, fornisce servizi per attività di laboratorio presso il Centro Comune di Ricerca di ISPRA e assolve efficacemente alle necessità del Centro.

Ai fini della gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e sorgenti orfane, attività regolata in base al decreto legislativo del 6 febbraio 2007, n. 52, nell'ambito del Servizio Integrato, Nucleco ha definito con ENEA le caratteristiche tecniche ed economiche di un servizio di gestione delle grandi sorgenti. Nucleco è comunque già oggi in grado di offrire sul mercato soluzioni alternative che prevedono la cessione all'estero di tali sorgenti.

#### **Ricerca e sviluppo**

Hanno rilevanza anche sotto il profilo scientifico le attività di Nucleco sulla caratterizzazione radiologica di siti e materiali, svolte con metodi innovativi e provati sistemi di misura nonché con personale qualificato.

<sup>5</sup> La delibera CIPE del 1° marzo 1985 ha attribuito a ENEA la responsabilità della raccolta dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività nonché la realizzazione e la gestione dei relativi depositi temporanei. Il Consiglio di Amministrazione di ENEA, con deliberazione assunta nella riunione del 4 giugno 1986, ha approvato l'istituzione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Con la Convenzione stipulata il 15 giugno 1989, ENEA ha affidato a Nucleco l'esecuzione delle prestazioni relative all'attuazione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Inoltre il decreto legislativo n. 52 del 6 febbraio 2007, di "attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane" stabilisce che "il Servizio Integrato garantisce tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti non più utilizzate quali la predisposizione al trasporto, la caratterizzazione, l'eventuale trattamento-condizionamento e il deposito provvisorio. Il Gestore del Servizio Integrato è l'ENEA".



Il metodo di lavoro, consolidato con il sistema NIWAS (*Nucleco Integrated Waste Assay System*) si basa su un sistema integrato di tecniche NDA (*Non Destructive Assay*) e DA (*Destructive Assay*) di laboratorio. Tale metodo, che è riconosciuto a livello internazionale e che costituisce un prezioso elemento di qualificazione per l'acquisizione di nuovi lavori, è costantemente aggiornato e sviluppato per renderlo sempre più rispondente alle necessità dei clienti.

In tale ambito, nel laboratorio di caratterizzazione e nel laboratorio chimico sono in corso le seguenti attività:

- la partecipazione alla stesura di normativa del settore in ambito UNICEN, in particolare sulle tematiche dei NORM (*Naturally Occurring Radioactive Materials*) e TENORM (*Technologically Enhanced Naturally Occurring Radioactive Materials*);
- la partecipazione al progetto Marie Curie, che fornisce assistenza finanziaria a ricercatori che hanno da poco terminato un contratto con l'Unione Europea e ne agevola il reinserimento. Il progetto Marie Curie, della durata di tre anni, si basa su un progetto di ricerca che Nucleco ha sviluppato nell'ambito delle attività di perfezionamento del NIWAS;
- le attività internazionali di "Intercomparison", progetti di ricerca a mezzo dei quali i laboratori partecipanti al progetto mettono a confronto le metodiche di analisi e i risultati in modo da stabilire protocolli comuni di riferimento (National Physical Laboratory - Gran Bretagna e Institut de Radioprotection et de Sûreté Nucléaire - Francia);
- lo sviluppo delle strutture tecnologiche dei laboratori di caratterizzazione con l'acquisizione di un tomografo gamma scanner, di uno spettrometro alfa e di nuovi spettrometri gamma per misure sia DA sia NDA;
- le attività per la qualificazione del laboratorio chimico per l'esecuzione di analisi delle fibre di amianto mediante microscopia ottica a contrasto di fase (MOCF); a questo proposito il laboratorio chimico è inserito in un circuito di interconfronto;
- l'attività relativa al progetto CARBOWASTE (caratterizzazione e trattamento della grafite irraggiata), inserito nel progetto FP7 dell'Euratom. Il progetto ha una durata totale di quattro anni con termine nel 2012 e assume rilievo ai fini del decommissioning della centrale di Latina;
- le attività di sviluppo e messa a punto di nuovi metodi per l'estrazione di radionuclidi alfa emettitori da matrici di varia natura.

Nucleco svolge, inoltre, attività di qualificazione delle malte cementizie necessarie al condizionamento e inglobamento dei rifiuti radioattivi, ai sensi della Guida Tecnica n. 26 dell'Autorità di Controllo, con applicazione dei risultati nell'ambito delle attività di decommissioning di Sogin, garantendo, al tempo stesso, un presidio tecnologico su una fase particolarmente rilevante del processo di condizionamento dei rifiuti radioattivi.

In qualità di subfornitore di ENEA nell'ambito del progetto CARBOWASTE del VII programma quadro dell'Euratom, inerente alla caratterizzazione e alla decontaminazione della grafite irraggiata, Nucleco ha avviato nel corso del 2009 le attività di ricerca di propria competenza.

L'attività intrapresa costituisce un'importante esperienza operativa in vista di un possibile impiego per il trattamento della grafite proveniente dalla dismissione dei reattori a gas grafite, quale per esempio la centrale nucleare di Latina.

### **Struttura organizzativa**

Il 30 novembre 2010 è entrata in funzione una nuova struttura organizzativa di I e II livello in accordo con le esigenze intervenute a seguito della nuova licenza di esercizio e dei nuovi indirizzi strategici e operativi definiti dal nuovo Vertice insediatosi a maggio. Il cambiamento ha riguardato una maggiore concentrazione delle attività sulle Funzioni di Business; la revisione organizzativa proseguirà nei primi mesi del 2011 per dare seguito alla definizione dei livelli organizzativi inferiori e al completamento dei riflessi organizzativi su tutto il personale.

### **Programmi futuri**

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività svolte per Sogin ed ENEA.

Relativamente alle attività della controllante Sogin, Nucleco, che ha consolidato nel tempo un rilevante ruolo operativo nella gestione dei rifiuti, nello smantellamento di impianti e nel monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione, prevede di continuare le attività di progettazione, caratterizzazione, smantellamento di sezioni di impianti e condizionamento dei rifiuti radioattivi.

Il volume di affari verso la controllante Sogin potrà essere fortemente incrementato attraverso il completamento dell'*iter* procedurale di modifica statutaria con la definizione di "impresa comune" tra gli azionisti. Questo consentirà di ottenere affidamenti in house da parte di Sogin ed ENEA a Nucleco, di appalti di lavori, servizi e forniture, aventi a oggetto le specifiche attività da quest'ultima svolte, con particolare riferimento alle attività di decommissioning sui siti Sogin.

Per quanto attiene agli aspetti organizzativi, Nucleco prosegue il processo di integrazione con la società controllante in modo da massimizzare le sinergie e le conseguenti economie possibili, specie nell'ambito delle attività di staff. In tal senso si sta provvedendo a integrare i processi amministrativi di controllo di gestione e degli acquisti, avendo già condiviso una medesima piattaforma informatica, il che garantisce, tra l'altro, affidabilità e tempestività nell'esecuzione dei processi grazie al supporto delle corrispondenti strutture Sogin.

Con il socio ENEA si prevede che proseguano le attività di gestione dei rifiuti radioattivi del Centro Ricerche ENEA di Casaccia. Dette attività continueranno secondo i programmi stabiliti avendo Nucleco già contrattualizzato (nel mese di luglio 2010) un accordo triennale 2010-2012 con ENEA.

Il volume d'affari atteso dal Servizio Integrato, per il trattamento dei rifiuti di origine medico-sanitaria, della ricerca e industriale è, comunque, in linea con la tendenza in diminuzione registrata negli esercizi precedenti. Tale tendenza è dovuta sia a una maggiore presenza sul mercato degli altri operatori privati del Servizio Integrato con possibilità di trattamento all'estero, sia alla contrazione generale della domanda di smaltimento, dovuta ai notevoli progressi ottenuti nell'impiego di materiali diagnostici e alla relativa minimizzazione dei rifiuti prodotti.

In ultimo, si è attivata una serie di incontri con le maggiori società operanti nel settore nucleare, quali Enel e Ansaldo Nucleare, per ampliare l'orizzonte delle attività di Nucleco al di fuori del perimetro delle attività degli azionisti.

## La finanza aziendale

L'anno 2010 registra un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite di cassa. Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2010 ammontano infatti a circa 143 milioni di euro rispetto ai circa 139 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare è stata assicurata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) sulla base del piano finanziario trasmesso da Sogin, e successivamente aggiornato nel corso dell'anno. L'Autorità ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a Sogin:

- con la delibera ARG/com 44/10, 60 milioni di euro entro il 16 aprile 2010 e altri 60 milioni di euro entro il 21 maggio 2010;
- con la delibera ARG/com 93/10, 15 milioni di euro entro il 31 luglio;
- con la delibera ARG/com 151/10, 20 milioni di euro entro il 15 ottobre 2010 e altri 30 milioni di euro entro il 30 novembre;
- con la delibera ARG/com 236/10, 40 milioni di euro entro il 15 gennaio 2011 a titolo di acconto per l'anno 2011.

Tutte le somme sono state incassate.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa Global Partnership, invece, è stata assicurata con una erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico pari a 43,9 milioni di euro.

Nel 2010 la gestione della liquidità ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione, raggiungendo un rendimento complessivo dell'1,8%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'1,6% e al tasso medio annuo dell'Euribor a un mese, attestatosi allo 0,6%.

In tema di gestione della liquidità, in relazione all'estensione della "tesoreria statale" alle società non quotate totalmente possedute dallo Stato (disposta dall'art. 18 del decreto legge n. 78 del 2009, convertito in legge il 3 agosto 2009, e il cui regolamento attuativo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° aprile 2010), da novembre 2010 è stato avviato il monitoraggio sui conti correnti bancari di Sogin da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## La responsabilità sociale

### Il bilancio sociale

Nel 2010 Sogin ha pubblicato la quarta edizione del bilancio sociale.

Il documento dà conto delle performance economiche, sociali e ambientali di Sogin al 31 dicembre 2009, confrontate con quelle dei due anni precedenti, e contiene le principali informazioni relative al primo semestre 2010.

In esso sono pubblicati, fra gli altri, i dati qualitativi e quantitativi sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, sia convenzionale sia radiologica, e quelli risultanti dalle analisi radiologiche effettuate sulle matrici ambientali.

Come negli anni precedenti, i valori rilevati per il 2009 rientrano ampiamente entro i limiti di legge e gli effetti sulla salute e la sicurezza dei lavoratori e sull'ambiente sono stati irrilevanti dal punto di vista radiologico.

Sogin pubblica annualmente il bilancio sociale mettendo a disposizione di tutti i soggetti interessati un documento ufficiale, approvato dal Consiglio di Amministrazione e attestato da una Società di revisione esterna, contenente un'informazione completa e oggettiva che offre un ritratto complessivo dell'organizzazione e le informazioni più significative sulla strategia, sulla *governance*, sui rischi e sulle opportunità aziendali, collegandole alle performance economico-finanziarie, sociali e ambientali essenziali per poter apprezzare l'eccellenza e la sostenibilità delle attività e delle azioni condotte da Sogin.

Predisposto in conformità con le *Sustainability Reporting Guidelines* definite nel 2006 dalla *Global Reporting Initiative*<sup>6</sup>, il bilancio sociale al 31 dicembre 2009 ha mantenuto il livello di applicazione B+, livello di trasparenza e completezza raggiunto sin dalla precedente edizione.

Per consentire a tutti i soggetti interessati di esprimere il proprio giudizio circa la rispondenza del bilancio sociale ai principi di garanzia e qualità delle informazioni fornite si è inserito, a partire da quest'ultima edizione, un questionario che può essere scaricato dal sito internet istituzionale ([www.sogin.it](http://www.sogin.it)).

Il questionario è finalizzato al ricevimento di suggerimenti utili per chiarire e migliorare i contenuti delle prossime edizioni del documento.

### Il processo di *stakeholder engagement*

Lo *stakeholder engagement* è un processo strutturato e continuo di coinvolgimento degli interlocutori societari ritenuti strategici per una corretta gestione delle attività aziendali.

Tale processo è tipicamente adottato dalle organizzazioni che svolgono attività ad alto valore economico, sociale e ambientale e la sua

<sup>6</sup> La *Global Reporting Initiative* (GRI) è un'organizzazione internazionale fondata nel 1997 con l'obiettivo fondamentale di fornire linee guida per la rendicontazione delle performance economiche, sociali, ambientali e sulla *governance* aziendali. La sua missione è permettere una visione condivisa di concetti, linguaggi e standard per rendicontare in maniera chiara e trasparente la sostenibilità delle singole organizzazioni, in considerazione del fatto che la trasparenza sugli impatti ambientali ed economici è una componente fondamentale nella gestione di relazioni efficaci con pubblici influenti e *stakeholder*.

attuazione è raccomandata anche dagli organismi internazionali del settore nucleare: dall'IAEA (ONU), dal NEA (OCSE) e dall'Euratom (UE).

Nello sviluppo di un processo di *engagement* queste organizzazioni individuano una modalità per conoscere a fondo l'ambiente di riferimento in cui una società opera, per semplificare la comprensione e la gestione dei rischi generati da eventuali disallineamenti fra interessi e aspettative reciproci e sostenere la reputazione e la *leadership* in ambienti complessi e spesso mutevoli.

Per Sogin, sviluppare e sostenere una reputazione basata sulla vicinanza degli interessi reciproci e sulla sua affidabilità è un elemento strategico per supportare l'avanzamento delle attività, non solo in un'ottica di perfezionamento delle politiche e dei processi aziendali che sostengono e caratterizzano la relazione con lo *stakeholder* coinvolto, ma anche contribuendo a identificare e generare un clima di fiducia e consenso indispensabile per l'avanzamento del decommissioning.

Nel 2010 Sogin ha svolto un processo di *stakeholder engagement* diretto a coinvolgere le imprese locali e le loro rappresentanze territoriali, riconoscendone il ruolo strategico per il sistema Sogin, sia per il contributo che danno allo svolgimento delle attività di decommissioning, in qualità di fornitori di servizi ed esecutori di opere, sia perché facenti parte del tessuto socio-economico delle comunità locali dei territori di riferimento.

Gli obiettivi principali del processo sono stati:

- sviluppare una nuova relazione con le associazioni di categoria territoriali e con le imprese locali;
- individuare interventi di miglioramento del sistema di qualificazione e acquisizione di beni, servizi e lavori;
- sostenere la relazione con le istituzioni locali e fornire contenuti per la comunicazione interna ed esterna, basati su fatti concretamente realizzati.

Il programma di attività è stato attuato attraverso quattro workshop cui hanno partecipato i rappresentanti di 11 associazioni territoriali di categoria e oltre 120 imprese locali.

Sulla base dei risultati rilevati durante i workshop, saranno perfezionati protocolli d'intesa con le associazioni territoriali di categoria, diretti a consolidare il rapporto di *partnership*, a sviluppare nuove azioni informative e a svolgere nuove iniziative comuni nei confronti delle imprese locali, delle istituzioni e, più in generale, delle comunità locali di riferimento.

### **Consumi di risorse naturali ed emissioni in atmosfera**

Le attività di Sogin non rientrano nel campo di applicazione della direttiva 2003/87/CE sull'*emission trading*, che istituisce un sistema di assegnazione di quote di emissioni di gas a effetto serra, stabilendo l'obbligo per le organizzazioni di presentare una richiesta di autorizzazione a emettere in atmosfera.

Sogin, pertanto, non dispone di un sistema di monitoraggio delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Tuttavia, ha introdotto volontariamente un sistema di rilevazione dei consumi di risorse naturali: acqua, energia elettrica e combustibile fossile.

I dati quantitativi vengono annualmente pubblicati nel bilancio sociale di Sogin.

#### **Danni causati all'ambiente e sanzioni per reati ambientali**

Al 31 dicembre 2010 sono rimasti pendenti due contenziosi, lato passivo, ancora in fase di indagine a cura della Procura della Repubblica di Latina e relativi a sversamenti di olio lubrificante (eventi verificatisi a Latina nel corso del 2004). Sono inoltre pendenti tre ricorsi al TAR presentati da associazioni ambientaliste contro atti autorizzativi emanati dai Ministeri competenti nonché un esposto alla Procura della Repubblica connesso a uno dei tre ricorsi citati.

Non sono stati rilevati contenziosi dal lato attivo.

Al momento della stesura di questo documento i risultati delle analisi svolte nel corso dell'anno hanno evidenziato la non rilevanza radiologica dei casi monitorati dal punto di vista radioprotezionistico.

Il 17 dicembre 2009 il Ministero dell'Ambiente ha istituito un nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti convenzionali (SISTRI). Il 26 febbraio 2010 Sogin ha provveduto all'iscrizione al sistema e, il 19 marzo 2010, al pagamento del relativo contributo annuale da versare per ciascuna unità locale della Società, sulla base del numero di addetti operanti.

Conseguentemente, per ogni unità locale, Sogin ha acquisito il dispositivo USB predisposto dal SISTRI e le credenziali di accesso al sistema. Allo stato attuale la documentazione relativa alla gestione dei rifiuti è registrata sia sul sistema informatico (SISTRI) sia a livello documentale come previsto dal decreto legislativo 152/06 e successive modifiche e integrazioni e dal decreto del Ministero dell'Ambiente 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Rapporti con il territorio**

Considerata la natura delle attività industriali svolte dalla Società, particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento dei rapporti con le istituzioni, gli enti e le comunità locali dei territori che ospitano gli impianti nucleari affidati a Sogin, dando, tra altro, avvio a un progetto rivolto alle scolaresche dei territori di riferimento, con visite agli impianti, sessioni di approfondimento e attività didattiche correlate, e a una campagna strutturata di coinvolgimento delle imprese e degli operatori economici presenti in tali aree.

#### **Attività contrattuale e disciplina di riferimento**

La materia contrattuale è disciplinata in ambito Sogin da un insieme di regolamenti e capitolati, che applicano le procedure di cui alla parte III del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni. Questi regolamenti sono sistematicamente aggiornati<sup>7</sup> per uniformarli alle disposizioni di legge emanate. È iniziata la revisione sia dei

<sup>7</sup> Regolamento interno per le procedure di affidamento degli appalti di lavoro, servizi e forniture (gennaio 2009); Regolamento degli appalti di forniture (giugno 2009); Regolamento degli appalti di servizi (giugno 2009); Regolamento degli appalti di lavori (aprile 2009).

regolamenti sia dei capitolati finalizzata alla loro semplificazione. In particolare, in luogo dei tre regolamenti (lavori, servizi e forniture) ne sarà emesso uno solo, mentre i capitolati saranno denominati condizioni generali di lavori, servizi e fornitura e arricchiti con norme riguardanti gli aspetti della sicurezza e di gestione delle attività al fine di semplificare il contenuto delle convenzioni.

È proseguito l'*iter* di qualificazione di nuovi operatori economici; al riguardo si segnala che nel corso del 2010 sono state qualificate 33 imprese, di cui 21 per i lavori, 9 per i servizi e le forniture e 3 per i servizi di ingegneria. La qualificazione dei candidati viene determinata tramite l'emissione di un giudizio di idoneità da parte di una apposita Commissione, che si riunisce di norma con cadenza mensile. La qualificazione ha validità di tre anni a partire dalla data di emissione del giudizio di idoneità. Durante tale periodo l'impresa è inoltre sottoposta a monitoraggio tramite il sistema di "vendor rating", al fine di una valutazione della prestazione eseguita che può avere effetti sulla qualificazione ottenuta ovvero sull'*iter* di rinnovo. È iniziata la revisione della procedura e delle specifiche di qualificazione con l'obiettivo di estendere il ricorso a un numero maggiore di affidamenti tramite ditte qualificate e di ridurre i tempi di gara.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 163/06, Sogin ha ottemperato costantemente agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (cfr. art. 7, comma 8, decreto legislativo 163/06 e sue modifiche e integrazioni). Al riguardo sono anche stati attribuiti tutti i Codici Identificativi Gara (CIG) dei contratti soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari introdotti dalla legge 136/10 e sue modifiche e integrazioni. I controlli dei requisiti di ordine generale degli aggiudicatari delle procedure a evidenza pubblica sono stati effettuati sistematicamente per tutti gli affidatari in accordo alla *best practice* delle principali stazioni appaltanti italiane.

Al fine di contrastare il fenomeno dell'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, è stato condiviso con le Prefetture territorialmente competenti (dove sono ubicati le centrali e gli impianti ex ENEA) il "protocollo di legalità"<sup>8</sup> per la successiva sottoscrizione e applicazione. Attualmente il testo è stato approvato dal Ministero dell'Interno ed è prossima la sottoscrizione con le Prefetture interessate da siti e impianti Sogin. Le attività svolte dalla società controllata Nucleco a favore di Sogin sono state svolte in un regime di mercato concorrenziale. In particolare, anche per i contratti assegnati tramite procedura negoziata senza indizione di gara, comunque nel rispetto del Codice degli appalti, la congruità dell'offerta è stata verificata facendo riferimento ai prezzi di mercato.

Nel corso del 2010 è proseguito l'approvvigionamento di beni e servizi utilizzando direttamente, ove consentito dalla tipologia del prodotto disponibile, la piattaforma CONSIP (in applicazione dell'art. 3, comma 15, della Legge Finanziaria 2008).

<sup>8</sup> Acquisizione dalla Prefettura delle informazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 252/98 riguardanti le imprese aggiudicatarie; le informazioni sono trasmesse in via riservata alla stazione appaltante entro il termine di 45 giorni dalla richiesta. La soglia sopra la quale sono previsti i controlli antimafia è: 250.000 euro per lavori, servizi e forniture e 100.000 euro per subappalti. Inoltre, è prevista la facoltà di richiedere informazioni antimafia per l'autorizzazione di subcontratti di attività ritenute sensibili (per es., guardiana, smaltimento rifiuti, fornitura e trasporto terra).

## Rapporti con le parti correlate

I rapporti con l'unica impresa controllata, Nucleco, sono avvenuti a normali condizioni di mercato e vengono qui di seguito riassunti.

(euro)	2010	2009	Variazione
Crediti verso controllate - commerciali	1.075.683	1.178.521	-102.838
Debiti verso controllate - commerciali	4.580.121	4.845.755	-265.634
Altri ricavi verso controllate	469.694	630.946	-161.252
Costi per servizi da controllate	9.925.089	9.496.446	428.643

Si evidenzia infine che Sogin intrattiene rapporti di natura commerciale, a normali condizioni di mercato con Enel SpA, Enel Facility Management SpA, Enel Distribuzione SpA ed Enel Servizi Srl, che come Sogin fanno capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e con CESI SpA, di cui Sogin detiene il 2% del capitale sociale, ma che per la Società non rappresentano parti correlate.



### **I processi autorizzativi e i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali**

## **ATTIVITÀ DELLA COMMESSA NUCLEARE**

I processi autorizzativi del 2010 sono stati sviluppati sostanzialmente in linea con gli obiettivi fondamentali della programmazione aziendale.

In generale si può ascrivere all'iniziativa autorizzativa dell'anno 2010, pur negli intervenuti avvicendamenti organizzativi, l'aver stabilito e mantenuto una buona intesa con i principali interlocutori istituzionali sulle priorità e sulle modalità di sviluppo dei processi autorizzativi. Tuttavia, la carenza di risorse delle autorità competenti, in particolare di ISPRA e del Ministero dello Sviluppo Economico, e alcune modifiche organizzative aziendali nel corso dell'anno hanno sensibilmente penalizzato anche le migliori intenzioni delle parti sul piano temporale.

Nell'ultimo trimestre dell'anno 2010 sono state messe in atto azioni molto incisive per le autorizzazioni di massima priorità (per esempio: l'atto di approvazione ISPRA dell'impianto di condizionamento del prodotto finito di Trisaia, il decreto ministeriale e il successivo nulla osta ISPRA allo smantellamento della prima scatola a guanti dell'impianto Plutonio di Casaccia, l'approvazione ministeriale dell'impianto Cemex di condizionamento dei rifiuti liquidi di Saluggia e la proroga del termine ultimo di solidificazione degli stessi in scadenza il 31 dicembre 2010), agendo sia sul fronte della completezza e tempestività dei chiarimenti richiesti dall'Autorità di controllo sia su quello relativo alla condivisione con gli enti preposti, a molteplici livelli decisionali, dell'indifferibilità degli sviluppi autorizzativi a loro carico.

Il TAR Piemonte, su ricorso di Legambiente e altri per l'annullamento del decreto di disattivazione dell'impianto di Bosco Marengo emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha rigettato il ricorso citato definendo nel merito la causa con sentenza n. 02071/2010 depositata il 21 aprile 2010, riconoscendo la legittimità del provvedimento ministeriale emanato.

Lo stato di avanzamento nel 2010 dei principali processi autorizzativi si può riassumere come segue.

**Istanze di disattivazione:**

- proseguite le istruttorie tecniche con ISPRA ai fini dell'approvazione delle istanze di disattivazione di Trino e Garigliano; si prevede che i decreti di autorizzazione alla disattivazione possano essere rilasciati entro la metà del 2011;
- avviata la predisposizione dell'istanza di disattivazione di Saluggia e Trisaia sulla base dello studio di decommissioning sviluppato con il supporto della società britannica UKAEA.

**Mantenimento in sicurezza e aspetti organizzativi di centrali e impianti:**

- a seguito dell'approvazione dei regolamenti di esercizio delle centrali e di Bosco Marengo, sono stati aggiornati e inviati a ISPRA i nuovi regolamenti di esercizio degli impianti del ciclo del combustibile;
- una volta completato l'allontanamento del combustibile dalla centrale di Caorso, sono stati concordati con ISPRA e la Prefettura un programma e una tempistica autorizzativa per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Esterna entro il 2011. In accordo con tale programma, è stato inviato l'aggiornamento dei Presupposti Tecnici per il Piano di Emergenza Esterna (PTPEE) per l'aggiornamento del Piano di Energia;
- proseguita l'attività di elaborazione dei documenti connessi con il riordino del corpo prescrittivo dell'impianto Eurex di Saluggia;
- risolte le problematiche antincendio dell'impianto Plutonio, con la rimozione dei turni di presidio antincendio grazie alla messa in servizio del nuovo sistema di limitazione della sovrappressione.

Nel corso dell'anno, da parte di ISPRA e del Ministero dello Sviluppo Economico, sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni principali.

**Casaccia:**

- decreto ministeriale del 25 gennaio 2010 per l'autorizzazione allo smantellamento dei serbatoi interrati Waste A e B di Casaccia;
- decreto ministeriale del 30 novembre 2010 di autorizzazione allo smantellamento delle scatole a guanti dell'impianto Plutonio di Casaccia;
- approvazione ISPRA delle procedure di prova a caldo per lo smantellamento della prima scatola a guanti dell'impianto Plutonio di Casaccia;
- atto di approvazione ISPRA (1° dicembre 2010) alla modifica del sistema di distribuzione della CO<sub>2</sub> di Casaccia e sistema passivo di limitazione della sovrappressione con conseguente possibilità di messa in esercizio del sistema.

**Trisaia:**

- approvazione Piano Operativo (PO) per la fase 1 della bonifica della fossa irreversibile (fossa 7.1) di Trisaia;
- atto di approvazione ISPRA (1° dicembre 2010) del Rapporto di Progetto Particolareggiato del "prodotto finito" di Trisaia;

- parere favorevole della Commissione VIA per il “prodotto finito” acquisito il 6 ottobre 2010 e parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ottenuto il 24 novembre 2010.

**Saluggia:**

- decreto ministeriale del 12 maggio 2010 di autorizzazione alla realizzazione della nuova cabina elettrica di Saluggia;
- autorizzazione ISPRA all’esercizio provvisorio del nuovo sistema di approvvigionamento idrico di Saluggia e alla dismissione definitiva dei pozzi profondi di Saluggia;
- decreto ministeriale del 23 dicembre 2010 di autorizzazione alla modifica di impianto per la realizzazione del complesso Cemex di Saluggia e proroga del termine per il completamento delle attività di solidificazione dei rifiuti;
- atto di approvazione ISPRA (30 novembre 2010) del Piano Operativo per caratterizzazione, trattamento e condizionamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica della piscina di Saluggia.

**Garigliano:**

- decreto ministeriale del 22 giugno 2010 di autorizzazione alla sostituzione del diesel di centrale di Garigliano;
- decreto ministeriale per l’autorizzazione alla modifica dell’impianto elettrico di Garigliano.

**Latina:**

- decreto ministeriale del 15 febbraio 2010 di autorizzazione alla modifica a carattere temporaneo delle prescrizioni tecniche vigenti di Latina.

**Caorso:**

- nulla osta all’esercizio del Phadec di Caorso;
- autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico alla spedizione presso Studsvik dei rifiuti di Caorso.

**Trino:**

- Piano Operativo (PO) relativo alla rimozione dei materiali non contaminati di Trino.

**Combustibile:**

- decreto ministeriale del 4 novembre 2010 di autorizzazione alla spedizione di combustibile nucleare esaurito dall’Italia alla Francia. Società Deposito Avogadro Srl;
- decreto ministeriale del 29 dicembre 2010 di deroga alla Prescrizione Tecnica n. 4 riguardante l’esercizio del deposito Avogadro per lo stoccaggio temporaneo del combustibile proveniente dalla piscina dell’impianto Eurex;
- decreto ministeriale del 27 dicembre 2010 di autorizzazione alla sosta dei contenitori di trasporto di combustibile nucleare irraggiato, nell’ambito dei trasporti dal deposito Avogadro all’impianto di riprocessamento a La Hague, in Francia.

## L'avanzamento delle attività di disattivazione

Nel corso del 2010 vi è stata una sostanziale equivalenza, in termini di volumi, delle attività di decommissioning rispetto al 2009.

I fatti salienti del 2010 sono di seguito riassunti.

### Centrale di Trino

Sono state effettuate le attività relative all'impianto di trattamento delle resine dei purificatori con la tecnica della *wet oxidation*; in particolare, è stato completato il *mock-up* dell'impianto e sono in corso la progettazione e le forniture dell'impianto di pre-trattamento e trattamento.

Sono inoltre in svolgimento le attività relative allo smantellamento dei componenti non contaminati e la progettazione per l'adeguamento dei depositi provvisori e sono state completate le attività residue di smantellamento e rimozione amianto nella sala macchine. A fine anno sono state avviate attività propedeutiche all'*iter* di committenza per lo smantellamento del vessel. Si ricorda che il proseguimento delle attività è pesantemente condizionato dall'approvazione dell'istanza generale di smantellamento.

### Centrale di Caorso

Sono proseguite, in anticipo sul programma, le attività di smantellamento dei componenti nell'edificio turbina, sono state completate le attività di rimozione del camino e di smantellamento dei componenti all'interno dell'edificio Off-Gas. Sono state inoltre completate la bonifica e la sostituzione dei trasformatori contenenti PCB ed è in corso la sostituzione delle batterie.

È stato effettuato il trasporto dei carboni attivi presso Studsvik, in Svezia, ed è in corso la qualificazione del processo per il trattamento, sempre presso Studsvik, dei rifiuti pregressi a bassa attività. Sono iniziate le attività relative allo studio del sistema di trattamento delle resine pregresse con la tecnica della *wet oxidation*. È stata effettuata la consegna dei primi contenitori per i rifiuti radioattivi. A metà 2010 si è completato il trasporto del combustibile esaurito all'impianto di riprocessamento di Le Hague in Francia.

### Centrale di Latina

Sono proseguite le attività relative alla realizzazione del nuovo deposito temporaneo per i rifiuti radioattivi, alla realizzazione del sistema di estrazione e trattamento dei fanghi radioattivi, allo smontaggio delle condotte superiori dell'edificio reattore, oltre che attività minori di caratterizzazione e di adeguamento impianti. È stata effettuata la consegna dei primi contenitori per i rifiuti radioattivi. Sono in corso attività di progettazione relative alla rimozione degli schermi delle condotte, allo smantellamento delle soffianti del circuito di refrigerazione del reattore, all'attrezzatura per il trasferimento dei fanghi e delle parti attivate situate nella vasca del combustibile.

### Centrale di Garigliano

Sono proseguite le attività relative alla realizzazione del nuovo deposito temporaneo per i rifiuti radioattivi, sono in via di ultimazione le attività di adeguamento a deposito dell'edificio ex diesel e sono in corso le attività di realizzazione dell'edificio e degli impianti per la bonifica delle trincee. È in corso la progettazione (documentazione di gara) per la scarificazione e l'abbattimento del camino, la realizzazione di un nuovo punto di scarico e la progettazione per la fornitura di apparecchiature relative alla bonifica delle trincee. Sono in corso attività minori di realizzazione e sistemazioni.

### Contenitori per rifiuti radioattivi a bassa e media attività per le centrali

Nell'ambito del contratto per la fornitura di contenitori per rifiuti radioattivi a bassa e media attività, si segnala il completamento della progettazione e della qualificazione, nonché l'avvio delle consegne, di 900 contenitori cilindrici (da 440 litri) e di 180 contenitori prismatici.

### Impianti di Casaccia (OPEC 1, OPEC 2, IPU)

È stato effettuato lo smantellamento della prima scatola a guanti, propedeutico allo smantellamento di tutte le altre con la tecnologia scelta (tenda PEDI). È stata completata la realizzazione delle opere civili per l'adeguamento a deposito di OPEC 2, è in corso l'*iter* di committenza per le realizzazioni impiantistiche. È stato concluso l'adeguamento dell'impianto antincendio Plutonio ed è stato concluso lo studio del piano a vita intera per lo smantellamento. È in corso l'*iter* di committenza per realizzare il sistema di contenimento per lo smantellamento dei serbatoi interrati Waste A e B. Proseguono le attività di condizionamento e trattamento rifiuti pregressi.

### Impianto di Saluggia (Eurex)

Sono state completate le attività relative al nuovo sistema di approvvigionamento idrico con la demolizione della torre piezometrica e la chiusura dei pozzi profondi; è stata ottenuta l'autorizzazione all'esercizio. A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione ISPRA è stato avviato il trattamento presso Nucleco dei rifiuti derivanti dalla bonifica della piscina del combustibile. È stato ottenuto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico per la modifica d'impianto con la proroga della prescrizione che imponeva l'inizio del trattamento dei rifiuti entro il 2010; è previsto entro il primo semestre 2011 l'inoltro a ISPRA del Rapporto di Progetto Particolareggiato (RPP) per l'approvazione e l'avvio dell'*iter* di committenza.

È in corso l'*iter* autorizzativo e di committenza per il nuovo deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi (D2) e la nuova cabina elettrica. È stata inoltre avviata la predisposizione della documentazione per le gare dei sottoservizi e della nuova portineria.

### Impianto di Trisaia (ITREC)

Sono state avviate le attività della prima fase della bonifica della “fossa irreversibile 7.1” (progettazione esecutiva dell’intervento) ed è stato svolto l’iter di committenza relativo all’impianto di cementazione del “prodotto finito” e al relativo deposito. Per entrambe le attività è stata presentata al Comune di Rotondella la documentazione per l’autorizzazione alla realizzazione degli impianti. Sono state completate le attività di caratterizzazione radiologica dell’impianto e sono proseguite le attività di trattamento e condizionamento rifiuti solidi (progetto SIRIS). È in via di completamento lo studio del piano a vita intera per lo smantellamento.

### Impianto di Bosco Marengo

Sono state svolte attività di adeguamento e ripristino depositi, monitoraggi e varie, in attesa dell’autorizzazione allo smantellamento del sistema di ventilazione che permetterà l’ultimazione delle attività di smantellamento. Saranno poi effettuate le attività di trattamento e condizionamento rifiuti.

## La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari

### I programmi per la sistemazione del combustibile irraggiato

Nell’ambito della commessa nucleare, Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari:

- conferiti da Enel, in relazione all’esercizio delle quattro centrali nucleari italiane ora in via di smantellamento e alla centrale nucleare di Creys-Malville, in Francia, di cui Enel deteneva il 33%;
- affidati da ENEA, in quanto derivanti dall’esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento coperte dai contratti stipulati da Enel con British Nuclear Fuel Limited (BNFL). In base all’*Energy Act* del 2004, tutti gli asset e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla Nuclear Decommissioning Authority (NDA). La gestione dei contratti è stata affidata da NDA a International Nuclear Service (INS). L’impianto di Sellafield, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio Nuclear Management Partners Ltd costituito da URS Washington Division, AMEC e AREVA.

Il combustibile oggetto di questi contratti è in fase di trattamento presso lo stabilimento di Sellafield in Gran Bretagna.

Il restante combustibile irraggiato è stato destinato al riprocessamento presso l’impianto di La Hague (Francia) a valle della stipula dell’accordo intergovernativo di Lucca, tra Francia e Italia del 24 novembre 2006, e della firma del contratto di riprocessamento fra Sogin e AREVA (27 aprile 2007).

Le spedizioni in Francia del combustibile della centrale di Caorso sono state completate a fine giugno 2010, per un totale di 190 tonnellate.

A fine 2010, presso l'impianto di La Hague, è stato completato il riprocessamento di tutti gli elementi di combustibile di Caorso, a eccezione di 6 barrette singole di combustibile.

Con l'esercizio dell'opzione per il "riprocessamento virtuale" del combustibile di competenza Enel della centrale di Creys-Malville, Sogin ha ricevuto nel 2008 da EDF, presso l'impianto di La Hague, la quantità di plutonio corrispondente a detto combustibile. Il costo di questa operazione, pari a 173 milioni di euro, è stato riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), con la delibera ARG/elt 57/09, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006.

Tale integrazione al decreto 26 gennaio 2000 non è stata ancora definita.

Va osservato che la suddetta delibera dell'Autorità, nella parte relativa ai "Considerato che", ricorda che:

- la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che Sogin "provveda a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale, b) presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società Sogin SpA";
- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys-Malville, necessitano di una integrazione al decreto 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i Ministeri competenti;
- i costi sostenuti da Sogin relativamente al combustibile di Creys-Malville sono comunque riferibili a impegni assunti anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo 79/99, impegni che sono stati conferiti da Enel alla società Sogin al momento della sua costituzione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Contestualmente al trasferimento del plutonio da parte di EDF, è stato firmato con AREVA un contratto per la gestione del plutonio presso l'impianto di La Hague, considerando la possibilità, per entrambe le parti, di ricercare eventuali operatori interessati al riutilizzo del plutonio nella fabbricazione di elementi di combustibile a ossidi misti. Il contratto prevede che le quantità di plutonio non riutilizzate entro il 31 dicembre 2021 dovranno rientrare in Italia entro il 31 dicembre 2025. Ad aprile 2009 AREVA ha notificato il riutilizzo di un quantitativo pari a 783 chilogrammi di plutonio fissile con trasferimento del titolo di proprietà al 30 aprile 2011.

## I contratti di riprocessamento con NDA

### *Contratto, pre-'77, per il combustibile di Garigliano*

Il contratto del tipo “a prezzo fisso”, stipulato il 25 novembre 1968, ha coperto il riprocessamento di 44,3 tonnellate di uranio (201 elementi di combustibile). Tale contratto non prevede il rientro dei residui radioattivi del riprocessamento ma solamente dell'uranio e del plutonio. La quota parte di uranio e plutonio derivata dal riprocessamento del combustibile delle prime due campagne di spedizione in Gran Bretagna è stata riutilizzata nella fabbricazione di altro combustibile, mentre i quantitativi derivati dal riprocessamento delle ultime 13,6 tonnellate di uranio sono stoccati presso l'impianto NDA di Sellafield.

### *Contratto, pre-'77, per il combustibile di Trino*

Il contratto, stipulato il 23 ottobre 1974, prevede il riprocessamento di 24,2 tonnellate di uranio (78 elementi di combustibile). Questo quantitativo di combustibile, già a suo tempo trasportato in Gran Bretagna, verrà riprocessato, in base alle previsioni aggiornate elaborate da INS, nel corso del 2014. Il contratto è del tipo “a prezzo fisso”. Non è previsto il rientro dei residui radioattivi derivanti dal processo, ma del solo uranio e plutonio contenuti nel combustibile, che potranno essere stoccati provvisoriamente presso gli impianti NDA.

### *Contratto relativo al combustibile di Latina*

Il combustibile relativo a questo contratto (573 tonnellate per 50.326 elementi di combustibile), stipulato il 26 luglio 1979, è stato riprocessato e attualmente è in corso il trattamento dei rifiuti radioattivi. Il contratto, per la parte riguardante il condizionamento dei rifiuti, è del tipo “cost plus” e la gestione economica avviene mediante l'emissione annuale da parte di INS della previsione di spesa. Il contratto prevede la restituzione dei rifiuti radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), certificati da Lloyd's Register, e dell'uranio e del plutonio recuperati.

Sono in corso trattative con NDA per la trasformazione del contratto a costo fisso.

### *Contratto “Service Agreement” (SA)*

Il contratto, stipulato il 24 gennaio 1980, prevede il riprocessamento di 105 tonnellate di uranio del combustibile nucleare delle centrali di Trino e Garigliano. Il contratto, del tipo “cost plus”, è stato stipulato insieme ad altre compagnie elettriche europee e giapponesi. La gestione del contratto avviene attraverso comitati tecnico-economici decisionali. Delle 105 tonnellate previste, 51,7 tonnellate di uranio, del combustibile di Trino, sono state inviate a Sellafield, in Gran Bretagna, prima del 1993; le restanti 53,3 tonnellate di uranio, del combustibile di Garigliano, sono state inviate a Sellafield negli anni 2003-2005. La gestione economica del “Service Agreement” avveniva mediante una previsione di spesa documentata emessa annualmente da BNFL. A seguito di trattative avute nel 2002 con BNFL per la trasformazione di questo contratto dal tipo “cost plus” al tipo “fixed price”, a luglio del 2003 è stato firmato tra BNFL, Sogin e altre compagnie elettriche un accordo di “risk sharing” che ha comportato il pagamento di un premio a copertura degli



aumenti dovuti a imprevisti, inclusi gli incrementi già definiti. Il contratto prevede la restituzione di tutti i residui radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività) oltre che la restituzione dell'uranio e del plutonio recuperati.

#### *Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi*

Al fine di ridurre i costi di conferimento al Deposito Nazionale è stata valutata l'offerta di NDA di sostituire i rifiuti a media e bassa attività con minori quantità, radiologicamente equivalenti, di rifiuti ad alta attività.

A seguito dell'invio al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Autorità delle valutazioni tecnico-economiche relative all'opzione della sostituzione, ad agosto 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso la direttiva recante gli indirizzi strategici e operativi per Sogin al fine di definire con NDA un accordo di sostituzione e minimizzazione dei rifiuti di media e bassa attività con una minore quantità, radiologicamente equivalente, di rifiuti ad alta attività. La medesima direttiva richiede di gestire il rientro dei rifiuti vetrificati dalla Gran Bretagna in tempi coerenti con la disponibilità del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

#### *Le attività di stoccaggio a secco del combustibile di Elk River*

Sono in corso le attività per la fornitura dei contenitori metallici (*cask dual purpose*) per lo stoccaggio a secco e l'eventuale trasporto del combustibile irraggiato di Elk River.

## GESTIONE DEI RISCHI

### **Due diligence legale**

L'Amministratore Delegato, nel mese di novembre 2010, ha affidato alla Pricewaterhouse Coopers Tax & Legal Services l'incarico di svolgere una *due diligence* sulla Società, al fine di avere una valutazione della gestione commissariale di Sogin. L'incarico ha avuto, principalmente, per oggetto:

- la verifica della conformità di un campione di contratti di appalti di lavori, servizi e forniture, inferiore e superiore alla cosiddetta "soglia comunitaria" (4.845.000 euro per lavori e 193.000 euro per servizi e forniture), contratti di consulenza professionale, di sponsorizzazione e di locazione;
- l'analisi delle modalità di assunzione del personale apicale e avanzamenti di carriera;
- la valutazione della figura dell'organo commissariale con specifico riferimento alla sua natura (collegiale o monocratica), al contenuto dei poteri esercitati e alla legittimità degli atti posti in essere.

A fine aprile 2011 la PwC TLS ha prodotto il rapporto di *due diligence* richiesto, dal quale si evincono tra le altre le seguenti criticità:

- contratti assegnati in violazione dell'art. 221 del codice degli appalti;
- contratti affidati in violazione dell'art. 225 del codice degli appalti;
- assunzione di personale non conforme al decreto legge 112/08 e/o al Regolamento interno.

A fronte di tali criticità Sogin ha immediatamente assegnato un ulteriore incarico per valutare gli eventuali rischi per la Società derivanti da possibili azioni da parte degli affidatari dei contratti, di terzi non affidatari e del personale apicale originariamente assunto nel periodo di riferimento.

Per la parte contrattualistica risulta, in particolare, che nonostante le plurime e rilevanti illegittimità nelle procedure di affidamento, le stesse risultano essere state sanate per effetto della decadenza del termine entro il quale era possibile, da parte dei soggetti interessati, proporre ricorso

amministrativo per ottenere l'annullamento della procedura e/o il risarcimento dei danni.

Dalla specifica valutazione, i predetti atti di gestione non genereranno costi aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dalla loro contabilizzazione.

Resta inteso che, qualora si accertasse che le illegittimità riscontrate hanno determinato maggiori e/o ingiustificati costi, Sogin valuterà le eventuali azioni da intraprendere nei confronti di quei soggetti il cui comportamento ha concorso a generare il danno.

## **Il sistema di controllo interno**

Il sistema dei controlli della Società è formato dall'insieme delle regole, delle procedure, dei sistemi e delle strutture organizzative e ha come obiettivo quello di garantire una corretta gestione dell'Azienda, anche attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi cui la Società è esposta.

Al riguardo, Sogin si è dotata, nel tempo, di un rilevante insieme di regole e procedure riguardanti i vari processi aziendali, sia di *core business* sia di supporto, che viene tempestivamente aggiornato in funzione dei cambiamenti normativi, organizzativi o di processo.

L'organizzazione della Società prevede che le varie Funzioni siano pienamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi di rispettiva competenza, attuando a tal fine i relativi controlli di linea (controlli di primo livello).

La supervisione e il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi sono inoltre garantiti dal controllo di gestione e dai *controller* di progetto (controlli di secondo livello).

Un successivo livello di controllo, indipendente e fuori linea, su tutti i processi e le strutture aziendali (controllo di terzo livello), è assicurato dalla Funzione *Internal Auditing*, che riferisce direttamente al Vertice aziendale. Tale Funzione annualmente elabora e pone in essere un piano di verifiche, definito sulla base delle informazioni disponibili dalle analisi dei rischi, degli esiti degli *audit* effettuati e delle indicazioni fornite dal management e dal Vertice, e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La *governance* del controllo interno si completa con l'Organismo di Vigilanza, avente la funzione di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello), ex decreto legislativo 231/01, adottato dalla Società nel 2005, nonché quella di curare il tempestivo e adeguato aggiornamento del Modello stesso. Gli ultimi aggiornamenti hanno riguardato le disposizioni normative in materia di sicurezza pubblica (delitti di criminalità organizzata), di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, di delitti contro l'industria e il commercio e di delitti in materia di violazioni del diritto d'autore, nonché le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione (induzione a non

rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria).

Parte integrante del Modello è il Codice etico della Società, redatto e tenuto costantemente aggiornato, nel rispetto delle peculiarità aziendali, in conformità ai principi nazionali e internazionali sulla responsabilità etico-sociale d'impresa e agli studi più approfonditi sul tema. Gli ultimi aggiornamenti sono stati effettuati per tenere conto delle nuove attività affidate alla Società, concernenti la realizzazione e l'esercizio del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale, dei nuovi *stakeholder* e per dare espressa evidenza della qualificazione di pubblico servizio delle attività istituzionali di Sogin.

Sogin inoltre, aderendo alle indicazioni del proprio azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al rafforzamento del sistema dei controlli sull'informativa economico-finanziaria che ha ispirato la legge 262/05, ha volontariamente introdotto, sin dal 2008, nel proprio statuto sociale (art. 21 bis), la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente Preposto provvede a mantenere costantemente aggiornate le apposite procedure amministrativo-contabili emesse per tenere conto degli obblighi derivanti dalla suddetta legge. In particolare, gli aggiornamenti sono volti a facilitare i controlli di processo e a presidiare la predisposizione del fascicolo di bilancio di esercizio e di quello consolidato.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2010 il Dirigente Preposto ha richiesto alla Funzione *Internal Auditing* di svolgere specifici test per verificare l'adeguatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e, più in generale, l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

## **I rischi e le incertezze**

Il tema dell'identificazione, della valutazione e della gestione dei rischi aziendali è da tempo all'attenzione di Sogin, al fine di prevenire, ove possibile, gli ostacoli che potrebbero in qualsiasi modo compromettere o limitare i risultati aziendali.

Nel 2004 è stata eseguita la prima rilevazione e descrizione di tutti i processi aziendali e dei relativi rischi e controlli (*risk assessment*), in seguito alla quale sono stati definiti il piano di azione, volto a ridurre i rischi residui, nonché il piano di *audit*, per monitorare i principali rischi e supportare gli interventi di miglioramento. Sulla base di tale analisi è stato, inoltre, predisposto e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al decreto legislativo 231/01.

Nel 2009 è stato effettuato l'aggiornamento del *risk assessment*, anche per tenere conto delle novità nel frattempo intervenute in merito all'organizzazione aziendale e nel campo normativo, quali la regolazione degli oneri nucleari, di cui alla delibera 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, la normativa sul Dirigente Preposto, l'ampliamento delle fattispecie di reato previste dal decreto legislativo 231/01 e, infine, la nuova normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La metodologia utilizzata nell'analisi dei rischi ha tenuto conto sia dei modelli internazionali di controllo (COSO-ERM), sia dell'esperienza maturata in Azienda e ha coinvolto le prime linee e i responsabili operativi di processo. Attraverso interviste singole e sessioni comuni, nel corso delle quali sono state analizzate, in maniera trasversale, le interrelazioni tra processi e strutture coinvolte, sono stati identificati i rischi inerenti a ogni processo, valutandone la gravità sulla base della probabilità di manifestazione dell'evento e delle sue conseguenze. È stato, poi, valutato in quale modo il sistema di controllo esistente in Azienda riducesse il singolo rischio e, qualora la gravità del rischio residuo fosse ancora superiore a certe soglie stabilite, è stato indicato in quale modo intervenire per prevenire e/o mitigare ulteriormente il rischio.

I diversi rischi aziendali sono stati classificati nelle seguenti categorie:

- rischi da reato, ex decreto legislativo 231/01;
- rischi di *reporting* finanziario, ex legge 262/05;
- rischi di *compliance* normativa;
- rischi di processo od operativi.

I risultati dell'attività hanno evidenziato che il sistema di controllo di Sogin è stato significativamente migliorato rispetto a quello in essere nel 2004. Sono stati individuati alcuni punti di miglioramento e forniti suggerimenti ai responsabili di processo per le azioni di mitigazione dei propri rischi.

Nel 2010 sono state avviate ulteriori attività d'aggiornamento e d'integrazione del *risk assessment*, che proseguiranno nel corso del 2011, per tenere conto, in particolare, delle nuove attività affidate a Sogin con il decreto legislativo 31/10, concernenti la realizzazione e l'esercizio del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale, nonché della ricomprensione delle attività istituzionali della Società tra quelle di pubblico servizio.

Si riporta, di seguito, una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze cui è potenzialmente esposta la Società.

#### **Rischio di mancato riconoscimento dei costi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas**

Il mancato riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale espone la Società a potenziali perdite.

Secondo le modalità stabilite nella delibera ARG/elt 103/08, Sogin presenta all'Autorità, entro febbraio di ogni anno, il consuntivo dei costi commisurati all'avanzamento delle attività di smantellamento sostenuti nell'anno precedente, giustificando eventuali scostamenti rispetto al preventivo sottoposto alla stessa Autorità nell'anno precedente. Il rischio di mancato riconoscimento può essere causato sia da carenze nelle giustificazioni degli scostamenti, sia da errate imputazioni dei costi.

Per quanto riguarda i costi inerenti alle attività non commisurate all'avanzamento fisico, regolati da un meccanismo di "*revenue cap*" che li

sottopone a un vincolo di riduzione annua prestabilita, il rischio consiste nel mancato rispetto dei parametri previsti dalla delibera. Per entrambe le categorie di costi il rischio può comportare effetti negativi sul Conto economico.

Tali rischi sono tenuti sotto controllo attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto e attraverso il sistema di monitoraggio complessivo che mensilmente tiene sotto controllo i principali parametri.

In tal modo vengono tempestivamente rilevati eventuali scostamenti dei costi, commisurati e non commisurati, riducendo il rischio sia di mancata esposizione dei costi, sia di parziale o mancato riconoscimento degli stessi.

Gli eventuali costi commisurati non esposti nel preventivo, poiché imprevedibili o eccezionali, possono essere, comunque, riconosciuti a consuntivo se adeguatamente motivati, secondo quanto espressamente elencato nella suddetta delibera.

#### **Rischio di ritardata erogazione dei fondi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas**

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi remota della mancata e/o insufficiente/intempestiva disposizione, dell'Autorità, in merito all'erogazione, da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, delle somme richieste a copertura del fabbisogno di Sogin.

In merito alla mitigazione di tale rischio, Sogin, all'inizio dell'anno, elabora – in conformità a quanto richiesto dalla delibera ARG/elt 195/08 dell'Autorità – il piano finanziario annuale, con dettaglio mensile, che viene trasmesso all'Autorità per la determinazione delle erogazioni a copertura del fabbisogno atteso e che garantisce a Sogin una giacenza media di circa 90 milioni di euro. Si precisa che tale piano viene aggiornato nel corso dell'anno nel caso di impreviste uscite di cassa.

Per tali ragioni, non si ravvisano particolari criticità di carattere finanziario.

#### **Rischio di investimento finanziario**

Il rischio finanziario connesso alla gestione della liquidità della Società, che potrebbe comportare un impatto negativo sul risultato economico, è stato gestito attraverso l'utilizzo di impieghi a vista, remunerati a tassi concordati, effettuati con banche e/o gruppi bancari italiani di *rating* minimo "BBB" della classifica Standard & Poor's, o equivalente, e una polizza di capitalizzazione AXA-MPS, il cui capitale è rivalutato alla fine di ciascun anno.

## Rischio industriale

Nell'ambito delle attività inerenti ai processi industriali specifici di Sogin, i rischi possono essere ricondotti a tre principali tipologie di attività:

- smantellamento di impianti di produzione di energia elettronucleare;
- smantellamento di altri impianti nucleari, industriali e di ricerca;
- gestione del combustibile nucleare irraggiato.

In tali ambiti i rischi possono riferirsi a:

- sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità della loro gestione alla vigente normativa, licenze di esercizio e prescrizioni tecniche.

Il settore in cui opera la Società impone, per sua natura, elevati standard di controllo delle attività che Sogin recepisce attraverso l'applicazione delle prescrizioni tecniche emesse dalle competenti autorità di controllo, l'adozione di adeguati protocolli e procedure aziendali e il costante monitoraggio della loro applicazione.

In tema di sicurezza, la mitigazione del rischio è perseguita anche attraverso l'adeguamento della struttura organizzativa, focalizzata maggiormente sui profili correlati alla sicurezza, e una continua attività di formazione e sensibilizzazione specifica sul tema, sia per quanto riguarda la sicurezza convenzionale sia per quella nucleare.

## Rischio di perdita di *know-how*

Tale rischio è connesso all'eventuale perdita delle competenze professionali qualificate, anche in relazione alla ripresa del settore nucleare in Italia. Sogin monitora costantemente tale rischio con un'attenta gestione del personale e con appropriate politiche di *retention*. In tale ottica, Sogin si è dotata di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse che, attraverso la mappatura completa delle competenze aziendali e la gestione di un piano di sviluppo, consentono di rafforzare eventuali *gap* rilevati e capitalizzare le informazioni acquisite.

## Rischi di *compliance* normativa

Sogin opera in un settore soggetto a una forte regolamentazione, legislativa e amministrativa.

Il mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale espone Sogin a rischi di non conformità alla normativa internazionale del settore nucleare, alla normativa italiana e alle decisioni delle autorità di riferimento.

La non conformità normativa può avere un impatto significativo sull'operatività, sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni sul quadro di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di Sogin.

Sogin monitora costantemente tale quadro, sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore, sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti di adeguamento.

### **Rischio di immagine e reputazione**

Il rischio riguarda la perdita di fiducia nella Società da parte dell'opinione pubblica, di pubblici influenti e *stakeholder* e il giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi, reali o supposti tali. La natura istituzionale di gran parte delle attività svolte da Sogin impone di aderire ai più elevati standard di trasparenza e di correttezza della comunicazione, nonché di completezza, di veridicità, di tempestività e di chiarezza delle informazioni, anche di fronte a situazioni difficili, in considerazione delle caratteristiche dell'interlocutore, del suo ruolo, della funzionalità e delle esigenze specifiche.

Sogin mitiga con attenzione questo rischio, come indicato anche nel Codice etico aziendale, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni rilasciate all'esterno e mediante l'adozione di *policy* specifiche per la gestione dei rapporti con il pubblico, le istituzioni e i mezzi di comunicazione. Svolge, inoltre, un attento monitoraggio delle informazioni recepite dai media e dal Parlamento. La Funzione preposta alla gestione delle relazioni esterne autorizza di volta in volta i dipendenti alla partecipazione a convegni e workshop, sia nazionali sia internazionali.

### **Altri rischi**

In merito agli altri rischi legati all'attività operativa dell'Azienda, non connessi, in modo diretto o indiretto, ai rischi precedentemente illustrati, il sistema di *risk assessment e management* posto in essere dall'Azienda è focalizzato al loro presidio e all'attivazione di tutte le eventuali azioni correttive del sistema di controllo interno.

Inoltre, adeguata attenzione è posta alla definizione contrattuale di specifiche garanzie ai prestatori e al ricorso, ove necessario, a specifici contratti di assicurazione rivolti sia alla protezione dei beni aziendali, sia alla tutela dell'Azienda nei confronti di terzi danneggiati da eventi accidentali, incluso l'inquinamento, che possono aver luogo nel corso delle attività di smantellamento.



## ORGANI SOCIETARI E ALTRI ORGANISMI DEL GRUPPO SOGIN

### Premessa

A seguito dell'entrata in vigore della legge 18 giugno 2009, n. 69 (art. 71) e del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (art. 19), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 – che, come noto, hanno introdotto nuove disposizioni per le società non quotate, controllate direttamente o indirettamente dallo Stato – Sogin e la società controllata Nucleco hanno provveduto a effettuare i conseguenti adeguamenti statutari<sup>9</sup>.

Come già scritto nel capitolo “Gli indirizzi governativi” della sezione “Quadro generale” della Relazione sulla gestione, in attuazione della legge 23 luglio 2009, n. 99, in materia di “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”, in data

<sup>9</sup> Le modifiche apportate allo statuto sociale di Sogin sono state approvate il 15 luglio 2010 dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti. Le modifiche apportate allo statuto sociale di Nucleco sono state approvate il 29 aprile 2010, dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti. Si ricorda che gli adeguamenti statutari previsti dalla normativa richiamata sono i seguenti:

- riduzione del numero massimo degli Amministratori;
- divieto di corresponsione di gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali;
- riduzione dei compensi degli Amministratori, stabiliti all'atto della nomina o dall'Assemblea degli Azionisti, nella misura del 25%, rispetto a quelli deliberati in precedenza, da effettuare soltanto in sede di prima applicazione della norma;
- possibilità per il Consiglio di Amministrazione di attribuire al Presidente, previa delibera dell'Assemblea degli Azionisti, deleghe operative determinandone il contenuto e il compenso ex art. 2389, comma 3;
- soppressione della carica di vice Presidente, oppure mantenimento della sua previsione solo in sostituzione del presidente, in caso di sua assenza o impedimento, senza dare titolo a compenso aggiuntivo;
- possibilità per il Consiglio di Amministrazione di delegare:
  - le proprie attribuzioni a un solo componente, i cui compensi possono essere riconosciuti ex art. 2389, comma 3, ferme le eventuali deleghe operative che possono essere attribuite al Presidente;
  - il compimento di singoli atti anche ad altri componenti del Consiglio, senza dare titolo a compensi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti all'atto della nomina o dall'Assemblea degli Azionisti;
- possibilità per il Consiglio di Amministrazione di costituire, nei casi strettamente necessari, comitati interni consultivi o di proposta riconoscendo ai singoli una remunerazione complessiva non superiore al 30% di quella stabilita all'atto della nomina;
- introduzione della previsione che la Funzione di controllo interno (*Internal Auditing*) riferisca al Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, al Comitato per il controllo interno, ove costituito.

16 agosto 2009, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono stati nominati un Commissario e due vice Commissari per la durata di nove mesi (sono stati nominati Francesco Mazzuca in qualità di Commissario e Giuseppe Nucci e Claudio Nardone in qualità di vice Commissari). Tale decreto è diventato efficace in seguito alla registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti, avvenuta il 16 settembre 2009.

Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 1° giugno 2010, gli incarichi di Commissario e di uno solo dei due vice Commissari sono stati prorogati per la durata di due mesi.

Il 31 maggio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 78, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che all'art. 7, comma 23, ha disposto: "Per garantire il pieno rispetto dei principi comunitari in materia nucleare, i commi 8 e 9 dell'articolo 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99 sono abrogati, fatti salvi gli effetti prodotti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto<sup>10</sup>."

Entro 30 giorni decorrenti dalla medesima data è ricostituito il Consiglio di Amministrazione della Sogin S.p.A., composto di 5 membri. La nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione della Sogin S.p.A. è effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico".

Nelle more della conversione in legge, con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 19 luglio 2010, i medesimi incarichi di Commissario e di vice Commissario sono stati ulteriormente prorogati sino al 30 settembre 2010. Incarichi, in regime di *prorogatio*, mantenuti fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 13 ottobre 2010.

## Il Commissario e i vice Commissari

La struttura commissariale, nello svolgimento dei propri compiti, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2009, doveva attenersi – così come previsto dal comma 8, dell'art. 27 della legge 99/09 – agli obiettivi e alle direttive dell'atto di indirizzo strategico del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze; l'atto di indirizzo non è stato mai emanato e, come già evidenziato, il suddetto comma 8 dell'art. 27, è stato abrogato dal decreto legge 78/09.

<sup>10</sup> L'art. 27 della legge 23 luglio 2009 n. 99, commi 8 e 9, così recita:

- "8. Con atto di indirizzo strategico del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni della società Sogin SpA, prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda della società Sogin SpA ad una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico.
9. Ai fini dell'attuazione dell'atto di indirizzo strategico di cui al comma 8 e fino alla sua completa esecuzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede alla nomina di un Commissario e di due vice Commissari per la società Sogin SpA, mantenendo in capo ad essa in fase transitoria gli attuali compiti, dipendenze e fonti di finanziamento, che saranno ridefiniti al fine di assicurare una maggiore efficienza nel settore. Il consiglio di amministrazione della società Sogin SpA in carica alla data di entrata in vigore della presente legge decade alla medesima data".

Trai i compiti della struttura commissariale era stata prevista, sempre nel decreto di nomina, la predisposizione di un programma articolato pluriennale per la gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, comprensivi degli elementi di combustibile irraggiato e dei materiali nucleari presenti nell'intero territorio nazionale, e per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi con riferimento a diverse opzioni, provvedendo a stimarne i costi da sostenere.

La medesima struttura commissariale avrebbe dovuto, infine, impostare una strategia per la messa in sicurezza e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi delle diverse categorie, definendo le caratteristiche tecniche e operative cui devono rispondere i sistemi di stoccaggio e i siti da individuare.

Tali attività sono state avviate nel corso della predetta gestione.

Nel definire i compiti della struttura commissariale, il decreto di nomina è sembrato evidenziare che il Commissario e i vice Commissari dovessero intendersi come organo collegiale diretto a svolgere le attività desumibili dalle funzioni stabilite dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ma il Commissario ha agito come organo monocratico approvando solo lui il Bilancio 2009.

Quanto ai compensi da corrispondere al Commissario e ai vice Commissari, si ricorda che l'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di nomina aveva previsto che, con successivo provvedimento, dovevano essere determinati i compensi lordi comprensivi di ogni altro beneficio e indennità. Tali compensi, come disposto dal citato art. 3, sono a carico del bilancio di Sogin. Nelle more di questa determinazione, ai Commissari sono stati corrisposti acconti sui compensi stessi ed è stata accantonata, al fondo oneri futuri, la stima dei loro compensi (superiore a quanto versato in acconto).

Come già illustrato nella "Premessa" di questa sezione, l'art. 7, comma 23, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto sia l'abrogazione dei commi 8 e 9 dell'art. 27 della legge 99/09, e quindi anche del commissariamento di Sogin, sia la ricostituzione – entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 78/10 – del Consiglio di Amministrazione della Società nel numero di cinque componenti, prevedendo che gli stessi fossero nominati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico.

## **Il Consiglio di Amministrazione di Sogin**

In attuazione del citato decreto legge n. 78, art. 23, comma 7, l'Assemblea degli Azionisti, il 13 ottobre 2010, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società nel numero di cinque componenti, che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2012, e ha determinato i rispettivi compensi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 ottobre 2010, con la delibera n. 1, ha nominato l'Amministratore Delegato e con la delibera n. 2 gli ha attribuito specifici poteri. Nella seduta del 16 novembre – a seguito dell'autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti al Consiglio di Amministrazione di attribuire al Presidente deleghe operative tra le materie

delegabili per legge – con la delibera n. 5 il Consiglio di Amministrazione ha ridefinito i poteri dell'Amministratore Delegato, revocando la precedente delibera n. 2, e ha attribuito nuove deleghe operative al Presidente.

Quanto ai compensi spettanti agli Amministratori con delega, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2389, comma 3, del Codice civile, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 febbraio 2011, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha provveduto a determinare i predetti compensi annui lordi e con diritto alla maturazione giornaliera, a decorrere dal 20 ottobre 2010 per l'Amministratore Delegato e dal 16 novembre 2010 per il Presidente.

Nel suo periodo di attività, il nuovo Consiglio di Amministrazione si è riunito quattro volte nel corso del 2010.

## **Il Collegio Sindacale e la Società di revisione contabile di Sogin**

Nel periodo intercorrente tra il 16 agosto 2009 – data di nomina del Commissario e dei due vice Commissari – e il 16 settembre 2009, data di efficacia del decreto di nomina a seguito della registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti, il Collegio Sindacale ha compiuto gli atti di ordinaria amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2386, comma 5, del Codice civile, al fine di garantire la gestione della Società.

Nel 2010 il Collegio Sindacale si è riunito tredici volte.

Si ricorda infine che i componenti dell'attuale Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea per il triennio 2008-2010, cesseranno dall'incarico con l'approvazione del presente Bilancio di esercizio 2010.

Riguardo alla Società di revisione incaricata del controllo contabile di Sogin, la Deloitte & Touche SpA, il mandato, conferito dall'Assemblea degli Azionisti nel 2008 per tre esercizi, scade con l'approvazione del presente Bilancio.

In merito al conferimento di un nuovo incarico per la revisione legale dei conti sulla Società, si evidenzia che gli artt. 2409 bis e seguenti del Codice civile, che disciplinano la materia, sono stato modificati dall'art. 37 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in materia di "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/252/CEE". In particolare, l'art. 2409 bis (Revisione legale dei conti) nella sua nuova formulazione prevede che "la revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro". Tale modifica ha comportato anche l'adeguamento dell'art. 25.3 dello statuto sociale di Sogin.

## **L'Assemblea degli Azionisti di Sogin**

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti si è riunita otto volte nel corso del 2010.

L'Assemblea straordinaria si è riunita una volta, il 15 luglio 2010, per approvare le modifiche al testo dello statuto sociale necessarie al fine di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 3 della legge 244/07 e successive modifiche e integrazioni, riguardante le società non quotate direttamente o

indirettamente controllate dallo Stato, nonché per dare attuazione a due decreti legislativi, il decreto legislativo 39/10 (art. 37, commi 7 e 8) e il decreto legislativo 31/10 (artt. 20 e 26)<sup>11</sup>.

#### **Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Sogin**

In data 30 novembre 2010 il Dirigente Preposto nominato dal precedente Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 novembre 2007 ha comunicato la cessazione dall'incarico a seguito della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con Sogin.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni del Dirigente Preposto in carica, con la delibera n. 7 del 22 dicembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 bis dello statuto sociale, ha nominato l'attuale Direttore della Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogin.

#### **Il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni di Sogin**

Con la delibera n. 6 del 16 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha costituito il Comitato per le remunerazioni, con funzioni consultive e propositive, attribuendogli il compito di proporre le remunerazioni dell'Amministratore Delegato e del Presidente, nonché il compito di proporre i criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società, sulla base delle indicazioni dell'Amministratore Delegato. Tali compiti, qualora richiesti, potranno essere svolti anche per le società controllate.

Con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione ha assegnato al Comitato un budget di spesa e ha fissato il compenso annuo lordo spettante a ciascun componente a decorrere dall'accettazione dell'incarico e con diritto alla maturazione giornaliera; il pagamento del compenso sarà effettuato con cadenza mensile.

La durata del mandato dei componenti il Comitato per le remunerazioni coincide con quella del Consiglio di Amministrazione, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determinerà l'immediata decadenza del Comitato stesso (così come avvenuto con il citato commissariamento di Sogin).

#### **L'Organismo di Vigilanza di Sogin**

Il Commissario, in data 15 febbraio 2010, ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) confermando, nell'incarico e nei compensi, i precedenti componenti, i quali, tuttavia, sono a loro volta cessati per effetto della decadenza della struttura commissariale. I medesimi componenti, come previsto dal Modello Sogin di organizzazione, gestione e controllo ex decreto

<sup>11</sup> Decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/252/CEE". L'art. 37 del decreto, ai commi 7 e 8, ha modificato l'art. 2409 bis del Codice civile riguardante la revisione legale dei conti. Decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 31 "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99". L'art. 20, in parte abrogato dall'art. 7, comma 23, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e l'art. 26 del predetto decreto, come noto, hanno disposto che Sogin è il soggetto responsabile degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi, nonché della realizzazione e dell'esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico.

legislativo 231/01, hanno continuato, in ogni caso, a svolgere il proprio incarico e, in particolare, l'ordinaria amministrazione, fino alla nomina dei nuovi componenti.

In data 15 novembre 2010, per effetto dell'approvazione della nuova struttura organizzativa, il nuovo Direttore della Funzione *Internal Auditing* ha sostituito quello precedente, quale componente del predetto OdV. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 2010, con la delibera n. 8, ha nominato il nuovo OdV, composto dal Direttore della Funzione *Internal Auditing* e da due componenti esterni, e ha fissato, contestualmente, il compenso annuo lordo oltre che il rimborso delle spese afferenti all'incarico.

### **Gli organi della società controllata Nucleco**

Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco nominato dall'Assemblea del 6 giugno 2007, nel numero di cinque componenti – di cui tre di espressione del socio Sogin e due del socio ENEA –, è rimasto in carica fino all'approvazione del Bilancio 2009 (approvato nella riunione assembleare del 29 aprile 2010).

Nella riunione dell'Assemblea del 29 aprile 2010 sono state aggiornate al 6 maggio 2010 le nomine degli Amministratori per il triennio 2010-2012.

Nella riunione del 6 maggio 2010 si è proceduto alla nomina, nel numero di cinque, dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione e contestualmente alla determinazione dei loro rispettivi compensi annui con diritto alla maturazione giornaliera, oltre che del rimborso delle spese per ciascun consigliere. Tutti i componenti di espressione Sogin sono esterni al Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito sette volte nel corso del 2010.

### **Il Collegio Sindacale di Nucleco**

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di Nucleco, con la delibera n. 2 dell'8 aprile 2008, ha nominato, per il triennio 2008-2010, fino alla data di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2010, i componenti del Collegio Sindacale, tre effettivi e due supplenti, due di espressione del socio Sogin (il Presidente e un sindaco supplente) e tre del socio ENEA. Inoltre, con la suddetta delibera l'Assemblea ha fissato i relativi compensi annui.

Per statuto, il Collegio Sindacale ha la responsabilità del controllo contabile.

Il Collegio Sindacale si è riunito cinque volte nel corso del 2010.

### **La Società di revisione di Nucleco**

L'Assemblea degli Azionisti, con la delibera n. 3 del 4 dicembre 2008, ha deciso il conferimento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio di Nucleco, per gli esercizi 2008-2010, alla Deloitte & Touche SpA, che svolge la revisione contabile della Capogruppo per il medesimo triennio.

Riguardo al rinnovo dell'incarico alla Società di revisione legale dei conti, si ricorda che con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2010,

avvenuta l'11 maggio 2011, è scaduto l'incarico conferito alla suddetta Società di revisione.

#### **L'Assemblea degli Azionisti di Nucleco**

I soci di Nucleco sono Sogin ed ENEA, titolari rispettivamente del 60% e del 40% del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti si è riunita tre volte nel corso del 2010.

In data 29 aprile 2010 si è riunita l'Assemblea straordinaria degli Azionisti che ha approvato le modifiche allo statuto sociale al fine di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 3 della legge 244/07 e successive modifiche e integrazioni, riguardanti le società non quotate direttamente o indirettamente controllate dallo Stato.

Nella riunione del 6 maggio 2010 l'Assemblea ha provveduto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e ha autorizzato il Consiglio ad attribuire al Presidente deleghe operative tra le materie delegabili per legge.

#### **L'Organismo di Vigilanza di Nucleco**

Il Consiglio di Amministrazione, con la delibera n. 12 del 9 luglio 2008, ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al decreto legislativo 231/01, e, contestualmente, ha costituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), in forma monocratica, nella persona di un dipendente Sogin, determinandone il compenso annuo.

L'OdV è decaduto all'atto della cessazione del Consiglio di Amministrazione che lo aveva nominato, ovvero alla data di approvazione del Bilancio 2009. Il componente l'OdV, pur se cessato dalla carica per effetto della cessazione del Consiglio di Amministrazione, ha continuato a svolgere, così come previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 231/01, l'ordinaria amministrazione, fino alla nomina del nuovo OdV.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2010 si è provveduto a nominare il nuovo OdV confermando sia la precedente scelta in merito alla struttura monocratica sia la precedente persona incaricata e il relativo compenso.



**Struttura organizzativa  
e consistenza del personale  
di Sogin**

Nella gestione delle risorse umane e della organizzazione aziendale il 2010 è stato dedicato all'attuazione del nuovo modello di funzionamento Sogin e della sua nuova organizzazione, in relazione sia ai cambiamenti organizzativi avvenuti dalla fine del 2009 a ottobre 2010 con il commissariamento di Sogin, sia a quelli successivi alla fine del commissariamento stesso.

Organizzativamente nel 2010 è stato dato rilievo ai processi di business aziendale con un focus sulla Scuola di Radioprotezione e sulla realizzazione del processo di acquisti e appalti.

Dopo la nomina del nuovo Amministratore Delegato (ottobre 2010), in Sogin è stata adottata una nuova struttura organizzativa (disposizione organizzativa n. 146 del 15 novembre 2010) articolata in cinque Funzioni di Staff, due Funzioni di Supporto Tecnico e tre Funzioni di Business (inclusa quella relativa al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico), con relative nomine dei Direttori.

La consistenza per categoria professionale, al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, è riportata nel prospetto seguente.

Sogin	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Dirigenti	28	28	-
Quadri	197	180	17
Impiegati	350	336	14
Operai	100	108	-8
<b>TOTALE</b>	<b>675</b>	<b>652</b>	<b>23</b>



I dati, per entrambi gli anni, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

L'età media è di circa 45 anni (46 anni nel 2009).

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da ENEA, pari a 32 unità al 31 dicembre 2010 e a 42 unità al 31 dicembre 2009. Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 23 unità, quale saldo tra 50 assunzioni e 27 cessazioni.

Le assunzioni sono state prevalentemente indirizzate per le esigenze dei siti/impianti, in particolare per la copertura delle posizioni previste dai regolamenti di esercizio, per le attività di messa in sicurezza e per le attività di cantiere; gli inserimenti sono stati di personale con diploma tecnico (geometri, periti meccanici/elettrici/elettrotecnici) e con diploma di laurea (prevalentemente ingegneri nucleari).

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 2,3 milioni di euro con l'uscita di 11 risorse nel 2010 (a fronte dei 5,2 milioni di euro di costi nel 2009); queste incentivazioni sono state effettuate a fronte di un'analisi che ne ha evidenziato la convenienza economica.

Per quanto riguarda l'intero Gruppo, nel prospetto che segue è riportato il riepilogo della consistenza di risorse umane per categoria professionale al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009:

Gruppo Sogin	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Dirigenti	29	28	1
Quadri	214	199	15
Impiegati	434	423	11
Operai	143	166	-23
<b>TOTALE</b>	<b>820</b>	<b>816</b>	<b>4</b>

### Costo del personale di Sogin

Nel 2010 il costo complessivo del personale è stato pari a 58,4 milioni di euro (di cui 2,3 milioni di euro per erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo), in diminuzione di 3,7 milioni di euro rispetto al 2009.

Il costo del personale al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo (pari a 56,1 milioni di euro) è diminuito di circa 0,8 milioni di euro rispetto al valore dell'anno precedente, principalmente per effetto della:

- definizione del contenzioso con Enel, che ha comportato una diminuzione del costo degli importi relativi allo sconto tariffario sui consumi di energia elettrica;
- diminuzione del costo derivante dagli accantonamenti delle mensilità aggiuntive e dell'indennità sostitutiva del preavviso.

## Sviluppo e formazione delle risorse umane di Sogin

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte, come gli anni precedenti, coerentemente con gli indirizzi del Piano Industriale 2008-2012 e con l'obiettivo di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale.

Le linee guida del 2010 per le azioni di sviluppo delle risorse umane si sono realizzate secondo la seguente articolazione:

- la condivisione delle competenze strategiche aziendali;
- lo sviluppo di modelli di comportamento coerenti con le responsabilità e le attività assegnate;
- la formazione tecnica mirata per famiglie professionali, allo scopo di eliminare i *gap* di competenza rilevati sugli *skill* tecnico-professionali.

Il progetto di mappatura delle competenze tecniche e comportamentali ha proseguito nelle sue attività, al fine di definire piani di sviluppo e formazione individuali.

Nel corso del periodo di riferimento la Scuola di Radioprotezione e Sicurezza di Caorso ha consolidato l'impegno della Società per sviluppare, diffondere e rafforzare la cultura di radioprotezione e sicurezza in Sogin, ampliando l'offerta formativa attraverso l'inclusione di corsi sulla sicurezza convenzionale.

Nel 2010 sono state erogate oltre 20.500 ore di formazione al personale dipendente Sogin non dirigente.

Nel prospetto seguente è riportata l'articolazione delle suddette ore in funzione della categoria professionale di appartenenza del personale interessato.

Categoria professionale	Ore di formazione erogate
(Dati al 31 dicembre 2010)	
Vertici aziendali	52
Dirigenti	408
Quadri	5.949
Impiegati	11.397
Operai	3.226
Comandati ENEA	628
<b>TOTALE</b>	<b>21.660</b>

Delle 21.660 ore di formazione erogate, 8.167 sono riferite alla sicurezza convenzionale, come risulta dalla tabella sottostante che comprende anche le ore di formazione erogate per la radioprotezione.

Tipologia	Ore di formazione erogate
(Dati al 31 dicembre 2010)	
Radioprotezione e sicurezza nucleare	6.486 (di cui 508 erogate a personale esterno)
Sicurezza convenzionale	8.167
<b>TOTALE</b>	<b>14.653</b>

Continua l'erogazione di corsi on line fruibili da tutta la popolazione aziendale; attualmente sono presenti sul "Learning Management System" di Sogin due corsi:

- Lavoro e sicurezza: decreto legislativo 81/08;
- Concetti di base sulla responsabilità amministrativa: decreto legislativo 231/01.

## **Sistemi di incentivazione in Sogin**

### **Premio di Risultato**

Nel corso del 2010 Sogin ha erogato a quadri, impiegati e operai il Premio di Risultato 2009, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel 2009.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di Risultato 2010, da erogare nel 2011.

### ***Management by Objectives***

In tema di incentivazione manageriale di breve periodo Sogin ha predisposto un programma di MBO (*Management by Objectives*) con riferimento all'esercizio 2010, definito e sviluppato attraverso un processo strutturato che ha coinvolto tutti gli interlocutori aziendali interessati.

Il piano di MBO 2010 incentiva circa 91 risorse del *top* e del *middle management* di Sogin, pari a circa il 13% della popolazione aziendale complessiva.

Il piano è strutturato sulla base di due componenti: una aziendale e una individuale.

La componente aziendale tende a premiare il raggiungimento di obiettivi espressi in termini quantitativi e definiti secondo volumi relativi sia ad attività di decommissioning sia ai costi esterni sostenuti per le attività non commisurate all'avanzamento del piano annuale di *decommissioning*.

La componente individuale tende invece a premiare il comportamento organizzativo e manageriale.

## **Relazioni industriali in Sogin**

### **Accordi con le Organizzazioni sindacali**

Nell'anno 2010 l'Azienda ha sottoscritto con le Organizzazioni sindacali nazionali l'accordo relativo alla liquidazione del Premio di Risultato 2009, uscita di cassa nel 2010, e un ulteriore accordo di determinazione della base di calcolo del Premio di Risultato 2010, uscita di cassa nel 2011.

### **Il Nuovo Modello Organizzativo**

Nel mese di marzo 2010 si è concluso il confronto con le Organizzazioni sindacali nazionali sulla struttura commissariale di Sogin prevista con la legge

23 luglio 1999, art. 27, recante disposizioni per lo sviluppo economico e l'internazionalizzazione delle imprese.

Per la concreta attuazione di quanto illustrato in sede di confronto si è in seguito provveduto alla consultazione con le Segreterie sindacali regionali competenti e con le RSU in merito ai "Riflessi sul personale", conseguenti all'attuazione delle modifiche organizzative.

#### **Protezione dei dati personali in Sogin**

Sogin assolve a quanto previsto dalla normativa nella redazione del Documento Programmatico della Sicurezza e dei piani esecutivi di *Information and Communication Technology* (ICT) e *Security* che individuano le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sistematicamente aggiornati almeno con cadenza annuale.

#### **Reclutamento e selezione del personale in Sogin**

Le attività di selezione del personale sono regolamentate da una procedura interna che disciplina in maniera dettagliata il processo di ricerca, selezione e assunzione di risorse umane e che è stata valutata, da parte dell'Organismo di Vigilanza di Sogin, conforme ai dettami del decreto legislativo 231/01.

Infatti i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità previsti dal disposto del comma 2 dell'art. 18 della legge 133/08 trovano concreta espressione nel processo operativo di ricerca, selezione e assunzione tracciato dalla procedura stessa.

#### **Consistenza del personale di Nucleco**

L'organico di Nucleco a tempo indeterminato nel corso del 2010 si è incrementato rispetto al 2009, come riepilogato nella tabella seguente per categoria professionale.

PERSONALE DIPENDENTE	Consistenza al 31.12.2010	Consistenza al 31.12.2009
Dirigenti	1	-
Quadri	17	19
Impiegati	55	45
Operai	26	18
<b>Totale personale tempo indeterminato</b>	<b>99</b>	<b>82</b>
Personale tempo determinato		
- Impiegati	29	42
- Operai	17	40
<b>Totale personale tempo determinato</b>	<b>46</b>	<b>82</b>
<b>TOTALE</b>	<b>145</b>	<b>164</b>

Anche la consistenza media è aumentata passando da 157 unità nel 2009 a 167 unità nel 2010.

Nel mese di novembre 2010, con la delibera consiliare n. 10, si è proceduto alla prima nomina a dirigente in Nucleco. La nomina ha riguardato il rappresentante sul sito del titolare del nulla osta. Nel corso degli anni la risorsa ha ricoperto sempre posizioni di particolare rilievo per la società

esprimendo qualità professionali e morali. Durante l'anno si è registrata la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro (con incentivo all'esodo) di una unità della categoria dei quadri dal 31 luglio 2010 e il passaggio alla categoria dirigente di una unità dal 1° dicembre 2010.

Si è provveduto alla stabilizzazione di 12 risorse mediante trasformazione del rapporto di lavoro da determinato a indeterminato, di cui 3 contratti di inserimento.

È stata inoltre assorbita mediante assunzione diretta una risorsa precedentemente utilizzata nell'ambito di un contratto di lavoro somministrato a tempo determinato.

Tali operazioni sono state effettuate al fine di trattenere in azienda risorse che avevano ormai acquisito le competenze, l'esperienza e la professionalità necessarie ad assicurare la crescita della società, anche in una prospettiva di sviluppo del *know-how*.

L'età media del personale al 31 dicembre 2010 è risultata di 37 anni rispetto ai 36 anni del 31 dicembre 2009, mentre l'anzianità media alla stesa data è passata a 8,2 anni rispetto ai 7,1 anni al 31 dicembre 2009.

Relativamente alla scolarità del personale, il 23% del personale a ruolo è costituito da laureati (18% nel 2009) e il 61% da personale diplomato (65% nel 2009).

Limitatamente ai quadri, circa il 71% ha un titolo di formazione tecnica e il rimanente 29% ha un titolo di formazione amministrativa.

Nel corso del 2010 si è fatto ricorso ad assunzione di personale a tempo determinato da impiegare presso il centro Nucleco, i cantieri nei siti Sogin di Casaccia, Caorso, Latina, Bosco Marengo, Saluggia, Garigliano, Trisaia, Trino e presso il Centro di ISPRA.

### Costo del personale di Nucleco

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale confrontati con l'anno precedente.

	2010	2009	Variazione
Costo complessivo	8.061.254 euro	7.219.403 euro	841.851 euro
Consistenza media	167	157	10
Ore lavorate	271.187	261.630	9.557
Ore lavorate medie pro capite	1.624	1.666	-42
Costo medio pro capite	48.269 euro	45.980 euro	2.289 euro
Costo medio orario	29,72 euro	27,59 euro	2,13 euro

L'incremento del costo del personale è dovuto all'aumento dell'organico a seguito delle nuove assunzioni che hanno riguardato essenzialmente personale operativo destinato alle attività sui cantieri esterni. Si segnala anche che per effetto delle maggiori attività di decommissioning in aree con amianto sono stati sostenuti maggiori costi.

Sulla base di aumento dell'organico è stato necessario valorizzare maggiori premi di competenza dell'anno, che risultano così suddivisi:

— premio di partecipazione 2010 (competenza 2010, cassa 2011):	212mila euro
— premio di presenza 2010 (competenza 2010, cassa 2011):	38mila euro
— politiche di valorizzazione individuale:	50mila euro

Con riferimento alle ore lavorate si evidenzia che nel corso dell'anno, a causa del mutato accordo sindacale in materia di riposo biologico, si è proceduto al riconoscimento di maggiori periodi di permesso, che hanno influenzato negativamente il monte ore lavorate.

Inoltre, la ritardata definizione del contratto ENEA ha comportato maggiori costi del personale di sede normalmente impiegato nelle attività operative.

## Relazioni industriali in Nucleco

Il rapporto con le Organizzazioni sindacali è stato caratterizzato dalla sottoscrizione dei seguenti accordi di seguito dettagliati.

**Premio di partecipazione:** nel mese di marzo è stato sottoscritto l'accordo triennale che definisce gli aspetti normativi ed economici per la determinazione del premio di partecipazione degli anni 2010, 2011, 2012; successivamente, nel mese di dicembre sono stati rinegoziati gli importi obiettivo (ricavi e margine operativo lordo), parametrati secondo la riprevisione del budget 2010.

**Reperibilità:** nel mese di marzo è stato rinnovato l'accordo per il personale reperibile con rinegoziazione delle relative indennità.

**Professionalmente esposti "cat. A":** nel mese di dicembre è stato rinnovato l'accordo al fine di recepire le nuove modalità di calcolo per la fruizione del riposo biologico spettante ai lavoratori esposti di cat. A e rinegoziare l'indennità di utilizzo DPI.

**Gestione pozzetto ore:** nel mese di dicembre è stato istituito, in accordo con le rappresentanze sindacali, per il personale con qualifica di impiegato e operaio, un nuovo sistema di accantonamento ore per la fruizione di permessi.

## Reclutamento e selezione del personale in Nucleco

Nel corso dell'anno sono state espletate procedure d'assunzione per 47 unità, in relazione alle quali sono state condotte selezioni, anche localmente, durante le quali sono stati esaminati circa 95 candidati.

Le assunzioni sono state fatte in ossequio alle procedure aziendali previste dal Modello organizzativo 231 e ispirate ai criteri di trasparenza, pubblicità e imparzialità in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legge 112/08 convertito nella legge 133/08.

## **Formazione del personale di Nucleco**

La formazione del personale ha riguardato principalmente argomenti relativi alla sicurezza e radioprotezione ed è stata costantemente effettuata in occasione:

- dell'assunzione del personale (a tempo determinato, indeterminato e temporaneo interinale);
- del trasferimento o del cambiamento di mansione;
- dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie o di nuove sostanze pericolose;
- dell'insorgere di nuovi rischi.

Nel suo complesso il personale ha effettuato nell'esercizio 3.375 ore di formazione e i costi complessivi per corsi esterni per la formazione sono stati nell'esercizio pari a 38mila euro (55mila euro nel 2009). Va evidenziato che i corsi di formazione del personale neo-assunto in tema di radioprotezione operativa sono stati tenuti da docenti interni.

In particolare, per ciò che concerne la formazione per specifiche competenze professionali, nel corso del 2010 si registrano:

- n. 5 attestati di abilitazione all'utilizzo dei carrelli elevatori, conseguiti dagli operatori Nucleco di sito;
- n. 22 attestati di abilitazione all'utilizzo del cannello ossiacetilenico e delle attrezzature di taglio per smantellamento, conseguiti dagli operatori Nucleco di sede.

Sono stati tenuti corsi di formazione per tutto il personale interessato relativamente a:

- corsi di sicurezza e igiene ambientale per un totale di 1.234 ore;
- corsi di radioprotezione di sicurezza nucleare per un totale di 1.174 ore;
- corsi di formazione tecnico-specialistica per un totale di 416 ore;
- corsi su Modello 231 per un totale di 286 ore;
- corsi di formazione gestionale per un totale di 168 ore;
- corsi di informatica per un totale di 40 ore;
- corsi finalizzati alla crescita professionale e formazione specialistica per un totale di 57 ore.

## RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI SOGIN

### Generalità

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103<sup>12</sup> e di quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con la delibera ARG/elt 103 del 30 luglio 2008, nel presente Bilancio vengono fornite informazioni sul Conto economico separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e per le altre attività svolte da Sogin (attività di mercato).

È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e della delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del Codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Le attività della commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal decreto legislativo 79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede e usa la medesima.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da Sogin per tali attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio Sogin come acconti (acconti nucleari).

Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite

<sup>12</sup> Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103. Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin SpA svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima Società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.



con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo sia a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

- delibera 71/02, con la quale ha determinato a preventivo gli oneri per il triennio 2002-2004;
- delibera 66/05, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo del triennio 2002-2004, tranne 4,8 milioni di euro;
- delibere 103/06 e 107/06, con le quali ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2005, tranne 3 milioni di euro;
- delibera 174/06, con la quale ha determinato gli oneri a preventivo per il 2006;
- delibera 117/07, sulla distinzione dei proventi finanziari tra quelli rivenienti da fonti proprie della Società e fonti della commessa nucleare;
- delibera 121/07, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2006, tranne 0,2 milioni di euro;
- delibera ARG/elt 55/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2007;
- delibera ARG/elt 103/08, con la quale ha stabilito i nuovi criteri da seguire per il riconoscimento a preventivo e consuntivo degli oneri sostenuti da Sogin;
- delibera ARG/elt 195/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2009, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;
- delibera ARG/elt 57/09, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2008 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;
- delibera ARG/elt 29/10, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2010, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;
- delibera ARG/elt 86/10, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2009 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;
- delibera ARG/elt 245/10, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2011, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08;
- delibera ARG/elt 63/11, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2010 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08.

## **Il Conto economico per attività**

Nel prospetto più avanti riportato la gestione economica del periodo è rappresentata per attività ed è raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale separato saranno oggetto di uno specifico documento da inviare all'Autorità ai sensi della delibera ARG/elt 103/08.

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	Commessa istituzionale		Mercato		Totale	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Valore della produzione	196.328	223.355	5.131	6.571	201.459	229.926
Spese per materie prime	-11.679	-13.160	-23	-16	-11.702	-13.176
Spese per servizi	-108.623	-126.809	-2.035	-2.607	-110.658	-129.416
<b>Valore aggiunto</b>	<b>76.026</b>	<b>83.386</b>	<b>3.073</b>	<b>3.948</b>	<b>79.099</b>	<b>87.334</b>
Godimento beni di terzi	-5.218	-5.322	-220	-229	-5.438	-5.551
Costo del lavoro	-54.971	-58.401	-3.478	-3.756	-58.449	-62.157
Oneri diversi di gestione	-1.489	-2.073	-88	-106	-1.577	-2.179
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>14.348</b>	<b>17.590</b>	<b>-713</b>	<b>-143</b>	<b>13.635</b>	<b>17.447</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-9.614	-7.839	-216	-275	-9.830	-8.114
<b>Margine operativo netto</b>	<b>4.734</b>	<b>9.751</b>	<b>-929</b>	<b>-418</b>	<b>3.805</b>	<b>9.333</b>
Proventi finanziari	297	576	3.403	3.709	3.700	4.285
Oneri finanziari	-297	-576	-322	-413	-619	-989
<b>Reddito corrente</b>	<b>4.734</b>	<b>9.751</b>	<b>2.152</b>	<b>2.878</b>	<b>6.886</b>	<b>12.629</b>
+/- reddito della gestione straordinaria	-	305	-	-	-	305
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>4.734</b>	<b>10.056</b>	<b>2.152</b>	<b>2.878</b>	<b>6.886</b>	<b>12.934</b>
Imposte sul reddito (a carico Sogin)	-3.767	-5.301	-732	-864	-4.499	-6.165
<b>Reddito netto</b>	<b>967</b>	<b>4.755</b>	<b>1.420</b>	<b>2.014</b>	<b>2.387</b>	<b>6.769</b>

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera ARG/elt 103/08, mentre quello delle altre attività svolte da Sogin (attività di mercato) si riduce del 21% rispetto al 2009, in relazione alla contrazione del portafogli ordini. Il margine tra valore e costi della produzione resta negativo. Il risultato complessivo delle attività di mercato, dopo le imposte, è positivo grazie alla gestione finanziaria.

I costi per materie prime, per il totale Sogin, registrano una diminuzione in relazione soprattutto all'efficientamento attuato in Azienda, a fronte del volume delle attività di smantellamento, in linea con quello del 2009. Sono trascurabili i suddetti costi per l'attività di mercato.

I costi per prestazioni di servizi si riducono principalmente per i minori costi dovuti alla fine dei trasporti del combustibile di Caorso in Francia.

Il costo del personale Sogin del 2010 include gli oneri per l'incentivo all'esodo anticipato per 2,3 milioni di euro, rispetto ai 5,2 milioni di euro sostenuti nel 2009. Al netto di questi ultimi oneri, il costo del personale diminuisce per i motivi già esposti in precedenza nella sezione "Risorse umane" di questa Relazione.

Il totale degli oneri diversi di gestione registra una diminuzione in relazione alle minori imposte e tasse diverse sostenute da Sogin nel 2010.

I proventi finanziari complessivi, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, si riducono principalmente per il minore dividendo

distribuito dalla controllata Nucleco, mentre per quanto riguarda gli oneri finanziari, essi sono diminuiti essenzialmente per i minori interessi da riconoscere all'Autorità sul capitale investito netto.

Il rapporto percentuale tra utile dopo le imposte e la media dei valori del patrimonio netto di inizio e fine esercizio (ROE: Return on Equity) passa dal 24% del 2009 all'11% nel 2010.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

In relazione alla procedura stabilita dalla delibera 103/08, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2010, tra la fine di febbraio e i primi di marzo 2011.

All'inizio del mese di aprile 2011 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni riguardo ai dati presentati. Sogin, in data 21 aprile 2011, ha fornito quanto richiesto.

L'Autorità, il 5 maggio 2011, ha richiesto una ulteriore integrazione dei dati a consuntivo 2010, fornita all'Autorità in data 10 maggio 2011.

Il 19 maggio 2011, con delibera ARG/elt 63/11, l'Autorità ha riconosciuto i corrispettivi per le attività svolte nel 2010.

Con riferimento a quest'ultima delibera, ai rendiconti presentati e all'articolato della delibera ARG/elt 103/08, le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella che segue, con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

<b>COMMESSA NUCLEARE 2010</b>				
(migliaia di euro)	Rif. delib. 103/08	Componenti positive	Componenti negative	Margine
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati:</b>	All. A - art. 3	97.659	97.681	-22
Smantellamento		51.614	51.614	-
Manutenzioni		5.234	5.234	-
<i>Project management</i> commisurato		409	431	-22
Combustibile		40.401	40.401	-
Deposito Nazionale		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	971	-	971
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	961	-	961
Costi efficientabili	All. A - art. 5	85.169	82.180	2.988
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	1.548	2.119	-572
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.714	6.584	130
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	3.030	-3.030
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	297	297	-
<b>Totale prima delle imposte</b>		<b>193.318</b>	<b>191.891</b>	<b>1.426</b>
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.308	3.767	-459
<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>196.626</b>	<b>195.658</b>	<b>967</b>

Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento;
- ad “Altri ricavi e proventi netti” che non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, al netto della quota (80% o 90%), da riconoscere all'Autorità, dei ricavi da vendita di materiali e delle sopravvenienze attive e passive relative ad attività commisurate all'avanzamento, in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall'Autorità. Contrariamente agli ultimi due esercizi, la delibera 63/11 ha considerato anche i ricavi relativi alle attività non commisurate all'avanzamento a incremento degli acconti nucleari;
- alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera ARG/elt 103/08 con riferimento ai cosiddetti “costi efficientabili” e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento degli smantellamenti; si ricorda che sia nel 2010 sia nel 2009 i costi riconosciuti ex ante sono stati ridotti del 3,29% rispetto alla base costi assunta a riferimento;
- ai costi a utilità pluriennale, in relazione alla differenza dei criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto alle modalità di ammortamento adottate dalla Società.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- del *project management* commisurato, per il mancato riconoscimento di parte dei costi sostenuti;
- dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente, in relazione al recupero, a valere sul corrispettivo riconosciuto per gli incentivi all'esodo 2010, di 1/6 dell'incentivo, in eccesso rispetto a quello strutturale, riconosciuto negli esercizi 2007, 2008 e 2009;
- degli accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri; gli accantonamenti per oneri per attività commisurate all'avanzamento saranno eventualmente riconosciuti dall'Autorità in occasione della loro manifestazione numeraria;
- delle imposte di periodo, che rimangono a carico della Società nella misura forfetariamente stabilita dall'Autorità nel 32,17% del totale del margine evidenziato in tabella prima delle imposte.

Complessivamente si evidenzia per la commessa nucleare un risultato positivo dopo le imposte correlato alla gestione ordinaria dell'impresa; la differenza rispetto all'esercizio precedente è da imputare a un minor corrispettivo di accelerazione, a minori ricavi derivanti dalla vendita dei rottami e penali addebitati ai fornitori e alla diminuzione dei ricavi per costi efficientabili a seguito dell'applicazione del fattore di efficientamento annuo del 3,29%.

## Lo Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2009.

(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>37.619</b>	<b>39.741</b>	<b>-2.122</b>
Immateriali	10.020	11.139	-1.119
Materiali	24.552	25.697	-1.145
Finanziarie	3.047	2.905	142
<b>Attivo circolante</b>	<b>128.942</b>	<b>114.785</b>	<b>14.157</b>
Rimanenze	562	1.338	-776
Crediti verso clienti (*)	27.000	23.848	3.152
Crediti tributari	73.987	65.989	7.998
Altre attività	27.393	23.610	3.783
<b>Liquidità</b>	<b>143.018</b>	<b>138.658</b>	<b>4.360</b>
Impieghi finanziari a breve termine	44.042	42.593	1.449
Depositi, c/c bancari e cassa	98.976	96.065	2.911
<b>Totale attivo</b>	<b>309.579</b>	<b>293.184</b>	<b>16.395</b>
<b>Passivo circolante</b>	<b>126.299</b>	<b>106.133</b>	<b>20.166</b>
Acconti da clienti	571	714	-143
Debiti verso fornitori (**)	51.985	50.830	1.155
Debiti verso istituti previdenziali	4.189	3.825	364
Debito verso MSE per Global Partnership	49.447	29.847	19.600
Altre passività	20.107	20.917	-810
<b>Acconti nucleari</b>	<b>130.031</b>	<b>137.896</b>	<b>-7.865</b>
<b>Fondi</b>	<b>19.226</b>	<b>17.519</b>	<b>1.707</b>
Fondo TFR	13.388	14.327	-939
Fondi per rischi e oneri	5.838	3.192	2.646
<b>Patrimonio netto</b>	<b>34.023</b>	<b>31.636</b>	<b>2.387</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>309.579</b>	<b>293.184</b>	<b>16.395</b>

(\*) Include i crediti verso imprese controllate.

(\*\*) Include i debiti verso imprese controllate.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto alle acquisizioni.

I crediti verso clienti, al netto di quelli verso la controllata Nucleco, sono principalmente aumentati per via del rendiconto 2010, presentato al Ministero dello Sviluppo Economico e in attesa di approvazione, delle attività relative al progetto Global Partnership.

La voce più significativa dei crediti verso clienti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania e del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, sempre della Regione Campania. Il Tribunale Ordinario di Napoli con sentenza del 7 luglio 2010 ha accolto le richieste avanzate da Sogin nel giudizio R.G. n. 39828/05 e ha condannato i predetti Commissari al pagamento di buona parte del credito, per l'esattezza 13,4 milioni di euro (andranno sommati gli interessi legali della mora al saldo), a fronte di un credito complessivo di 14,9 milioni di euro, a favore di Sogin. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso Sogin, l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli.

Si fa presente che, a fronte di tale credito, sussiste un debito verso CESI SpA di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

È strutturalmente in crescita il credito IVA verso l'erario a motivo del fatto che i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica, non avendo natura di corrispettivo, sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, e che il rimborso IVA avviene con tempi più che annuali.

Le altre attività (crediti verso altri) aumentano per anticipi versati a fornitori/prestatori di servizi (principalmente Ansaldo, ENEA e AREVA).

Nel corso dell'anno la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha erogato 185 milioni di euro con i quali è stato coperto il fabbisogno corrente della cassa della commessa nucleare. A motivo di ciò le variazioni di liquidità non sono particolarmente rilevanti.

Il debito nei confronti del Ministero per lo Sviluppo Economico, per la gestione dei fondi Global Partnership, registra un incremento quale differenza tra l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo stesso Ministero per lo svolgimento delle attività di questo progetto, al netto degli interessi maturati, e gli ulteriori finanziamenti erogati nel 2010 per 43,9 milioni di euro.

Il valore degli acconti nucleari registra una diminuzione netta, quale differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità con delibera ARG/elt 63/11, al netto degli interessi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il TFR si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

I fondi per rischi e oneri si incrementano principalmente in relazione all'accantonamento effettuato in via prudenziale degli oneri correlati con gli emolumenti da corrispondere al Commissario e ai due vice Commissari di Governo e ai probabili oneri derivanti dal cambio di sede.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

In tema di possibili contenziosi con l'Amministrazione finanziaria si segnala che:

- in merito al Processo Verbale di Constatazione (PVC) dell'Agenzia delle Dogane del 7 maggio 2008 che ha riguardato l'anno d'imposta 2006 (a fronte del rimborso dell'istanza presentata nel 2007), l'Agenzia delle Entrate ha predisposto la sospensione della somma di circa 304.000 euro a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviato a Sogin in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. In data 8 ottobre 2010 Sogin ha presentato le relative deduzioni difensive in quanto, tra le altre

cose, non vi era alcuna corrispondenza tra il danno causato all'erario (nessuno, in termini economico-finanziari) e le sanzioni irrogate. Tale assunto proviene dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo, nella determinazione del tributo dovuto, per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. L'Agenzia non ha ancora provveduto a rispondere. Contro il provvedimento di sospensione della quota relativa all'istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 di cui sopra, Sogin ha opposto ricorso in data 3 febbraio 2011 anche in ragione del fatto che ancora non è pervenuta, da parte dell'Agenzia delle Entrate, alcuna formale irrogazione di sanzioni;

- con riferimento invece al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006, si segnala che esso riguarda la contestazione dell'impropria compensazione del credito riveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006. A parere dell'Agenzia il credito emergente dalle liquidazioni precedenti al primo anno di adesione alla liquidazione IVA di gruppo non può essere compensato, in compensazione F24, né dalla controllante né dalle controllate, ma deve essere trasferito interamente al Gruppo. Pertanto, in funzione di tale assunzione, vengono disposti il totale trasferimento del credito dell'anno 2005 alla procedura dell'IVA di Gruppo e quindi la formazione di un debito (di pari importo) per la società controllante e di un maggior credito (di pari importo) per il Gruppo. Di conseguenza la formazione di tale debito ha comportato l'emissione di una comunicazione di irregolarità con l'evidenziazione di un minore credito da versare per 516.459 euro, di sanzioni per 154.938 euro e di interessi per 46.110 euro. Le contestazioni mosse dall'Amministrazione non sono condivisibili. Infatti appare legittimo sostenere che il credito IVA maturato in capo alla società controllata al 31 dicembre si consolidi a tale data e possa essere utilizzato in compensazione "esterna" dal primo giorno successivo alla chiusura del periodo di imposta. In data 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento di cui sopra. È stato presentato, il 7 luglio 2010, il ricorso presso l'Agenzia delle Entrate di Roma e depositato presso la commissione tributaria provinciale di Roma il 26 luglio 2010. Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 40.000 euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle Entrate in sede di liquidazione, nel primo trimestre 2010, del credito IVA 2005 (istanza del 2006).

## Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2010 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e sono messi a confronto con quelli dell'anno precedente.

La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee.

La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale.

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI			
(migliaia di euro)		2010	2009
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO</b>			
		<b>138.658</b>	<b>142.372</b>
<b>LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>			
<b>Entrate</b>			
Cassa Conguaglio Settore Elettrico		185.000	200.000
Conto deposito Global Partnership		43.881	33.469
Istituti bancari e finanziari		2.539	2.796
Clienti		4.164	4.030
Altre:		6.213	37.581
erario (imposte e tributi)	6.150		36.352
istituti assicurativi	7		6
dividendi Nucleco	-		900
personale (entrate diverse)	8		234
terzi diversi	48		89
<b>Totale entrate</b>		<b>241.797</b>	<b>277.876</b>
<b>Uscite</b>			
Personale:		62.389	63.700
stipendi e salari, TFR	29.794		31.257
istituti previdenziali	13.358		15.905
ritenute Irpef	14.116		12.045
associazione dipendenti	3.676		3.810
uscite diverse	1.445		683
Fornitori		142.369	170.115
Altre:		32.679	47.775
erario (imposte e tributi)	5.710		9.152
istituti assicurativi	510		732
istituti bancari e finanziari	128		124
fornitori Global Partnership	24.728		34.365
terzi diversi	1.603		3.402
<b>Totale uscite</b>		<b>237.437</b>	<b>281.590</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>			
		<b>4.360</b>	<b>-3.714</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALE AL 31 DICEMBRE</b>			
		<b>143.018</b>	<b>138.658</b>



<b>RENDICONTO PER POSTE DI BILANCIO</b>		
(migliaia di euro)	2010	2009
<b>DISPONIBILITÀ INIZIALI AL 1° GENNAIO</b>		
Cassa	8	10
Banche - Rapporti di conto corrente	96.057	79.303
Banche - Depositi a breve termine	-	30.000
Impieghi finanziari a breve termine	42.593	33.059
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI</b>	<b>138.658</b>	<b>142.372</b>
<b>LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>		
<b>Autofinanziamento</b>		
Utile netto dell'esercizio	2.387	6.769
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.161	4.376
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.557	2.457
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	2.646	272
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-939	-2.125
<b>Totale autofinanziamento</b>	<b>10.812</b>	<b>11.749</b>
<b>Liquidità generata dalla gestione operativa</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-3.016	-286
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.438	-1.869
Variazione netta del circolante	6.009	6.031
<b>Totale liquidità generata dalla gestione operativa</b>	<b>1.555</b>	<b>3.876</b>
<b>Variazione acconti per attività nucleari</b>	<b>-7.865</b>	<b>-19.348</b>
<b>Fabbisogno finanziario del periodo</b>	<b>4.502</b>	<b>-3.723</b>
<b>Variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-142</b>	<b>9</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>	<b>4.360</b>	<b>-3.714</b>
<b>DISPONIBILITÀ FINALI</b>		
Cassa	15	8
Banche - Rapporti di conto corrente	98.961	96.057
Banche - Depositi a breve termine	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	44.042	42.593
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI</b>	<b>143.018</b>	<b>138.658</b>

La liquidità nel suo complesso è rimasta sostanzialmente inalterata a motivo delle minori erogazioni effettuate dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico nel corso del 2010, rispetto al 2009, e delle ulteriori somme erogate dal Ministero dello Sviluppo Economico per la gestione del progetto Global Partnership di cui all'Accordo di cooperazione internazionale ratificato con la legge 160/05. Si ricorda che la voce "Entrate da erario" nel 2009 era elevata per via del rimborso, da parte dell'erario francese, dell'IVA pagata nell'esercizio 2008 ai fornitori transalpini in relazione a servizi di gestione del combustibile nucleare (circa 36 milioni di euro).

La variazione in diminuzione del flusso dei fornitori è principalmente attribuibile al completamento dei trasporti del combustibile di Caorso verso la Francia (riprocessamento del combustibile nucleare).

Le uscite verso erario diminuiscono in relazione al minor utile conseguito rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito della Global Partnership, la variazione dei pagamenti a fornitori di beni e servizi è principalmente dovuta all'andamento delle attività.



---

## **RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI**

Nelle pagine seguenti sono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali consolidati, della struttura patrimoniale consolidata e del rendiconto finanziario consolidato, con i relativi commenti.

## Gestione economica consolidata

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI			
(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.066	226.672	-28.606
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	168	-11	179
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	237	-	237
Altri ricavi e proventi	8.840	10.173	-1.333
<b>Valore della produzione "tipica"</b>	<b>207.311</b>	<b>236.834</b>	<b>-29.523</b>
Consumi di materie e servizi esterni	-123.457	-144.177	20.720
<b>Valore aggiunto</b>	<b>83.854</b>	<b>92.657</b>	<b>-8.803</b>
Costo del lavoro	-66.510	-69.377	2.867
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>17.344</b>	<b>23.280</b>	<b>-5.936</b>
Ammortamenti	-7.466	-7.656	190
Altri oneri di gestione	-1.757	-2.289	532
Altri accantonamenti	-397	-330	-67
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-3.146	-1.326	-1.820
<b>Risultato operativo</b>	<b>4.578</b>	<b>11.679</b>	<b>-7.101</b>
Proventi e oneri finanziari	2.816	2.387	429
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	<b>7.394</b>	<b>14.066</b>	<b>-6.672</b>
Proventi e oneri straordinari	-5	358	-363
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.389</b>	<b>14.424</b>	<b>-7.035</b>
Imposte sul reddito	-5.100	-7.232	2.132
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>2.290</b>	<b>7.192</b>	<b>-4.902</b>
di cui: quota Capogruppo	2.189	6.641	-4.452
quota terzi	101	551	-450

Il risultato conseguito nell'esercizio ha evidenziato un utile dopo le imposte di 2.290 migliaia di euro, attribuibile per 2.189 migliaia di euro alla Capogruppo e per 101 migliaia di euro a terzi.

Il valore della produzione, pari a 207.311 migliaia di euro, contro 236.834 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si ripartisce essenzialmente nelle componenti indicate di seguito:

- ricavi nucleari per 193.162 migliaia di euro, relativi all'attività di decommissioning;
- ricavi per altre attività (inclusa variazione rimanenze e incremento immobilizzazioni per lavori interni) per 14.149 migliaia di euro.

I consumi di materie e servizi esterni si sono attestati su un valore di 123.457 migliaia di euro (144.177 migliaia di euro nel 2009). In maggior dettaglio, il consumo di materiali, incluse le variazioni delle rimanenze, è stato pari a 12.861 migliaia di euro, i costi per servizi pari a 104.624 e i costi per godimento di beni di terzi pari a 5.972 migliaia di euro.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato, il valore aggiunto presenta un importo di 83.854 migliaia di euro (92.657 migliaia di euro nel 2009).

Il costo del lavoro, pari a 66.510 migliaia di euro, si riferisce al personale in forza al Gruppo, che al 31 dicembre 2010 è risultato pari a 820 unità.

Per effetto delle suddette componenti il margine operativo lordo è risultato pari a 17.344 migliaia di euro (23.280 migliaia di euro nel 2009).

Gli ammortamenti sono risultati pari a 7.466 migliaia di euro (7.656 migliaia di euro nel 2009), suddivisi tra ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, pari a 2.646 migliaia di euro, di cui 78 migliaia di euro relativi all'ammortamento della differenza da consolidamento, e ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a 4.820 migliaia di euro.

Gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, pari a 3.543 migliaia di euro (1.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferiscono principalmente all'adeguamento della Capogruppo del fondo vertenze e contenzioso (1.125 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo oneri futuri (2.000 migliaia di euro) e, relativamente alla controllata Nucleco, ad accantonamenti per la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (397 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (34 migliaia di euro).

Gli altri oneri di gestione ammontano a 1.757 migliaia di euro (2.289 migliaia di euro nel 2009).

Il risultato operativo, per quanto detto in precedenza, presenta un valore positivo per 4.578 migliaia di euro (11.679 migliaia di euro nel 2009).

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per 2.816 migliaia di euro (2.387 migliaia di euro nel 2009) ed è essenzialmente riferito ai proventi maturati dalla Capogruppo sulle proprie disponibilità finanziarie.

Per effetto di quanto descritto, il risultato prima delle imposte è positivo per 7.389 migliaia di euro (14.424 migliaia di euro nel 2009).

Le imposte sul reddito del periodo sono pari a 5.100 migliaia di euro (7.232 migliaia di euro nel 2009).

**Struttura patrimoniale  
consolidata**

<b>TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA</b>			
(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>A — IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	11.140	12.324	-1.184
Immobilizzazioni materiali	25.657	27.262	-1.605
Immobilizzazioni finanziarie	847	705	142
	<b>37.644</b>	<b>40.291</b>	<b>-2.647</b>
<b>B — CAPITALE DI ESERCIZIO</b>			
Rimanenze	2.234	1.841	393
Crediti	132.087	118.210	13.877
Altre attività	267	308	-41
Debiti commerciali	-50.704	-50.665	-39
Acconti	-131.625	-137.896	6.271
Fondi per rischi e oneri	-7.447	-4.757	-2.690
Altre passività	-75.077	-56.926	-18.151
	<b>-130.265</b>	<b>-129.885</b>	<b>-380</b>
<b>C — CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)</b>	<b>-92.621</b>	<b>-89.594</b>	<b>-3.027</b>
<b>D — FONDO TFR</b>	<b>13.911</b>	<b>15.174</b>	<b>-1.263</b>
<b>CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)</b>	<b>-106.532</b>	<b>-104.768</b>	<b>-1.764</b>
coperto da:			
<b>E — CAPITALE PROPRIO</b>			
Capitale versato	15.100	15.100	-
Riserve e utili a nuovo	18.083	11.453	6.630
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.189	6.641	-4.452
Patrimonio netto di terzi	1.648	1.712	-64
	<b>37.019</b>	<b>34.906</b>	<b>2.114</b>
<b>F — INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE (CREDITI FINANZIARI NETTI)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G — INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)</b>			
Impieghi finanziari a breve	-44.042	-42.594	-1.448
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-99.509	-97.080	-2.429
	<b>-143.551</b>	<b>-139.674</b>	<b>-3.877</b>
<b>H — INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (positivo) (F+G)</b>	<b>-143.551</b>	<b>-139.674</b>	<b>-3.877</b>
<b>TOTALE (E+G)</b>	<b>-106.532</b>	<b>-104.768</b>	<b>-1.764</b>

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il trattamento di fine rapporto per il lavoro subordinato, presenta un valore negativo di 106.532 migliaia di euro e risulta aumentato rispetto al 31 dicembre 2009 di 1.764 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni risultano pari a 37.644 migliaia di euro (40.291 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un decremento netto di 2.647 migliaia di euro. Si rinvia per i dettagli agli allegati 2 e 3 del Bilancio consolidato.

Il capitale di esercizio presenta un'eccedenza delle passività sulle attività pari a 130.265 migliaia di euro, con un incremento di 380 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, come risultante dalla sommatoria delle seguenti componenti maggiormente rilevanti:

- rimanenze di fine periodo, pari a complessive 2.234 migliaia di euro (1.841 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio;
- crediti per 132.087 migliaia di euro (118.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- altre attività per 267 migliaia di euro (308 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), rappresentate principalmente dagli interessi attivi maturati su operazioni di impiego delle disponibilità finanziarie;
- debiti commerciali per 50.704 migliaia di euro (50.665 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) a fronte degli acquisti di beni e servizi;
- acconti per 131.625 migliaia di euro (137.896 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), il cui decremento è principalmente riferito ai fondi erogati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico su disposizione dell'Autorità;
- fondi per rischi e oneri per 7.447 migliaia di euro (4.757 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un incremento di 2.690 migliaia di euro riconducibile essenzialmente all'accantonamento al fondo vertenze e contenzioso e al fondo oneri futuri;
- altre passività per 75.077 migliaia di euro (56.926 migliaia di euro al 31 dicembre 2009); l'aumento di 18.151 migliaia di euro è imputabile principalmente alla Capogruppo relativamente al debito verso Ministero dello Sviluppo Economico, correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/05, e alla riduzione dei debiti tributari a seguito dei maggiori acconti versati nel 2010.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 13.911 migliaia di euro (15.174 migliaia di euro nel 2009), nel corso del 2010 ha evidenziato un decremento netto di 1.263 migliaia di euro. Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel), al Fondo Pensioni Dipendenti (Fopen) e di quelle versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296, attribuibile essenzialmente agli accantonamenti per le competenze maturate nel periodo (3.138 migliaia di euro), al netto degli utilizzi connessi alle anticipazioni erogate e alle risoluzioni avvenute nel periodo (4.401 migliaia di euro).

Il capitale proprio, pari 37.019 migliaia di euro (34.906 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), risulta composto dalla quota di competenza del Gruppo per 35.371 migliaia di euro e dalla quota delle minoranze per 1.648 migliaia di euro.

Le disponibilità monetarie nette risultano pari a 143.551 migliaia di euro (139.674 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un incremento di 3.877 migliaia di euro.

**Gestione finanziaria consolidata**

Nell'esercizio 2010 il flusso monetario ha generato un risultato positivo pari a 3.877 migliaia di euro, di seguito dettagliato.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
(migliaia di euro)	2010	2009
<b>A — DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (1)</b> (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	139.674	144.035
<b>B — FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>		
Utile del periodo	2.290	7.192
Ammortamenti	7.466	7.656
Variazione capitale di esercizio e diverse	380	-13.891
Variazione netta del TFR	-1.263	-2.025
	8.872	-1.069
<b>C — FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Immateriali	-1.462	-1.886
Materiali	-3.215	-816
Finanziarie	-144	9
	-4.821	-2.693
<b>D — FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Nuovi finanziamenti	-	-
Aumenti di capitale con conferimenti in denaro	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	-	-
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	-	-
<b>E — DISTRIBUZIONE UTILI</b>	-	-
<b>F — ALTRE CAUSE (incasso dividendi terzi)</b>	-175	-600
<b>G — FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E+F)</b>	3.877	-4.361
<b>H — DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A+G) (1)</b>	143.551	139.674

(1) Compresi i titoli del circolante.

### **I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Il 23 marzo 2011 è stato emanato il decreto legislativo 41/11 correttivo del citato decreto legislativo 31/10. Fra le modifiche di maggior rilievo si segnalano le seguenti:

- secondo il nuovo art. 9 del decreto legislativo 31/10, i parametri tecnici per la localizzazione del Parco Tecnologico saranno soggetti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in maniera autonoma rispetto alla strategia nucleare;
- il nuovo comma 3 bis dell'art. 25 stabilisce che i programmi di ricerca e le azioni di sviluppo condotti da Sogin e funzionali alle attività di decommissioning e alla gestione dei rifiuti radioattivi nell'ambito del Parco Tecnologico sono finanziati dalla componente tariffaria relativa agli oneri connessi allo smantellamento (componente A2 della tariffa elettrica);
- il nuovo comma 3 dell'art. 25 chiarisce che "La Sogin S.p.A. realizza il Parco Tecnologico, ed in particolare il Deposito Nazionale e le strutture tecnologiche di supporto, con i fondi provenienti dalla componente tariffaria che finanzia le attività di competenza".

È inoltre in corso di approvazione la legge di conversione del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34, in materia di "Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa Depositi e Prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo".

La menzionata moratoria nucleare è diretta conseguenza dei noti fatti relativi all'incidente della centrale nucleare di Fukushima in Giappone, causato dall'onda anomala prodotta dal maremoto dell'11 marzo 2011.

L'art. 5 del citato decreto prevede la sospensione dell'efficacia di alcune disposizioni del decreto legislativo 31/10. Nell'ambito del procedimento di conversione in legge del suddetto decreto legge 34/11, il



Governo ha presentato un emendamento al testo dell'art. 5 finalizzato ad abrogare quella parte della disciplina normativa riguardante la localizzazione, la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica nucleare.

Inoltre, l'emendamento in questione ha introdotto le seguenti modifiche:

- il nuovo decreto legislativo 31/10, così come modificato dal decreto legislativo 41/11, avrà come unico oggetto la localizzazione del Parco Tecnologico e del Deposito Nucleare (PT/DN), le relative procedure autorizzative e i benefici economici;
- sono abrogati – fra gli altri – gli artt. 8, 9 e 20 che stabilivano la necessità di effettuare la Valutazione Ambientale Strategica per la localizzazione del PT/DN nonché le procedure autorizzative accelerate per le istanze di disattivazione di cui al decreto legislativo 230/95;
- all'art. 3 del decreto legislativo 31/10 è introdotto un nuovo documento programmatico da adottarsi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero per lo Sviluppo Economico (MSE), di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), in cui verranno stabiliti gli indirizzi in materia di gestione dei rifiuti radioattivi e di decommissioning degli impianti dismessi. Il documento programmatico sarà approvato entro 12 mesi dall'approvazione della legge di conversione del decreto legge 34/11;
- l'iter per la localizzazione del PT/DN (definizione della Carta Nazionale delle Aree Idonee - CNAI) rimane pressoché invariato salvo l'abrogazione del termine dei tre mesi entro cui doveva essere adottata la Carta stessa.

L'emendamento non ha toccato le modalità di finanziamento del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale, che continua ad avvenire tramite la componente A2 della tariffa elettrica.

È proseguito nel 2011 il processo di riorganizzazione avviato dall'Amministratore Delegato alla fine del 2010. È stata emanata la disposizione organizzativa n. 156 del 3 febbraio 2011 che ha definito le responsabilità delle "prime linee" (le Funzioni) successivamente si è provveduto alla definizione dei compiti e delle responsabilità delle "secondo linee" (Aree), con contestuale nomina dei responsabili di Area (processo terminato a fine febbraio 2011). A metà aprile risultava conclusa anche la fase di nomina dei vice Direttori delle varie Funzioni, completando il quadro disegnato dall'Amministratore Delegato.

A febbraio 2011 Sogin ha inviato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) la stima del fabbisogno finanziario per l'intero anno 2011 al fine di consentire una migliore programmazione delle erogazioni finanziarie da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico su disposizioni dell'Autorità. A titolo di acconto per l'anno 2011 sono stati incassati 40 milioni di euro a gennaio 2011 (delibera ARG/com 236/10) e 20 milioni di euro ad aprile 2011 (delibera ARG/com 34/11, nella stessa è disposta l'erogazione a giugno 2011 di ulteriori 30 milioni di euro).

Come già anticipato, tra la fine di febbraio e i primi di marzo 2011 sono stati inoltrati all'Autorità i rendiconti relativi ai consuntivi 2010.

All'inizio del mese di aprile 2011, l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni riguardo ai dati presentati. Sogin, in data 21 aprile 2011, ha fornito quanto richiesto.

L'Autorità, il 5 maggio 2011, ha richiesto una ulteriore integrazione dei dati a consuntivo 2010, fornita all'Autorità in data 10 maggio 2011. Il 19 maggio 2011, con delibera ARG/elt 63/11, l'Autorità ha approvato il rendiconto delle attività presentato da Sogin per il 2010. Si rimanda alla Nota integrativa per maggiori dettagli.

Il confronto con l'Autorità per la definizione delle *milestone* 2011-2013 e per la revisione del sistema di riconoscimento dei costi (quadro regolatorio Sogin) è ancora in corso.

Come accennato nel relativo capitolo, a gennaio 2011 è stata avviata la revisione del piano industriale di Sogin (periodo di riferimento 2011-2015), con il supporto della società di consulenza KPMG, e con alla base le ipotesi di:

- accelerare le attività di smantellamento;
- realizzare ed esercire il Deposito Nazionale.

A metà febbraio sono state definite le linee guida, condivise con l'Amministratore Delegato e il management di Sogin (approccio *bottom-up*), e si è incominciato a predisporre una bozza del piano in questione che è in fase di condivisione con il Vertice aziendale.

È stato ridefinito il contratto di servizi Sogin/Nucleco per l'anno 2011, che stabilisce un importo fisso per le attività di staff fornite dalla società controllante. Le eventuali ulteriori attività specifiche richieste con presenza di personale Sogin, in sede Nucleco, saranno rimborsate secondo le tariffe contrattuali.

## **La prevedibile evoluzione della gestione**

Dal nuovo quadro normativo definito dalla legge 99/09, dal decreto legislativo 31/10 e dalle correzioni del decreto legislativo 41/11, esce rafforzato l'impegno della Società a portare avanti i programmi di smantellamento delle centrali e degli impianti nucleari, di sistemazione del combustibile irraggiato e della realizzazione del Deposito Nazionale di cui si è già detto in altra parte di questa Relazione.

In particolare per Sogin, le principali attività previste nel 2011 sono le seguenti:

- combustibile: proseguimento dei trasporti verso la Francia del combustibile irraggiato immagazzinato presso il deposito Avogadro di Saluggia;
- Bosco Marengo: ripresa, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni, delle attività di smantellamento dei sistemi ausiliari;
- Caorso: ultimazione dello smantellamento dei sistemi e componenti nell'edificio turbina, proseguimento dei trasporti presso Studsvik (Svezia) dei rifiuti a bassa attività e ultimazione della bonifica dei trasformatori contenenti PCB;

- Casaccia: trattamento e sistemazione dei rifiuti pregressi, esecuzione delle opere preliminari per lo smantellamento dei serbatoi rifiuti liquidi e avvio, previa autorizzazione, dello smantellamento delle restanti scatole a guanti;
- Garigliano: ultimazione della realizzazione del nuovo deposito temporaneo per i rifiuti radioattivi e dell'adeguamento a deposito dell'edificio ex diesel, proseguimento delle attività di realizzazione dell'edificio di contenimento per la bonifica delle trincee, avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione del nuovo punto di scarico e abbattimento del vecchio camino;
- Latina: completamento della realizzazione dell'impianto trattamento fanghi e dello smontaggio delle condotte superiori; in via di ultimazione la realizzazione del nuovo deposito temporaneo per i rifiuti radioattivi. Sono in avvio le attività per realizzare la demolizione del pontile entro l'anno;
- Saluggia: proseguono le attività di trattamento dei rifiuti provenienti dallo svuotamento della piscina del combustibile e di caratterizzazione dei rifiuti e dell'impianto. Sono in avvio le attività di realizzazione del nuovo deposito temporaneo per i rifiuti radioattivi;
- Trino: proseguono le forniture e saranno avviate le attività civili relative all'impianto di trattamento resine con la tecnologia della *wet oxidation*; proseguono altresì le attività di ingegneria per l'adeguamento dei nuovi depositi;
- Trisaia: sono state avviate le attività per la realizzazione della nuova cabina elettrica e saranno avviate le attività di scavo della fossa irreversibile propedeutiche alla progettazione esecutiva della sua estrazione e bonifica. Sono in corso le trattative per il rinnovo del contratto con AREVA per la realizzazione dei *cask* per il combustibile irraggiato dell'impianto di Elk River;
- contenitori per rifiuti radioattivi: sarà ultimata la consegna dei contenitori già ordinati.

Alle suddette attività si aggiungono quelle per la realizzazione del Parco Tecnologico di cui all'art. 25 e seguenti del decreto legislativo 31/10 e quindi in particolare del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi all'interno di detto Parco. Questo decreto è stato corretto dal successivo decreto legislativo 41/11 ed entrambi sono modificati dalla legge di conversione del decreto legge 34/11 in corso di approvazione definitiva entro maggio 2011.

L'attuale quadro normativo dispone che Sogin definisca una proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) alla localizzazione del Parco Tecnologico nonché il progetto preliminare per la realizzazione del Deposito Nazionale per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività (II categoria) e del deposito temporaneo per l'immagazzinamento di lungo periodo dei rifiuti di III categoria. Questi documenti dovranno, in tempi molto compressi, essere pubblicati sul sito internet della Società, affinché, nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione, le Regioni, gli enti locali, nonché i soggetti portatori di interessi qualificati, possano formulare osservazioni e proposte tecniche in forma scritta e non anonima.

Si ricorda che alla procedura di pubblicità prevista dall'art. 27 del decreto legislativo 31/10, alla pubblicazione dell'edizione preliminare della CNAPI e alla promozione del Seminario nazionale non è stato dato corso su esplicita richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico (lettera del 17 settembre 2010).

Successivamente, Sogin dovrà promuovere un Seminario nazionale, cui sono invitati, tra gli altri, oltre ai Ministeri interessati e all'Agenzia per la Sicurezza Nucleare, le Regioni, le Province e i Comuni sul cui territorio ricadono le aree interessate dalla proposta della suddetta CNAPI, nonché l'UPI, l'ANCI, le Associazioni degli Industriali delle Province interessate, le Associazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio, le università e gli enti di ricerca presenti nei territori interessati.

Pertanto le attività da svolgersi nel corso del 2011 saranno:

- realizzazione della banca dati e della cartografia su scala nazionale/regionale per la realizzazione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee in versione finale;
- sviluppo delle procedure di *Performance Assessment* per la valutazione delle aree potenzialmente idonee;
- definizione dei processi d'impianto e dei relativi criteri e requisiti dei sistemi di processo e dei sistemi ausiliari, e avvio della progettazione preliminare;
- programma di progettazione strutturale e di studio delle ricette cementizie per i componenti strutturali e i moduli di deposito, e definizione dei piani di sperimentazione e prova di qualifica dell'insieme delle barriere ingegneristiche;
- progetto preliminare delle barriere/moduli del Deposito da qualificare;
- banca dati per la gestione dell'inventario nazionale dei rifiuti radioattivi da conferire al Deposito e predisposizione della pubblicazione dell'inventario;
- *layout* generale del Parco Tecnologico.

Per quanto riguarda Nucleco, si intende invece perseguire lo sviluppo delle attività in una prospettiva di medio periodo attraverso la promozione del marchio Nucleco con i principali operatori nazionali nei settori in cui la società vanta una competenza distintiva, nonché la costituzione di *partnership* strategiche per interventi in Europa.

In particolare, per il 2011 si prevede:

- l'incremento dei ricavi e il mantenimento dell'attuale redditività coerentemente con le tipologie di attività e le strategie di vendita adottate;
- la definizione di nuovi accordi con Sogin alla luce della costituzione dell'impresa comune per la gestione dei rifiuti radioattivi pregressi nell'ambito dei programmi di decommissioning e del mantenimento in sicurezza dei siti Sogin;
- il rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità di Controllo a seguito dell'emissione della nuova licenza di autorizzazione del complesso Nucleco con scadenza 15 aprile 2011;

- la realizzazione degli investimenti necessari al mantenimento delle strutture di immagazzinamento e deposito dei rifiuti e manutenzione straordinaria degli impianti, con particolare attenzione al mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- la stipula di un nuovo contratto di concessione in uso degli impianti del Centro Ricerche di Casaccia che recepisca esattamente il nuovo corpo prescrittivo;
- la stipula della nuova Convenzione che regola i rapporti tra ENEA e Nucleco per la gestione del servizio integrato, a seguito dell'emissione del nulla osta;
- la prosecuzione nella razionalizzazione degli spazi nei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- l'avanzamento del programma di trattamento e condizionamento dei rifiuti liquidi esistenti in magazzino;
- la prosecuzione del processo di integrazione con la controllante di alcuni processi chiave di staff quale la Funzione Acquisti & Appalti;
- il completamento del programma di attuazione del Modello 231 e del piano di aggiornamento dei processi e delle procedure amministrative e gestionali relativi;
- il completamento dello sviluppo dell'ambiente informatico avviato nel 2009.

## ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO SOGIN

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del decreto legislativo 127/91, si rappresenta quanto segue:

- il Gruppo ha svolto nel 2010 attività di ricerca e sviluppo tramite la controllata Nucleco con oneri interamente a carico dell'esercizio;
- nel corso dell'esercizio la società Nucleco non ha posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- a oggi non sono intervenuti fatti o eventi rilevanti tali da modificare in modo sostanziale la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo o da richiedere annotazioni o rettifiche al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

L'Amministratore Delegato proporrà all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 2.387.540 euro, nel modo seguente:

- 119.560 euro, a riserva legale;
- la restante parte, pari a 2.267.980 euro, al nuovo esercizio.



---

# STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO





## — ATTIVO

STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
(euro)	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B — IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. Immateriali</b>				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.678.126		1.569.526	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		287.457	
7) Altre	8.341.542	10.019.668	9.282.064	11.139.047
<b>II. Materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati	7.896.413		8.049.003	
2) Impianti e macchinario	10.068.584		12.599.158	
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.876.945		3.402.512	
4) Altri beni	1.509.871		1.646.487	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.200.603	24.552.416	-	25.697.160
<b>III. Finanziarie</b>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000	
d) altre imprese	387.885		387.885	
	2.587.885		2.587.885	
2) Crediti:				
d) verso altri	459.465	3.047.350	317.325	2.905.210
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>37.619.434</b>		<b>39.741.417</b>
<b>C — ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
<b>I. Rimanenze</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.780		2.615	
3) Lavori in corso su ordinazione	559.510	562.290	1.335.723	1.338.338
<b>II. Crediti</b>				
1) Verso clienti	25.924.262		22.669.188	
2) Verso imprese controllate	1.075.682		1.178.521	
4 bis) Crediti tributari	73.986.729		65.989.024	
4 ter) Imposte anticipate	3.458.902		2.096.674	
5) Verso altri	1.371.496	23.712.201	13.574.026	21.243.829
		128.157.776		113.177.236
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
6) Altri titoli	44.041.666	44.041.666	42.593.488	42.593.488
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali	98.961.076		96.057.389	
3) Denaro e valori in cassa	14.935	98.976.011	7.550	96.064.939
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>271.737.743</b>		<b>253.174.001</b>
<b>D — RATEI E RISCOINTI</b>				
Ratei attivi	250		4.022	
Risconti attivi	221.503	221.753	264.084	268.106
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>221.753</b>		<b>268.106</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>309.578.930</b>		<b>293.183.524</b>

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
(euro)	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A — PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		1.368.440		1.029.982
VIII. Utili portati a nuovo		15.167.261		8.736.549
IX. Utile(+)/Perdita(-) dell'esercizio		2.387.540		6.769.170
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>34.023.241</b>		<b>31.635.701</b>
<b>B — FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	583.861		786.975	
2) Per imposte, anche differite	337.976		563.744	
3) Altri	4.916.198		1.841.000	
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>		<b>5.838.035</b>		<b>3.191.719</b>
<b>C — TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>13.387.931</b>		<b>14.327.481</b>
<b>D — DEBITI</b>	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
6) Acconti:				
a) acconti per attività nucleari	130.031.016		137.896.039	
b) acconti per altre attività	570.819	130.601.835	714.114	138.610.153
7) Debiti verso fornitori		47.404.662		45.983.647
9) Debiti verso imprese controllate		4.580.121		4.845.754
12) Debiti tributari		1.015.618		1.582.679
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		4.189.512		3.825.316
14) Altri debiti		68.529.776		49.179.212
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>256.321.524</b>		<b>244.026.761</b>
<b>E — RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei passivi		8.199		1.862
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>		<b>8.199</b>		<b>1.862</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>309.578.930</b>		<b>293.183.524</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Garanzie prestate	27.135.153		24.787.461	
Altri conti d'ordine	461.941.033	489.076.186	371.588.969	396.376.430

## CONTO ECONOMICO

(euro)	2010		2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A — VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		193.162.373		219.923.800
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-776.213		-381.946
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		237.439		
5) Altri ricavi e proventi		8.835.795		10.384.319
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>201.459.394</b>		<b>229.926.173</b>
<b>B — COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		11.701.804		13.175.568
7) Per servizi		110.658.357		129.415.865
8) Per godimento di beni di terzi		5.438.423		5.551.247
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	40.284.877		40.039.126	
b) oneri sociali	10.964.261		11.283.248	
c) trattamento di fine rapporto	2.787.174		2.749.042	
d) trattamento di quiescenza e simili	171.553		748.702	
e) altri costi	4.241.496	58.449.361	7.337.039	62.157.157
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.557.532		2.457.584	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.161.082		4.376.129	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	6.718.614	450.517	7.284.230
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-164		-186
12) Accantonamenti per rischi		3.111.697		830.333
14) Oneri diversi di gestione		1.576.209		2.179.347
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>197.654.301</b>		<b>220.593.561</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>3.805.093</b>		<b>9.332.612</b>
<b>C — PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	286.213		930.504	
d) proventi diversi dai precedenti	3.413.625	3.699.838	3.354.109	4.284.613
17) Interessi e altri oneri finanziari		604.375		984.024
17 bis) Utili e perdite su cambi		-14.410		-4.658
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>3.081.053</b>		<b>3.295.931</b>
<b>E — PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi		-		305.567
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>-</b>		<b>305.567</b>
<b>Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)</b>		<b>6.886.146</b>		<b>12.934.110</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-4.498.606		-6.164.940
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.387.540</b>		<b>6.769.170</b>



---

# NOTA INTEGRATIVA

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il Bilancio di esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal decreto legislativo 37/07, e cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2010 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31

dicembre 2009, così come le voci del Conto economico al 31 dicembre 2010 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2009.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin SpA in qualità di Capogruppo ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2010, presentato in apposito separato fascicolo.

Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/08 All. B art. 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio bilancio di esercizio, la Sogin individua le seguenti attività: Commessa nucleare e Altre attività". Nel presente bilancio con "commessa istituzionale" ci si riferisce alla "commessa nucleare, mentre con "commessa mercato" alle "altre attività".

## PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2010 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,5% - 4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%
Mezzi operativi	20%

In relazione agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni a essi asserviti.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

**Crediti**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.



**Rimanenze di combustibile**

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a € 0,52 per unità di misura di peso (g-kg).

**Lavori in corso su ordinazione****Commessa mercato**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione, sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

**Disponibilità liquide**

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

**Ratei e risconti**

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

**Fondi per rischi e oneri****Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

**Per imposte**

Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale e il risultato ante imposte.

**Altri fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

**Debiti**

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

**Acconti nucleari**

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al decreto legislativo 79/99 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/08.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2 dell'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

**Conti d'ordine**

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

**Valore della produzione della commessa nucleare**

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/08:

Commessa istituzionale	Rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A - art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7
Imposte	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

**Ricavi altri** I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la “commessa mercato”, i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

**Costi** I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

**Imposte sul reddito dell’esercizio** Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all’aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L’iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

**Criteri di conversione delle poste in valuta** I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Relativamente alle operazioni riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto) tra il cambio a pronti e quello a termine è imputata a Conto economico per competenza.

**Proventi e oneri finanziari** I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell’art. 4 dell’allegato A della delibera ARG/elt 103/08 dell’Autorità.

## COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

### Immobilizzazioni

€ 37.619.434 (€ 39.741.417 al 31.12.2009)

Immobilizzazioni immateriali - € 10.019.668 (€ 11.139.047 al 31.12.2009)

Sono così dettagliate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	Immob. immat. in costruzione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali		Totale
			Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	287.457	8.391.576	18.109.068	6.399.077	33.187.178
Ammortamento	-	-8.822.050	-8.884.417	-6.341.664	-22.048.131
<b>Valore al 1° gennaio 2010</b>	<b>287.457</b>	<b>1.569.526</b>	<b>9.224.651</b>	<b>57.413</b>	<b>11.139.047</b>
<b>Movimenti del periodo</b>					
Acquisizioni/incrementi	-	1.438.152	-	-	1.438.152
Passaggio in esercizio	-287.457	287.457	-	-	-
Ammortamento	-	-1.617.009	-921.384	-19.138	-2.557.531
<b>Totale variazioni</b>	<b>-287.457</b>	<b>108.600</b>	<b>-921.384</b>	<b>-19.138</b>	<b>-1.119.379</b>
<b>Situazione al 31.12.2010</b>					
Costo originario	-	10.117.185	18.109.068	6.399.077	34.625.330
Fondo ammortamento	-	-8.439.059	-9.805.801	-6.360.802	-24.605.662
<b>VALORE AL 31.12.2010</b>	<b>-</b>	<b>1.678.126</b>	<b>8.303.267</b>	<b>38.275</b>	<b>10.019.668</b>

Il decremento della voce “Immobilizzazioni immateriali in costruzione” è relativo alla messa in esercizio del nuovo sistema informativo integrato di amministrazione del personale.

L’incremento della voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa 1.456.000 euro;

— acquisto e installazione di software per personal computer per un valore complessivo di circa 270.000 euro.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce “Oneri per ripianamento FPE” si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000). Sogin, nel 2001, ha opposto ricorso al TAR riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate, tuttora pendente. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento, il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione, nel 2007, della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000, 2001 e 2002 che complessivamente ammontano a € 401.287. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, comma 4, dell'Atto di conferimento del ramo di azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 401.287 per l'onere addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

**Immobilizzazioni materiali - € 24.552.416 (€ 25.697.160 al 31.12.2009)**

Sono così dettagliate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
	Immobilizzazioni in corso	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	-	5.887.900	3.602.900	31.829.358	12.560.286	9.003.039	62.883.483
Fondo ammortamento	-	-680.472	-761.325	-19.230.200	-9.157.774	-7.356.552	-37.186.323
Valore al 1° gennaio 2010	-	5.207.428	2.841.575	12.599.158	3.402.512	1.646.487	25.697.160
<b>Movimenti del periodo</b>							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.200.603	-	-	45.413	190.461	581.331	3.017.808
Alienazioni/decrementi - costo	-	-	-	-	-	-23.332	-23.332
Ammortamento	-	-	-152.591	-2.575.986	-716.028	-716.478	-4.161.083
Alienaz./decrementi - ammort.	-	-	-	-	-	21.863	21.863
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.200.603</b>	<b>-</b>	<b>-152.591</b>	<b>-2.530.573</b>	<b>-525.567</b>	<b>-136.616</b>	<b>-1.144.744</b>
<b>Situazione al 31.12.2010</b>							
Costo originario	2.200.603	5.887.900	3.602.900	31.874.771	12.750.747	9.561.038	65.877.959
Fondo ammortamento	-	-680.472	-913.916	-21.806.186	-9.873.802	-8.051.167	-41.325.543
<b>VALORE AL 31.12.2010</b>	<b>2.200.603</b>	<b>5.207.428</b>	<b>2.688.984</b>	<b>10.068.585</b>	<b>2.876.945</b>	<b>1.509.871</b>	<b>24.552.416</b>

Riguardo alle immobilizzazioni in corso, il decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 ha sancito, tra le varie cose, l'assegnazione a Sogin della localizzazione, della costruzione e dell'esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico.

Nel corso del 2010 sono cominciate le relative attività, riferite essenzialmente all'individuazione delle aree potenzialmente idonee ad accogliere il Deposito. I costi sostenuti sono principalmente imputabili ai rilievi aerei fotogrammetrici e al Comitato tecnico appositamente istituito. Detti costi sono stati imputati tra le immobilizzazioni in corso.

Il valore degli "Altri impianti" si è incrementato nel 2010 a seguito del potenziamento dell'impianto integrato di sicurezza per un valore di circa 45.000 euro.

La tabella seguente ne dettaglia il valore storico e l'ubicazione:

ALTRI IMPIANTI	Valore al 01.01.2010	Incrementi	Valore al 31.12.2010
<b>Impianto integrato di sicurezza</b>			
Sede	926.817	9.860	936.677
Sito di Trino	2.208.578	-	2.208.578
Sito di Caorso	3.006.214	-	3.006.214
Sito di Caorso - area stoccaggio combustibili	180.184	-	180.184
Sito di Latina	3.292.882	-	3.292.882
Sito di Garigliano	1.191.707	35.553	1.227.260
Impianto celle calde	3.152.926	-	3.152.926
Impianto Nucleco	1.744.816	-	1.744.816
Impianto Avogadro	1.136.174	-	1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.157.372	-	2.157.372
Impianto ITREC	3.488.446	-	3.488.446
Impianto Saluggia	2.645.488	-	2.645.488
<b>Subtotale</b>	<b>25.131.604</b>	<b>45.413</b>	<b>25.177.017</b>
Impianto elettrico e antincendio - Bosco Marengo	10.800	-	10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC	758.577	-	758.577
Sito di scambio presso la stazione ferroviaria di Caorso	997.320	-	997.320
Parco Serbatoio Saluggia	4.919.293	-	4.919.293
Rete nazionale di sicurezza	11.764	-	11.764
<b>TOTALE</b>	<b>31.829.358</b>	<b>45.413</b>	<b>31.874.771</b>

Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione di modesto importo unitario (inferiore a 10.000 euro).

La voce "Altri beni" comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

ALTRI BENI	Valore al 01.01.2010	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2010
Mobili e arredi	1.773.633	36.871		1.810.504
Mezzi operativi	1.345.531			1.345.531
Mezzi di trasporto	314.381	874		315.255
Dotazioni tecnico-amministrative	100.830	4.754		105.584
Dotazioni tecnico-informatiche	5.468.664	538.832	-23.332	5.984.164
<b>TOTALE</b>	<b>9.003.039</b>	<b>581.331</b>	<b>-23.332</b>	<b>9.561.038</b>

I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche si riferiscono alle donazioni effettuate a scuole, associazioni varie e alla vendita di hardware a dipendenti.

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2010 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2010 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta il 70,33% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

**Immobilizzazioni finanziarie - € 3.047.350 (€ 2.905.210 al 31.12.2009)**

Sono così dettagliate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 01.01.2010	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2010
Partecipazioni	2.587.885	-	-	2.587.885
Crediti verso altri:				
depositi cauzionali diversi	317.325	330.010	187.870	459.465
Totale	317.325	330.010	187.870	459.465
<b>TOTALE</b>	<b>2.905.210</b>	<b>330.010</b>	<b>187.870</b>	<b>3.047.350</b>

**Partecipazioni - € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2009)**

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo, che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2010 la frazione di patrimonio netto di Nucleco relativa a Sogin (€ 2.269.672) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa;
- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI SpA (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari al 2% del capitale sociale, corrispondenti a 3.420.000 azioni del valore nominale di € 2,50.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2010 relativi alle società partecipate.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Quota di possesso	Valore di bilancio
(milioni di euro)						
Nucleco SpA	Roma	0,5	3,8	0,2	60%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	59	11	2%	0,39

**Crediti verso altri - € 459.465 (€ 317.325 al 31.12.2009)**

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

**Attivo circolante**

**€ 271.737.743 (€ 253.174.001 al 31.12.2009)**

**Rimanenze - € 562.290 (€ 1.338.338 al 31.12.2009)**

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

RIMANENZE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.780	2.615	165
Lavori in corso su ordinazione	559.510	1.335.723	-776.213
<b>TOTALE</b>	<b>562.290</b>	<b>1.338.338</b>	<b>-776.048</b>

Nella tabella che segue sono riepilogati i dati dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2010, interamente relativi alla commessa mercato:

VARIAZIONE LAVORI IN CORSO	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione rimanenze
Beloyarsk 5 nuovo	-	508.175	-508.175
Aktau	-	197.428	-197.428
Kola nuovo	91.819	179.010	-87.191
Est. OSA Khmelnytskyi	192.248	201.981	-9.733
Erek	9.098	84.530	-75.432
Beloyarsk 2009	252.702	27.651	225.051
Eurodif	-	17.560	-17.560
E.ON	13.643	119.388	-105.745
<b>TOTALE</b>	<b>559.510</b>	<b>1.335.723</b>	<b>-776.213</b>

Gli acconti riferiti alla commessa mercato sono esposti nel passivo e ammontano a € 569.819.



**Crediti - € 128.157.776 (€ 113.177.236 al 31.12.2009)**

Sono dettagliati come di seguito illustrato.

***Crediti verso clienti - € 25.924.262 (€ 22.669.188 al 31.12.2009)***

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di € 14.887.903 (di cui € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 ed € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli – IV sezione civile – contro il Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito, il Giudice procedente in data 27 novembre 2009 ha trattenuto la causa in decisione per la sentenza.

In data 11 giugno 2010 il procedimento di cui sopra si è concluso con la condanna:

- 1) del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania al pagamento della somma di € 12.022.787,20;
- 2) del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania al pagamento della somma di € 1.380.031,75.

In entrambi i casi andranno sommati gli interessi legali della mora al saldo.

In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin SpA, l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli.

A fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti di CESI per € 7.435.873.

In relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2010 per un valore di circa 2.655.000 euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.

I crediti verso clienti sono così dettagliati:

CREDITI VERSO CLIENTI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Crediti per fatture emesse	18.301.717	18.528.018	-226.301
Crediti per fatture da emettere	8.221.672	4.757.788	3.463.884
<b>Totale</b>	<b>26.523.389</b>	<b>23.285.806</b>	<b>3.237.583</b>
Fondo svalutazione crediti	-599.127	-616.618	17.491
<b>TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>25.924.262</b>	<b>22.669.188</b>	<b>3.255.074</b>

CREDITI PER FATTURE EMESSE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Crediti in contenzioso	17.078.030	16.867.001	211.029
Crediti scaduti al 31.12.2010	1.136.307	804.045	332.262
Crediti a scadere	87.380	856.972	-769.592
<b>TOTALE CREDITI PER FATTURE EMESSE</b>	<b>18.301.717</b>	<b>18.528.018</b>	<b>-226.301</b>

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2010 (essenzialmente incassati nei primi mesi del 2011) sono relativi a:

- Ansaldo Nucleare SpA (circa 710.000 euro);
- Iberdrola (circa 412.000 euro).

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, si riferiscono essenzialmente al rendiconto del secondo semestre 2008 (1.296 migliaia di euro) relativo alle attività del progetto Global Partnership presentato al Ministero dello Sviluppo Economico e in attesa di approvazione, al rendiconto 2009 (primo e secondo semestre) inviato ad aprile 2010 (3.295 migliaia di euro) e al rendiconto 2010 relativo al primo e secondo semestre (2.830 migliaia di euro), nonché alla fattura da emettere a Enel per le attività di bonifica dei laboratori ex CISE di Segrate.

I crediti in contenzioso si riferiscono ai seguenti clienti:

Cliente	Importo del credito
FN SpA	1.307.628
Regione Campania	14.887.903
Ministero dell'Ambiente	722.877
Martinelli Rottami Srl	159.622
<b>TOTALE CREDITI IN CONTENZIOSO</b>	<b>17.078.030</b>

La variazione dei crediti in contenzioso è relativa all'aggiornamento del credito verso Fabbricazioni Nucleari (211 migliaia di euro).

Nei confronti di Fabbricazioni Nucleari sussiste un debito di circa 846.000 euro. Con atto di citazione notificato ad agosto 2009 e depositato presso il Tribunale Civile di Roma, Sogin ha esperito azione civile nei confronti della FN - Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati SpA tesa ad accertare il proprio diritto a ottenere il rilascio immediato delle aree attualmente occupate da FN all'interno del sito Sogin di Bosco Marengo, per effetto del decorso del termine di efficacia del contratto di comodato gratuito stipulato in data 4 aprile 2007 (il "Contratto di Comodato") e scaduto il 31 dicembre 2008, nonché il pagamento di tutte le somme dovute da FN a Sogin per effetto degli accordi contrattuali intercorsi tra le parti, ivi incluse le penali previste nel Contratto di Comodato, oltre ai relativi interessi di legge e spese di lite. Chiusa l'istruttoria, il Giudice ha rinviato, per la precisazione delle conclusioni di entrambe le parti, all'udienza dell'8 febbraio 2012.

Nel frattempo, rappresentanti di Sogin ed FN si sono riuniti in data 25 febbraio 2011, manifestando la concorde volontà di definire il giudizio in sede di bonario componimento. È prevista un'ulteriore riunione nell'ambito della quale saranno definiti e formalizzati i termini dell'accordo transattivo.

Nel corso dell'esercizio non si sono resi necessari nuovi accantonamenti al fondo svalutazione crediti. La variazione di € 17.491 si riferisce all'utilizzo del fondo in seguito all'accordo raggiunto con Enel Produzione sulla controversia relativa alla tariffa applicata nella fatturazione del Servizio Minimo previsto dall'Accordo Quadro siglato da Sogin ed Enel il 29 maggio 2006.

**Crediti verso imprese controllate - € 1.075.682**  
(€ 1.178.521 al 31.12.2009)

Di seguito viene riportata la movimentazione del conto:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Prestazioni di servizi	190.491	407.374	-216.883
Dividendo	262.310	-	262.310
Compensazione IVA di Gruppo	347.435	492.999	-145.564
Anticipi	275.446	278.148	-2.702
<b>TOTALE</b>	<b>1.075.682</b>	<b>1.178.521</b>	<b>-102.839</b>

La variazione si riferisce essenzialmente al credito per il dividendo, erogato da Nucleco nei primi giorni del 2011, e ai minori crediti rispetto all'esercizio precedente relativi alle prestazioni di servizi e alla compensazione dell'IVA di Gruppo.

**Crediti tributari - € 73.986.729 (€ 65.989.024 al 31.12.2009)**

La voce è così dettagliata:

CREDITI TRIBUTARI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
<b>Credito IVA</b>			
Esercizio corrente	13.841.590	14.382.305	-540.715
Esercizi precedenti	58.184.017	49.916.942	8.267.075
Interessi	1.556.741	1.140.563	416.178
<b>Totale credito IVA</b>	<b>73.582.348</b>	<b>65.439.810</b>	<b>8.142.538</b>
Credito verso erario Consorzio SICN	98.814	98.813	1
Credito IVA autovetture DL 258		144.834	-144.834
Credito Ires per deduzione Irap 2004-2007	305.567	305.567	-
<b>TOTALE</b>	<b>73.986.729</b>	<b>65.989.024</b>	<b>7.997.705</b>

Si segnala che nel primo trimestre 2010 è stata incassata l'IVA relativa all'istanza presentata nel 2006 (circa 6 milioni di euro).

Nei primi mesi del 2011, inoltre, è stata incassata l'IVA relativa alle istanze presentate nel 2007 (circa 9 milioni di euro), nel 2008 (circa 7,7 milioni di euro) e nel 2009 (circa 27,2 milioni di euro).

A fronte del rimborso dell'istanza presentata nel 2007 l'Agenzia delle Entrate ha predisposto la sospensione della somma di circa 304.000 euro a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviato a Sogin in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. In data 8 ottobre 2010 Sogin ha presentato le relative deduzioni difensive in quanto, tra le altre cose, non vi era alcuna corrispondenza tra il danno causato all'erario (nessuno, in termini economico-finanziari) e le sanzioni irrogate. L'Agenzia non ha ancora provveduto a rispondere. Contro il provvedimento di sospensione della quota relativa al rimborso IVA 2007 di cui sopra, Sogin ha opposto ricorso in data 3 febbraio 2011 anche in ragione del fatto che ancora non è pervenuta, da parte dell'Agenzia delle Entrate, alcuna formale irrogazione di sanzioni.

Nel corso dell'esercizio è stata operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleco per € 1.595.816 (€ 2.193.738 nel 2009) che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA. Tale aumento è dovuto al fatto che le somme stanziare dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, non avendo natura di corrispettivo, vengono erogate senza IVA a debito, dal momento che queste non costituiscono un'operazione rilevante ai fini dell'applicazione della stessa.

**Imposte anticipate - € 3.458.902 (€ 2.096.674 al 31.12.2009)**

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 3.358.125 a Ires e per € 100.777 a Irap.

L'incremento è principalmente dovuto all'aumento degli accantonamenti relativi al premio di produttività rispetto agli utilizzi, a seguito

della decisione aziendale di estendere a un maggior numero di persone l'incentivazione per obiettivi (MBO - *Management By Objectives*).  
L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del Conto economico.

**Crediti verso altri - € 23.712.201 (€ 21.243.829 al 31.12.2009)**

La voce al 31 dicembre 2010 è così dettagliata:

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Crediti verso il personale	1.468.282	1.242.674	225.608
<i>prestiti per acquisto alloggio</i>	1.113.623	1.011.011	102.612
<i>prestiti per necessità familiari</i>	168.513	200.552	-32.039
<i>prestiti straordinari</i>	148.941	-	148.941
<i>altre motivazioni</i>	37.205	31.111	6.094
Altri crediti diversi	22.243.919	20.001.155	2.242.764
<b>TOTALE</b>	<b>23.712.201</b>	<b>21.243.829</b>	<b>2.468.372</b>

I crediti verso il personale sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Gli altri crediti diversi riguardano principalmente:

- anticipi versati ad Ansado Nucleare per € 2.186.095, relativi essenzialmente ai lavori per la realizzazione di un impianto prototipale per il trattamento delle resine radioattive esaurite prodotte presso l'impianto di Trino Vercellese;
- anticipi versati a Studsvik per € 329.005, che si riferiscono al trasporto, al condizionamento e al trattamento dei rifiuti radioattivi di Caorso;
- anticipi versati a ENEA per € 4.794.259, relativi al contratto quadro per il comando presso Sogin del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali viene versato in due rate un acconto pari al 90% del valore del preventivo relativo all'anno in corso;
- anticipo corrisposto ad AREVA per € 13.000.000, che si riferisce al contratto per la gestione, presso lo stabilimento francese di La Hague, del plutonio di proprietà Sogin derivante dagli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys-Malville;
- il credito INAIL relativo al maggior acconto versato nel 2010 per € 51.461, compensato con il versamento di febbraio relativo all'acconto del 2011;
- gli acconti su emolumenti versati ai Commissari per € 594.508.

**Attività finanziarie**

Nell'esercizio 2010 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 185 milioni di euro, di cui: 60 milioni di euro ad aprile, 60 milioni di euro a maggio, 15 milioni di euro a luglio, 20 milioni di euro a ottobre e 30 milioni di euro a novembre, disposte con le delibere 44/10, 93/10, 151/10.

Va segnalato inoltre che in corso d'anno anche il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a una erogazione in favore di Sogin, nel quadro dell'attuazione dell'Accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global Partnership), di 43,9 milioni di euro.

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2010 è di € 143.017.677, formato come di seguito specificato.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - € 44.041.666 (€ 42.593.488 al 31.12.2009)**

L'importo è riferito a una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile.

**Disponibilità liquide - € 98.976.011 (€ 96.064.939 al 31.12.2009)**

Sono relative a depositi a vista su c/c bancari per € 98.961.076 e per la restante quota di € 14.935 a denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

**Ratei e risconti attivi**

**€ 221.753 (€ 268.106 al 31.12.2009)**

I ratei attivi, pari a € 250 (€ 4.022 al 31 dicembre 2009), sono riferiti essenzialmente a interessi attivi su depositi cauzionali per contratti di locazione.

I risconti attivi ammontano a € 221.503 (€ 264.084 al 31 dicembre 2009) e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2011 di costi sostenuti anticipatamente e comuni a due esercizi; essenzialmente sono riferiti al riprocessamento del combustibile.

## Esigibilità temporale dei crediti

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

ESIGIBILITÀ DEI CREDITI	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Depositi cauzionali diversi	-	459.465	-	459.465
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>	-	<b>459.465</b>	-	<b>459.465</b>
<b>Crediti del circolante</b>				
Crediti per altre attività	25.924.262	-	-	25.924.262
Crediti verso controllate	1.075.682	-	-	1.075.682
Crediti verso erario	73.986.729	-	-	73.986.729
Imposte anticipate	3.458.902	-	-	3.458.902
Crediti verso il personale	96.786	472.893	898.603	1.468.282
Crediti altri	22.243.919	-	-	22.243.919
<b>Crediti del circolante</b>	<b>126.786.280</b>	<b>472.893</b>	<b>898.603</b>	<b>128.157.776</b>
<b>TOTALE</b>	<b>126.786.280</b>	<b>932.358</b>	<b>898.603</b>	<b>128.617.241</b>

I crediti verso erario sono relativi essenzialmente a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile entro l'anno successivo, essa si riferisce a richieste di rimborso già presentate, i cui termini, a norma di legge, sono già scaduti o vanno in scadenza nell'anno successivo. Su questi crediti, successivamente a detta scadenza, maturano gli interessi ex art. 38 bis del decreto del Presidente della Repubblica 663/72.

## Patrimonio netto

**€ 34.023.241 (€ 31.635.701 al 31.12.2009)**

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

**Capitale sociale - € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2009)**

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'utile dell'esercizio 2009 è stato destinato a riserva legale per € 338.458 e i rimanenti € 6.430.712 sono stati portati a nuovo.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/(Perdite portati a nuovo)	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2009	15.100.000	601.392	-	593.333	8.571.806	24.866.531
Destinazione utile dell'esercizio 2008	-	428.590	-	8.143.216	-8.571.806	-
Utile dell'esercizio 2009	-	-	-	-	6.769.170	6.769.170
Valore al 31 dicembre 2009	15.100.000	1.029.982	-	8.736.549	6.769.170	31.635.701
Valore al 1° gennaio 2010	15.100.000	1.029.982	-	8.736.549	6.769.170	31.635.701
Destinazione utile dell'esercizio 2009	-	338.458	-	6.430.712	-6.769.170	-
Utile dell'esercizio 2010	-	-	-	-	2.387.540	2.387.540
Valore al 31 dicembre 2010	15.100.000	1.368.440	-	15.167.261	2.387.540	34.023.241

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

#### Fondi per rischi e oneri

€ 5.838.035 (€ 3.191.719 al 31.12.2009)

La consistenza e la movimentazione dei fondi sono di seguito sintetizzate:

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 1° gennaio 2010	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2010
Fondo trattamento di quiescenza	786.975	171.553	-374.667	583.861
Fondo imposte differite	563.744	-	-225.768	337.976
Altri fondi:				
fondo contenzioso	1.567.000	1.125.499	-36.499	2.656.000
fondo oneri diversi	274.000	1.986.198	-	2.260.198
<b>Totale altri</b>	<b>1.841.000</b>	<b>3.111.697</b>	<b>-36.499</b>	<b>4.916.198</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.191.719</b>	<b>3.283.250</b>	<b>-636.934</b>	<b>5.838.035</b>

**Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili - € 583.861**  
(€ 786.975 al 31.12.2009)

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

**Fondo imposte differite - € 337.976 (€ 563.744 al 31.12.2009)**

Le variazioni nell'anno 2010 sono relative a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato *ante* imposte, e sono riferite per € 305.322 a Ires e per € 32.654 a Irap.

Si rinvia alla specifica tabella riportata nel Conto economico per il dettaglio delle suddette differenze temporanee.



**Altri fondi - € 4.916.198 (€ 1.841.000 al 31.12.2009)**

— **Fondo contenzioso - € 2.656.000 (€ 1.567.000 al 31.12.2009)**

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile. Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso e quantificati con prudenza e ragionevolezza. Il fondo accoglie anche la somma che si prevede di liquidare all'ex Direttore Generale a saldo di tutte le competenze a lui dovute per l'attività svolta fino al 2009.

Gli utilizzi sono riferiti alle conclusioni delle vertenze, essenzialmente di lavoro.

— **Fondo oneri diversi - € 2.260.198 (€ 274.000 al 31.12.2009)**

Il fondo al 31 dicembre 2010 accoglie, tra le altre cose, le potenziali passività nei rapporti con i fornitori relative a riserve sui lavori del decommissioning e la stima dell'onere da corrispondere ai Commissari di Governo.

Il fondo per oneri diversi è così composto:

- € 680.000 relativi agli emolumenti del Commissario e dei due vice Commissari;
- € 235.000 relativi all'iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori;
- € 145.198 per integrazione oneri di urbanizzazione per il comune di Latina relativi alla costruzione di edifici per il condizionamento dei fanghi radioattivi e per il deposito temporaneo di rifiuti radioattivi;
- € 1.200.000 per i probabili oneri derivanti dal cambio di Sede.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

**€ 13.387.931 (€ 14.327.481 al 31.12.2009)**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2010 è così rappresentata:

TFR	2010	2009	Variazione
Valore al 1° gennaio	14.327.481	16.452.383	-2.124.902
Accantonamenti	2.787.174	2.749.042	38.132
Utilizzi	-3.726.724	-4.955.659	1.228.935
Altri movimenti	-	81.715	-81.715
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>13.387.931</b>	<b>14.327.481</b>	<b>-939.550</b>

Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto:

- delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge;
- delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel) e al Fondo Pensione Dipendenti (Fopen);

— delle quote versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

**Debiti** € 256.321.524 (€ 244.026.761 al 31.12.2009)

Sono di seguito dettagliati.

**Acconti - € 130.601.835 (€ 138.610.153 al 31.12.2009)**

— *Acconti nucleari - € 130.031.016 (€ 137.896.039 al 31.12.2009)*

Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo "Principi contabili", gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei ricavi che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con la delibera ARG/elt 63/11. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati comunicati dagli uffici dell'Autorità.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella che segue:

ACCONTI PER ATTIVITÀ NUCLEARI	Riferimenti delibera 103/08	Parziali	Totali
Valore al 1° gennaio 2010			137.896.039
Erogazioni fondi da CCSE			185.000.000
Dettaglio delibera 63/11:			
costi esterni attività di decommissioning	All. A - art. 3	-57.257.429	
costi esterni chiusura ciclo del combustibile	All. A - art. 3	-40.401.360	
premio accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-970.778	
costi efficientabili	Art. 5	-85.168.591	
politiche esodo personale	All. A - art. 9	-1.547.585	
costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	-6.714.009	
<b>Totale di cui al punto 1 della delibera</b>		<b>-192.059.752</b>	
Imposte di cui al punto 2 della delibera	All. A - art. 2, comma 7	-3.307.961	
Gestione finanziaria di cui al punto 3 della delibera	All. A - art. 4, comma 7	297.351	
Ricavi da vendita materiali di cui al punto 4 della delibera	All. A - art. 14, comma 2	769.736	
Sopravvenienze e altri ricavi di cui al punto 5 della delibera		1.435.603	
<b>Totale di cui ai punti da 2 a 5 della delibera</b>		<b>-805.271</b>	
<b>Totale utilizzi acconti nucleari</b>			<b>-192.865.023</b>
<b>VALORE AL 31.12.2010</b>			<b>130.031.016</b>

— **Acconti per altre attività - € 570.819 (€ 714.114 al 31.12.2009)**

Di seguito vengono riportati gli acconti ricevuti da terzi per altre attività, che si riferiscono ad anticipi fatturati:

	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Commissione Europea	-	-	-
UKAEA	-	88.253	-88.253
Iberdrola	158.879	158.879	-
SARL Resources Logistics	-	53.640	-53.640
Iberdrola	144.940	144.940	-
Commissione Europea	200.000	200.000	-
E.ON KERNKRAFT	66.000	66.000	-
<b>Totale mercato</b>	<b>569.819</b>	<b>711.712</b>	<b>-141.893</b>
Altri	1.000	2.402	-1.402
<b>TOTALE ANTICIPI</b>	<b>570.819</b>	<b>714.114</b>	<b>-143.295</b>

**Debiti verso fornitori - € 47.404.662 (€ 45.983.647 al 31.12.2009)**

La voce è così dettagliata:

DEBITI VERSO FORNITORI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Fatture ricevute	28.955.448	29.754.364	-798.916
Fatture da ricevere	18.449.214	16.229.283	2.219.931
<b>TOTALE</b>	<b>47.404.662</b>	<b>45.983.647</b>	<b>1.421.015</b>

Tra le fatture ricevute, € 7.435.873 sono, come già segnalato, relativi al debito CESI riferito al credito Campania. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2010 ma non ancora fatturati.

**Debiti verso imprese controllate - € 4.580.121 (€ 4.845.754 al 31.12.2009)**

Rappresentano il debito verso Nucleco SpA per prestazioni fatturate (€ 3.799.116) e prestazioni da fatturare (€ 781.005) dalla stessa eseguite a favore di Sogin.

I servizi forniti da Nucleco, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di Sogin.

**Debiti tributari - € 1.015.618 (€ 1.582.679 al 31.12.2009)**

La voce è così dettagliata:

<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
<b>Imposte sul reddito</b>			
Ires corrente	3.503.319	3.898.077	-394.758
Irap corrente	2.583.284	2.900.766	-317.482
Ritenute su interessi attivi	-265.729	-339.673	73.944
Acconti versati	-6.433.398	-6.598.631	165.233
<b>Debito/credito per imposte</b>	<b>-612.524</b>	<b>-139.461</b>	<b>-473.063</b>
Riporto debito per imposte	-612.524	-139.461	-473.063
TARSU	19.837	16.948	2.889
Imposta sostitutiva affrancamento fondo imposte differite	-	60.137	-60.137
Debito per ritenute	1.608.305	1.645.055	-36.750
<b>TOTALE</b>	<b>1.015.618</b>	<b>1.582.679</b>	<b>-567.061</b>

La variazione delle imposte correnti è dovuta al minor utile conseguito rispetto all'esercizio precedente.

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale -  
€ 4.189.512 (€ 3.825.316 al 31.12.2009)**

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE</b>	<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Istituti previdenziali per contributi su retribuzioni	3.103.764	2.882.724	221.040
Istituti previdenziali per contributi su ferie, festività abolite ecc.	469.036	486.671	-17.635
Istituti assicurativi	179.407	158.963	20.444
Fopen - Inpgi - Fondenel	437.305	296.958	140.347
<b>TOTALE</b>	<b>4.189.512</b>	<b>3.825.316</b>	<b>364.196</b>

### Altri debiti - € 68.529.776 (€ 49.179.212 al 31.12.2009)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
<b>Verso il personale:</b>			
per TFR e retribuzioni da erogare	463.085	3.923.680	-3.460.595
per ferie, festività abolite, straordinari ecc.	1.990.260	1.791.876	198.384
per motivazioni diverse (retribuzione variabile - esodo incentivato)	7.574.976	6.357.606	1.217.370
<b>Totale debiti verso il personale</b>	<b>10.028.321</b>	<b>12.073.162</b>	<b>-2.044.841</b>
Debiti verso MSE per finanziamento Global Partnership	49.447.205	29.847.420	19.599.785
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	-
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	45.672	43.193	2.479
Diversi	3.202.029	1.408.888	1.793.141
<b>TOTALE</b>	<b>68.529.776</b>	<b>49.179.212</b>	<b>19.350.564</b>

La riduzione del debito per TFR da erogare di € 3.460.595 è dovuta al minor numero di persone cessate al 31 dicembre 2010 rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

La variazione della voce "Debiti verso il personale per motivazioni diverse" si riferisce essenzialmente a incentivi all'esodo anticipato e alla parte variabile della retribuzione, la cui corresponsione è subordinata alla verifica, nei primi mesi del nuovo esercizio, del raggiungimento di prefissati obiettivi.

La voce "Debiti verso Ministero dello Sviluppo Economico (MSE)" è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/05. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue.

DEBITI VERSO MSE	2010	2009	Variazione
Saldo al 1° gennaio	29.847.420	34.267.075	-4.419.655
Finanziamenti erogati	43.880.660	33.468.919	10.411.741
Pagamenti effettuati	-24.529.586	-38.227.283	13.697.697
Interessi anno corrente	248.711	338.709	-89.998
<b>TOTALE</b>	<b>49.447.205</b>	<b>29.847.420</b>	<b>19.599.785</b>

I pagamenti effettuati si riferiscono principalmente a prestazioni eseguite su contratti, avallati dal MSE, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e i suoi fornitori.

Gli interessi riconosciuti al MSE sono pari ai proventi netti della commessa Global Partnership.

La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta l'ammontare della 1ª rata.

Tra la voce "Diversi" sono compresi l'importo di € 846.343 quale debito residuo verso FN SpA e l'importo di € 1.311.308 relativo al pignoramento effettuato da Equitalia Gerit SpA, ai sensi degli artt. 48 bis e 72 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, a seguito della verifica degli inadempimenti eseguita sui fornitori prima di effettuare il pagamento, a qualunque titolo, di somme di importo superiore a 10.000 euro.

**Ratei e risconti passivi** € **8.199** (€ **1.862** al **31.12.2009**)

Si riferiscono alla quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativa a contratti a termine in moneta estera posti in essere per la copertura di debiti e impegni in valuta.

**Esigibilità temporale dei debiti** Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

ESIGIBILITÀ DEI DEBITI	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	130.031.016	-	-	130.031.016
Acconti da terzi	570.819	-	-	570.819
Debiti verso fornitori	47.404.662	-	-	47.404.662
Debiti verso imprese controllate	4.580.121	-	-	4.580.121
Debiti tributari	1.015.618	-	-	1.015.618
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.189.512	-	-	4.189.512
Altri	68.529.776	-	-	68.529.776
<b>TOTALE</b>	<b>256.321.524</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>256.321.524</b>

Tra i debiti figurano in particolare gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce "Ricavi" del Conto economico.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono l'ammontare relativo a cauzioni, fidejussioni e impegni diversi come di seguito evidenziato:

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
<b>Garanzie prestate</b>			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	27.135.153	24.787.461	2.347.692
<b>Altri conti d'ordine</b>			
Automezzi speciali in comodato	44.000	99.000	-55.000
Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento stoccaggio e trasporto combustibile	461.897.033	371.489.969	90.407.064
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>461.941.033</b>	<b>371.588.969</b>	<b>90.352.064</b>
<b>TOTALE</b>	<b>489.076.186</b>	<b>396.376.430</b>	<b>92.699.756</b>

Le fidejussioni sono state rilasciate in parte verso l'Amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (€ 25.900.00), in parte verso clienti e amministrazioni pubbliche (€ 1.235.153).

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile, l'importo indicato si riferisce principalmente ai contratti con AREVA, con Nuclear Decommissioning Authority e con Deposito Avogadro.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Periodo	euro
2011-2015	284.444.478
2016-2020	65.103.329
2021-2030	112.349.226
<b>TOTALE</b>	<b>461.897.033</b>

Gli importi sono stati determinati anche in funzione dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti di Nucleco SpA.

#### Impegni per acquisti valuta a copertura rischio cambio

Nel corso del 2010 la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine, a un cambio predeterminato, per far fronte agli impegni valutari connessi ai contratti stipulati con i fornitori esteri.

Al 31 dicembre 2010 risultano in essere le coperture per contratti stipulati con UKAEA (per circa 275.000 GBP) e Studsvik Nuclear (per circa 69.426.000 SEK)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 bis del Codice civile, il *fair value* dei contratti stipulati con le controparti finanziarie (Monte dei Paschi di Siena) per l'acquisto delle valute, alla data del 31 dicembre 2010, ammonta a € 810.156,45.

Si osserva che i contratti *forward* hanno esclusivamente natura di copertura dal rischio di cambio.

COPERTURE FORWARD AL 31.12.2010				
Contratto	Importo	Valuta	Strumento di copertura	Fair value al 31.12.2010 (euro)
UKAEA Trisaia C0373S09	275.821,00	Sterline inglesi	Forward	6.799,59
Studsvik C0216S09	69.426.100,00	Corone svedesi	Forward	803.376,86



## COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

€ 201.459.394 (€ 229.926.173 nel 2009)

La riduzione del valore della produzione è essenzialmente attribuibile alla fine dei trasporti di combustibile dalla centrale di Caorso al sito di riprocessamento di La Hague (Francia).

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è così dettagliato:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2010	2009	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	193.162.373	219.923.800	-26.761.427
Variazione dei lavori in corso della commessa mercato	-776.213	-381.946	-394.267
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	237.439	-	237.439
Altri ricavi e proventi:	8.835.795	10.384.319	-1.548.524
commessa istituzionale	2.928.619	3.431.243	-502.624
commessa mercato	5.907.176	6.953.076	-1.045.900
<b>TOTALE</b>	<b>201.459.394</b>	<b>229.926.173</b>	<b>-28.466.779</b>

### Commessa istituzionale

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con la delibera ARG/elt 103/08.

In relazione alla procedura stabilita da questa delibera, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2010, tra la fine di febbraio e i primi di marzo 2011. Nel mese di aprile 2011 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni riguardo ai documenti presentati, forniti da Sogin.

Il 19 maggio 2011, con delibera ARG/elt 63/11, l'Autorità ha stabilito i corrispettivi per le attività svolte nel 2010.

Con riferimento a quest'ultima delibera e all'articolato della delibera ARG/elt 103/08, le componenti positive di reddito sono elencate nella tabella che segue.

RICAVI COMMESSA ISTITUZIONALE	Rif. delib. 103/08	Componenti positive 2010	Componenti positive 2009	Variazione
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati</b>	All. A - art. 3	<b>97.658.789</b>	<b>118.515.049</b>	<b>-20.856.260</b>
<i>Smantellamento</i>		51.614.486	51.795.707	-181.221
<i>Manutenzioni</i>		5.233.956	3.999.663	1.234.293
<i>Project management commisurato</i>		408.987	898.473	-489.486
<i>Combustibile</i>		40.401.360	61.818.068	-21.416.708
<i>Deposito Nazionale</i>		-	3.138	-3.138
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	970.778	2.118.951	-1.148.173
Costi efficientabili	All. A - art. 5	85.168.591	86.368.780	-1.200.189
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	1.547.585	3.750.376	-2.202.791
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.714.009	6.664.522	49.487
<b>Totale di cui al punto 1 della delibera</b>		<b>192.059.752</b>	<b>217.417.678</b>	<b>-25.357.926</b>
Minori ricavi per vendita materiali di cui al punto 4 della delibera	All. A - art. 14, comma 2	-769.736	-104.806	-664.930
Minori ricavi per sopravvenienze di cui al punto 5 della delibera		-1.435.603	-435.801	-999.802
Imposte di cui al punto 2 della delibera	All. A - art. 2, comma 7	3.307.961	3.046.729	261.232
<b>TOTALE RICAVI AL NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>193.162.373</b>	<b>219.923.800</b>	<b>-26.761.427</b>

Le somme sopra elencate sono dedotte dagli acconti nucleari e concorrono, con gli altri ricavi e proventi, alla formazione del valore della produzione di questa commessa.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

ALTRI RICAVI DELLA COMMESSA ISTITUZIONALE	2010	2009	Variazione
Vendita di rottami	962.170	131.008	831.162
Vendite altre	-	13.729	-13.729
Prestazioni varie	909.024	1.211.944	-302.920
Rimborsi per danni ad attrezzature	425	3.440	-3.015
Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministratori	20.260	6.015	14.245
Plusvalenze da alienazione cespiti	-	15.748	-15.748
Soprapvenienze attive	315.074	1.061.928	-746.854
Prestazioni a società controllate	2.739	-	2.739
Ricavi da servizi comuni	718.927	987.431	-268.504
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni (Deposito Nazionale)	237.439	-	237.439
<b>TOTALE ALTRI RICAVI DELLA COMMESSA ISTITUZIONALE</b>	<b>3.166.058</b>	<b>3.431.243</b>	<b>-265.185</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente alla mancata erogazione dell'indennità sostitutiva del mancato preavviso a dirigenti cessati e a minori costi sostenuti rispetto a quanto stimato per competenza nel precedente esercizio.

L'importo indicato nelle prestazioni varie si riferisce essenzialmente all'addebito ad Ansaldo Nucleare di penali per il ritardo dei lavori relativi alla fornitura di contenitori metallici per lo stoccaggio e il trasporto di rifiuti radioattivi a bassa e media attività.

Come evidenziato lo scorso esercizio, in relazione alle nuove modalità espositive della separazione contabile tra le attività della commessa istituzionale e le altre attività svolte da Sogin, si evidenzia la voce "Ricavi da servizi comuni". Si tratta di proventi per servizi resi alla controllata Nucleco e di sopravvenienze attive, in quota parte attribuiti alla commessa istituzionale. A differenza degli ultimi due esercizi tali ricavi, secondo quanto stabilito dalla delibera 63/11, hanno concorso alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità aumentando in contropartita gli acconti nucleari.

L'importo relativo all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione degli oneri sostenuti nell'esercizio, relativamente alla realizzazione del Deposito Nazionale con riferimento ai costi dei collaboratori; gli altri costi esterni sono transitati direttamente alla voce "Immobilizzazioni in corso".

Nella tabella che segue si evidenzia l'utile della commessa istituzionale:

COMMESSA NUCLEARE 2010	Rif. delib. 103/08	Componenti positive	Componenti negative	Margine
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati</b>	All. A - art. 3	<b>97.658.789</b>	<b>97.680.709</b>	<b>-21.920</b>
<i>Smantellamento</i>		51.614.486	51.614.486	-
<i>Manutenzioni</i>		5.233.956	5.233.956	-
<i>Project management commisurato</i>		408.987	430.907	-21.920
<i>Combustibile</i>		40.401.360	40.401.360	-
<i>Deposito Nazionale</i>		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	970.778	-	970.778
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	960.718	-	960.718
Costi efficientabili	All. A - art. 5	85.168.591	82.180.433	2.988.158
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	1.547.585	2.119.179	-571.594
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.714.009	6.584.100	129.909
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	3.029.698	-3.029.698
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	297.351	297.351	-
<b>Totale prima delle imposte</b>		<b>193.317.821</b>	<b>191.891.470</b>	<b>1.426.351</b>
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.307.961	3.766.818	-458.857
<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>196.625.782</b>	<b>195.658.288</b>	<b>967.494</b>

Di seguito vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all'anno precedente:

COMMESSA NUCLEARE 2010	Rif. delib. 103/08	Margine 2010	Margine 2009	Variazione
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati</b>	All. A - art. 3	-21.920	258.614	-280.534
<i>Smantellamento</i>		-	589.000	-589.000
<i>Manutenzioni</i>		-	-	-
Project management <i>commisurato</i>		-21.920	-330.386	308.466
<i>Combustibile</i>		-	-	-
<i>Deposito Nazionale</i>		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	970.778	2.118.951	-1.148.173
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	960.718	3.196.203	-2.235.484
Costi efficientabili	All. A - art. 5	2.988.158	3.958.841	-970.684
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	-571.594	-1.348.573	776.979
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	129.909	65.767	64.142
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-3.029.698	-1.240.020	-1.789.678
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	-	-	-
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	-458.857	-2.255.047	1.796.190

#### Commessa mercato

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a € 5.130.963 (€ 6.571.130 nel 2009), è così formato:

VALORE DELLA PRODUZIONE COMMESSA MERCATO	2010	2009	Variazione
Variazione dei lavori in corso	-776.213	-381.946	-394.267
Altri ricavi e proventi	5.848.463	6.724.703	-876.240
Prestazioni a società controllate	29.538	173.500	-143.962
Altri ricavi e proventi da servizi comuni	29.175	54.873	-25.698
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>5.907.176</b>	<b>6.953.076</b>	<b>-1.045.900</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.130.963</b>	<b>6.571.130</b>	<b>-1.440.167</b>

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

COMMESSA MERCATO	2010	2009	Variazione
Servizi nucleari	1.949.208	3.119.041	-1.169.833
Servizi ambientali	271.221	129.739	141.482
Global Partnership	2.910.534	3.322.350	-411.816
<b>TOTALE</b>	<b>5.130.963</b>	<b>6.571.130</b>	<b>-1.440.167</b>

**Variazione dei lavori in corso su ordinazione € -776.213**  
(€ -381.946 nel 2009)

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

VARIAZIONE LAVORI IN CORSO	2010	2009	Variazione rimanenze
Beloyarsk 5 nuovo	-	508.175	-508.175
Aktau	-	197.428	-197.428
Kola nuovo	91.819	179.010	-87.191
Est. OSA Khmelnytskyi	192.248	201.981	-9.733
Erek	9.098	84.530	-75.432
Beloyarsk 2009	252.702	27.651	225.051
Eurodif	-	17.560	-17.560
E.ON	13.643	119.388	-105.745
<b>TOTALE</b>	<b>559.510</b>	<b>1.335.723</b>	<b>-776.213</b>

#### Costi della produzione

**€ 197.654.301 (€ 220.593.561 nel 2009)**

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

**Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - € 11.701.804**  
(€ 13.175.568 nel 2009)

Il costo complessivo è così dettagliato:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2010	2009	Variazione
Forniture di materiali	10.588.573	11.625.783	-1.037.210
Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	766.045	1.176.981	-410.936
Fornitura di cancelleria e stampati	179.725	176.077	3.648
Forniture di vestiario a dipendenti	166.813	194.905	-28.092
Acquisto di telefoni cellulari	648	1.822	-1.174
<b>TOTALE</b>	<b>11.701.804</b>	<b>13.175.568</b>	<b>-1.473.764</b>

La riduzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è connessa sia alla riduzione degli acquisti di combustibile per il riscaldamento e autotrazione sia alle attività non commisurate allo smantellamento.

Essi si riferiscono principalmente agli acquisti effettuati per:

- fornitura di contenitori metallici per lo stoccaggio e il trasporto di rifiuti radioattivi a bassa e media attività;
- fornitura capannina per monitoraggio ambientale e sistema di misura neutronico per la centrale di Garigliano;
- fornitura di macchine utensili per l'impianto di Saluggia;
- sistema di monitoraggio radiologico automatico delle turbine della centrale di Caorso;
- materiali per l'installazione del nuovo gruppo elettrodiesel presso la centrale di Latina;
- forniture varie di dispositivi di protezione individuale, materiali di consumo e manutenzione per tutti gli impianti.

**Servizi - € 110.658.357 (€ 129.415.865 nel 2009)**

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

SERVIZI	2010	2009	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	9.925.089	9.496.446	428.643
Prestazioni da lavoratori distaccati da enti o imprese	2.745.548	3.471.679	-726.131
Costi per trattamento e riprocessamento combustibile	36.327.578	56.929.937	-20.602.359
<b>Costi per servizi diversi</b>			
Lavori da imprese	24.188.766	22.604.931	1.583.835
Manutenzione (e pulizia industriale)	6.163.743	4.888.403	1.275.340
Vigilanza	6.046.714	5.935.765	110.949
Pulizia locali	655.599	625.995	29.604
Servizi di mensa e simili	1.066.873	1.057.518	9.355
Forniture energia elettrica, acqua, gas	4.227.878	4.606.719	-378.841
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	535.265	486.773	48.492
Spese per collaboratori, prestazioni professionali	3.466.104	3.410.985	55.119
Studi, ricerche, progettazione e consulenze da terzi	10.883.667	11.595.736	-712.069
Spese per gli organi sociali	313.550	409.870	-96.320
Trasferte dipendenti	1.530.516	1.524.130	6.386
Assicurazioni	622.792	569.674	53.118
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	401.190	319.911	81.279
Servizi bancari e finanziari	123.500	107.562	15.938
Spese telefoniche e di trasmissione dati	726.715	804.949	-78.234
Spese per tipografia e traduzioni	217.820	228.034	-10.214
Pubblicità, tipografia, riproduzioni ecc.	214.967	196.876	18.091
Spese postali e telegrafiche	80.385	60.809	19.576
Trasporto merci e materiali	194.098	83.163	110.935
<b>Totale costi per servizi diversi</b>	<b>61.660.142</b>	<b>59.517.803</b>	<b>2.142.339</b>
<b>TOTALE</b>	<b>110.658.357</b>	<b>129.415.865</b>	<b>-18.757.508</b>

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni.

Le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti da Nucleco SpA principalmente per:

- 1. caratterizzazione e trattamento rifiuti radioattivi, caratterizzazione radiologica di strutture e sistemi presenti all'interno delle aree con impatto radiologico presenti presso l'impianto ITREC di Trisaia;
- 2. caratterizzazione e condizionamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica della piscina dell'impianto Eurex di Saluggia;
- 3. lavori di completamento della bonifica dell'amianto contenuto nell'edificio reattore della centrale di Garigliano;
- 4. caratterizzazione scatole a guanti presenti presso l'impianto Plutonio nonché custodia, mantenimento in sicurezza e trattamento rifiuti pregressi del sito di Casaccia;
- 5. prequalifica e/o qualifica di processi di trattamento rifiuti a Trisaia, Caorso e Trino;
- 6. servizi di monitoraggio radiologico presso tutti i siti Sogin.

I costi relativi al personale comandato hanno registrato una riduzione per la diminuzione del personale stesso.

I costi per il trattamento e il riprocessamento del combustibile hanno subito una sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente. Essi sono dovuti essenzialmente ai contratti con:

- 1. AREVA per il riprocessamento degli elementi di combustibile della centrale nucleare di Caorso (circa 31 milioni di euro; circa 20 milioni di euro in meno rispetto al 2009 a causa dell'ultimazione dei trasporti di combustibile da Caorso a giugno 2010);
- 2. NDA per il riprocessamento del combustibile e il trattamento e la gestione dei rifiuti dei siti di Latina, Garigliano e Trino (circa 4,4 milioni di euro).

I lavori da imprese, che si incrementano, si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti e includono i costi per servizi forniti da ENEA per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- 1. realizzazione edifici estrazione e condizionamento fanghi e deposito per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi presso la centrale di Latina;
- 2. lavori di completamento relativi alla realizzazione del deposito per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi nonché di edifici tecnici presso la centrale di Garigliano;
- 3. smantellamento di sistemi e componenti appartenenti al ciclo termico dell'edificio turbina della centrale di Caorso.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state intensificate le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza, il cui costo ha subito un incremento di circa 1.275.000 euro rispetto a quanto speso nell'esercizio precedente.

I principali costi per studi, ricerche, progettazione e consulenze da terzi sono essenzialmente riconducibili a:

- 1. Parco Tecnologico Nucleare - Deposito Nazionale: caratterizzazione territoriale dei requisiti di idoneità delle aree che andranno a costituire la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee;
- 2. accordo di collaborazione con Ansaldo finalizzato al trattamento delle resine stoccate presso la centrale di Trino Vercellese e Caorso;
- 3. consulenza e assistenza informatica;
- 4. revisione piano a vita intera dei siti ex ENEA;
- 5. progettazione per le attività di smantellamento;
- 6. revisione e certificazione di bilancio.

Le spese per gli organi sociali sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 185.480 nel 2010 ed € 324.157 nel 2009), in carica dal 13 ottobre 2010, e del Collegio Sindacale (€ 84.697 nel 2010 ed € 84.268 nel 2009). Gli emolumenti per il Commissario e i vice Commissari sono inseriti nella voce "Accantonamenti per rischi e oneri".

Tra i costi per servizi sono inoltre compresi i compensi alla attuale Società di revisione Deloitte & Touche SpA per un importo pari a € 100.039 per i servizi di revisione relativi al bilancio civilistico, consolidato e separato.

**Godimento di beni di terzi - € 5.438.423 (€ 5.551.247 nel 2009)**

La voce è composta principalmente da:

<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Canoni per deposito combustibile	2.855.972	3.043.533	-187.561
Canoni per locazione immobili	1.353.567	1.441.617	-88.050
Canoni per noleggio automezzi	611.226	620.130	-8.904
Contributi e canoni di derivazione acque	129.716	97.000	32.716
Altri canoni e noleggi	487.942	348.967	138.975
<b>TOTALE</b>	<b>5.438.423</b>	<b>5.551.247</b>	<b>-112.824</b>

I costi relativi al godimento di beni di terzi sono risultati sostanzialmente in linea con i costi registrati nel precedente esercizio.

**Personale - € 58.449.361 (€ 62.157.157 nel 2009)**

Le spese sono così dettagliate:

<b>PERSONALE</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Stipendi, salari e altre remunerazioni	40.284.877	40.039.126	245.751
Oneri sociali obbligatori	10.964.261	11.283.248	-318.987
Accantonamento al fondo TFR	2.787.174	2.749.042	38.132
Accantonamenti al fondo trattamento quiescenza	171.553	748.702	-577.149
Altre spese di personale	4.241.496	7.337.039	-3.095.543
<b>TOTALE</b>	<b>58.449.361</b>	<b>62.157.157</b>	<b>-3.707.796</b>

Nel 2010 il costo del personale è stato pari a 58,4 milioni di euro (di cui 2,3 milioni di euro per erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo), in diminuzione di 3,7 milioni di euro rispetto al 2009.

Il costo del personale, al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo (pari a 56,2 milioni di euro), è diminuito di circa 0,8 milioni di euro rispetto al valore riferito all'anno precedente, principalmente per effetto dei seguenti fattori di variazione di costo del personale:

- definizione del contenzioso con Enel, che ha comportato una diminuzione del costo degli importi relativi allo sconto tariffario sui consumi di energia elettrica;
- diminuzione del costo derivante dagli accantonamenti delle mensilità aggiuntive e dell'indennità sostitutiva del preavviso.

I costi compresi nella voce "Altre spese di personale" sono dovuti sia a oneri previsti dai CCNL sia ad accordi sindacali. La tabella di dettaglio sotto riportata evidenzia che la principale variazione, rispetto all'esercizio



precedente, è relativa alla riduzione dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

ALTRE SPESE DI PERSONALE	2010	2009	Variazione
Assicurazioni infortuni	372.804	351.017	21.787
Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	2.264.000	5.198.000	-2.934.000
Contributi ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.185.507	1.113.427	72.080
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	324.194	506.657	-182.463
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	94.991	167.938	-72.947
Altro	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.241.496</b>	<b>7.337.039</b>	<b>-3.095.543</b>

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché il raffronto tra la consistenza a fine esercizio 2010 e quella a fine esercizio 2009.

Categoria	Consistenza al 31.12.2010	Consistenza al 31.12.2009	Media del periodo
Dirigenti	28	28	30,34
Quadri	197	180	188,13
Impiegati	350	336	339,48
Operai	100	108	101,42
<b>TOTALE</b>	<b>675</b>	<b>652</b>	<b>659,37</b>

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 23 unità, per effetto di 50 assunzioni e 27 cessazioni. Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 2,3 milioni di euro con uscita di 11 risorse nel 2010 (a fronte dei 5,2 milioni di euro del relativo costo 2009); queste incentivazioni sono state effettuate a fronte di un'analisi che ne evidenzia la convenienza economica.

#### **Ammortamenti e svalutazioni - € 6.718.614 (€ 7.284.230 nel 2009)**

Il valore degli ammortamenti è risultato sostanzialmente in linea con l'importo dell'esercizio precedente, mentre per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, a differenza dell'anno precedente, non è stato necessario operare nuovi accantonamenti.

#### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - € -164 (€ -186 nel 2009)**

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

### Accantonamenti per rischi - € 3.111.697 (€ 830.333 nel 2009)

La voce è riferita:

- all'accantonamento di € 1.125.499 al fondo vertenze e contenzioso per adeguare lo stesso al valore complessivo dell'onere che potrebbe rimanere a carico della Società sui giudizi in corso. La stima è stata predisposta con l'ausilio dei legali esterni della Società;
- all'accantonamento di € 143.000 al fondo oneri diversi a fronte dell'iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori;
- all'accantonamento di € 145.198 al fondo oneri diversi a fronte del possibile pagamento dell'aggiornamento del contributo per oneri di urbanizzazione destinato al Comune di Latina per la costruzione di edifici per estrazione e condizionamento dei fanghi radioattivi, e per il deposito temporaneo di rifiuti radioattivi;
- all'accantonamento di € 498.000 quale stima per l'adeguamento del compenso spettante al Commissario e ai due vice Commissari in attesa che venga emanato il relativo provvedimento che determini l'ammontare effettivamente dovuto;
- all'accantonamento di € 1.200.000 quale possibile onere derivante dal trasferimento della sede.

### Oneri diversi di gestione - € 1.576.209 (€ 2.179.347 nel 2009)

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2010	2009	Variazione
Imposte e tasse diverse	397.971	1.102.256	-704.285
Sopraavvenienze passive	149.877	380.657	-230.780
Contributi e quote associative varie	547.892	251.915	295.977
Spese generali diverse	480.469	444.519	35.950
<b>TOTALE</b>	<b>1.576.209</b>	<b>2.179.347</b>	<b>-603.138</b>

I costi per imposte e tasse diverse si riferiscono principalmente all'ICI e alla tassa sui rifiuti.

Le sopraavvenienze passive si riferiscono principalmente ai maggiori costi sostenuti rispetto a quanto registrato per competenza nel precedente esercizio.

**Proventi e oneri finanziari****€ 3.081.053 (€ 3.295.931 nel 2009)**

Sono costituiti dalle seguenti poste:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2010		2009		Variazioni	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>Proventi su titoli in portafoglio:</b>						
interessi attivi	13.235		41.488		-28.253	
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	-	13.235	-	41.488	-	-28.253
<b>Depositi presso istituti assicurativi:</b>						
interessi attivi	1.448.179		1.534.681		-86.502	
oneri	-	1.448.179	-10.000	1.524.681	10.000	-76.502
<b>Altri interessi:</b>						
interessi attivi su c/c bancari	970.945		1.178.964		-208.019	
interessi su prestiti al personale	20.027		25.725		-5.698	
altri interessi attivi	985.142	1.976.114	603.754	1.808.443	381.388	167.671
<b>Altri oneri e proventi netti:</b>						
dividendi	262.310		900.000		-637.690	
interessi passivi a remunerazione fondi Global Partnership	-248.711		-338.709		89.998	
interessi passivi remunerazione capitale investito in eccesso commessa istituzionale	-297.351		-575.809		278.458	
differenze cambio nette su operazioni commerciali	-58.079		-59.449		1.370	
oneri su operazioni di copertura rischio cambio	-14.410		-4.658		-9.752	
differenze nette per altre negoziazioni	-234	-356.475	-56	-78.681	-178	-277.794
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>3.081.053</b>		<b>3.295.931</b>		<b>-214.878</b>

Gli interessi attivi sui c/c bancari sono leggermente diminuiti a causa della riduzione del tasso Euribor. Il tasso medio dell'Euribor a un mese, infatti, è passato dallo 0,9% del 2009 allo 0,6 % del 2010, e il rendimento della polizza di capitalizzazione è passato dal 3,8% del 2009 al 3,4% del 2010. Il miglior risultato della gestione finanziaria ha compensato la riduzione, pari a 637.690 euro, intervenuta nei dividendi della controllata Nucleco.

La gestione finanziaria della liquidità ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione consentendo di raggiungere un rendimento complessivo dell'1,8%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, attestatosi all'1,6%, e al tasso medio Euribor a un mese, attestatosi, come già detto, allo 0,6%.

**Proventi e oneri straordinari****(€ 305.567 nel 2009)**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano comportato la registrazione di oneri o proventi straordinari.

**Risultato lordo dell'esercizio** € 6.886.146 - (€ 12.934.110 nel 2009)

Di seguito vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all'esercizio precedente:

RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO	2010	2009	Variazione
Riconoscimento costi esterni commisurati	-21.920	258.614	-280.534
Corrispettivo accelerazione	970.778	2.118.951	-1.148.173
Altri ricavi e proventi netti	960.718	3.196.203	-2.235.484
Costi efficientabili	2.988.158	3.958.841	-970.684
Politiche esodo personale	-571.594	-1.348.573	776.979
Costi a utilità pluriennale	129.909	65.767	64.142
Accantonamenti	-3.029.698	-1.240.020	-1.789.678
Gestione finanziaria	3.081.053	3.295.931	-214.878
Ricavi da imposte	3.307.961	3.046.729	261.232
Commessa mercato	-929.219	-418.333	-510.886
<b>RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.886.146</b>	<b>12.934.110</b>	<b>-6.047.964</b>

**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate** € 4.498.606 (€ 6.164.940 nel 2009)

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella:

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2010	2009	Variazione
<b>Imposte correnti:</b>			
Ires	3.503.319	3.898.077	-394.758
Irap	2.583.284	2.900.766	-317.482
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>6.086.603</b>	<b>6.798.843</b>	<b>-712.240</b>
Imposte anticipate	-2.319.955	-1.535.431	-784.524
Rigiro imposte anticipate anni precedenti	957.726	1.129.192	-171.466
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-1.362.229</b>	<b>-406.239</b>	<b>-955.990</b>
Imposte differite	-	-	-
Rigiro imposte differite anni precedenti	-225.768	-227.664	1.896
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-225.768</b>	<b>-227.664</b>	<b>1.896</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.498.606</b>	<b>6.164.940</b>	<b>-1.666.334</b>

Al fine di una maggiore comprensione, si riporta, di seguito, il  
 “Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale  
 teorico Ires e Irap”:

<b>RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)</b>				
	Valore	Calcolo Ires corrente aliquota 27,5%	Imposte anticipate aliquota 27,5%	Imposte differite aliquota 27,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
Onere fiscale teorico	6.886.146	-1.893.690	-	-
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>				
Subtotale	-	-	-	-
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>				
Imposte di competenza dell'esercizio non pagate	35.872	-9.865	9.865	-
Compensi CdA non corrisposti	155.690	-42.815	42.815	-
Ammortamenti civilistici eccedenti i limiti fiscali	47.914	-13.176	13.176	-
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso + oneri futuri	3.111.697	-855.717	855.717	-
Accantonamento premio produttività	4.833.382	-1.329.180	1.329.180	-
Subtotale	8.184.555	-2.250.753	2.250.753	-
<b>Rigiro delle imposte temporanee da esercizi precedenti</b>				
Spese di rappresentanza anni precedenti	11.942	3.284	-	-
Compensi Presidente CdA	195.000	53.625	-	-
Imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	83.213	22.884	-	-
Utilizzo fondo oneri futuri/vertenze in esercizi precedenti	36.499	10.037	-	-
Utilizzo fondo premio produzione in esercizi precedenti	3.103.967	853.591	-	-
Subtotale	3.430.620	943.421	-943.421	-
<b>Rigiro differenze temporanee tassate da esercizi precedenti</b>				
Quota plusvalenza tassabile	702.233	-193.114	-	193.114
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>				
Variazioni in aumento:				
spese autoveicoli	490.838	-134.980	-	-
spese di rappresentanza indeducibile	22.432	-6.169	-	-
ICI	126.493	-34.786	-	-
ammortamenti indeducibili terreni	31.742	-8.729	-	-
altre spese indeducibili	464.085	-127.623	-	-
Subtotale	1.135.590	-312.287	-	-
Variazioni in diminuzione:				
dividendi non imponibili	249.195	68.529	-	-
sopravvenienze attive non imponibili	139.231	38.289	-	-
10% Irap deducibile	260.845	71.732	-	-
4% TFR versato	89.292	24.555	-	-
Subtotale	738.564	203.105	-	-
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>12.739.341</b>	-	-	-
<b>Ires corrente sul reddito dell'esercizio</b>	-	<b>-3.503.319</b>	-	-
Ires anticipata sul reddito dell'esercizio	-	-	2.250.753	-
Ires differita	-	-	-	-
rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti	-	-	-943.421	-
rettifica imposte anticipate da esercizi precedenti	-	-	-13.750	-
rettifica imposte differite da esercizi precedenti	-	-	-	-
rigiro imposte differite da esercizi precedenti	-	-	-	193.114
Subtotale	-	-3.503.319	1.293.582	193.114
<b>TOTALE IRES DI COMPETENZA</b>		<b>-2.016.622</b>		

**RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)**

	Valore	Calcolo Irap corrente aliquota 4,65%	Imposte anticipate aliquota 4,65%	Imposte differite aliquota 4,65%
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>3.805.093</b>	-	-	-
Costi non rilevanti ai fini Irap:				
costo del personale	58.449.361	-	-	-
accantonamenti svalutazione crediti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>62.254.454</b>			
Onere fiscale teorico (aliquota media 4,65%)	-	-2.894.832	-	-
<b>Rigiro delle imposte temporanee deducibili da esercizi precedenti</b>				
Spese di rappresentanza anni precedenti	11.942	555	-555	-
Accantonamenti fondo vertenza e contenzioso	1.788	83	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>13.729</b>	<b>638</b>	-	-
<b>Rigiro delle imposte temporanee tassabili da esercizi precedenti</b>				
Quota plusvalenza tassabile	702.233	-32.654	-	32.654
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>				
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso	1.488.198	-69.201	69.201	-
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>				
Variazioni in aumento:				
accantonamento fondo vertenze e contenzioso	1.623.499	-75.493	-	-
ammortamento FPE	921.384	-42.844	-	-
ammortamento terreno	31.742	-1.476	-	-
compensi e contributi co.co.pro/occasional/stages	1.299.974	-60.449	-	-
componenti finanziarie classificate in voci rilevanti Irap	94.342	-4.387	-	-
personale distaccato	2.874.236	-133.652	-	-
oneri per dipendenti classificati in voci rilevanti Irap	5.323	-248	-	-
ICI	126.493	-5.882	-	-
rimborsi chilometrici	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>6.976.993</b>	<b>-324.430</b>	-	-
Variazioni in diminuzione:				
sopravvenienze attive non imponibili	333.931	15.528	-	-
distacco personale	77.223	3.591	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>411.154</b>	<b>19.119</b>	-	-
<b>Deduzioni Irap</b>				
deduzioni per lavoro dipendente alternative:				
deduzione INAIL	227.996	10.602	-	-
deduzione per disabili	1.981.786	92.153	-	-
deduzione per contratti inserimento	-	-	-	-
deduzione forfetaria	3.049.867	141.819	-	-
deduzione analitica	10.182.858	473.503	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>15.442.507</b>	<b>718.077</b>	-	-
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>55.554.489</b>	-	-	-
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	-	<b>-2.583.284</b>	-	-
Irap anticipata sul reddito dell'esercizio	-	-	69.201	-
Irap differita	-	-	-	-
Rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti	-	-	-555	-
Rigiro imposte differite da esercizi precedenti	-	-	-	32.654
Ricalcolo fiscalità differita pregressa	-	-	-	-
Ricalcolo fiscalità anticipata pregressa per variazione aliquota	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	-	<b>-2.583.284</b>	<b>68.646</b>	<b>32.654</b>
<b>TOTALE IRAP DI COMPETENZA</b>		<b>-2.481.984</b>		

IMPOSTE ANTICIPATE									
Dettaglio differenze temporanee deducibili	Valore al 31.12.2009		Utilizzazione 2010		Accantonamenti 2010		Rettifica	Residuo al 31.12.2010	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Ires	Irap
Fondo vertenze e contenzioso e oneri futuri/diversi	1.840.000	573.145	36.499	-	3.111.697	1.488.198	-	4.915.198	2.061.343
Spese di rappresentanza	19.276	19.276	11.942	11.942	-	-	-	7.334	7.334
Ammortamenti eccedenti	194.392	98.564	-	-	47.914	-	-	242.305	98.564
Svalutazione crediti	414.572	-	-	-	-	-	-	414.572	-
Fondo oneri futuri (interessi 2007 al Ministero dello Sviluppo Economico)	460.625	-	-	-	-	-	-	460.625	-
Premio produttività	4.300.298	-	3.103.967	-	4.833.382	-	-50.000	5.979.714	-
TARI non pagata	83.265	-	83.213	-	35.872	-	-	35.924	-
Compensi Amministratori non corrisposti	195.000	-	195.000	-	155.690	-	-	155.690	-
<b>Subtotale</b>	<b>7.507.428</b>	<b>690.984</b>	<b>3.430.620</b>	<b>11.942</b>	<b>8.184.555</b>	<b>1.488.198</b>	<b>-50.000</b>	<b>12.211.362</b>	<b>2.167.241</b>

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE									
	Valore al 31.12.2009		Utilizzazione 2010		Accantonamenti 2010		Residuo al 31.12.2010		
	Imposte anticipate		Rigiro imposte anticipate				Imposte anticipate		
	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
Imposte anticipate su differenze temporanee deducibili	2.064.543	32.131	(943.421)	(555)	2.250.753	69.201	-13.750	3.358.125	100.777

FONDO IMPOSTE DIFFERITE									
Dettaglio differenze temporanee tassabili	Valore al 31.12.2009		Utilizzazione 2010		Accantonamenti 2010		Residuo al 31.12.2010		
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Ires	
Plusvalenze patrimoniali	1.404.468	1.404.468	702.233	702.233	-	-	702.235	702.235	
Interessi di mora Regione Campania	408.028	-	-	-	-	-	408.028	-	
<b>Subtotale</b>	<b>1.812.496</b>	<b>1.404.468</b>	<b>702.233</b>	<b>702.233</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.110.263</b>	<b>702.235</b>	

IMPOSTE DIFFERITE									
	Valore al 31.12.2009		Utilizzazione 2010		Accantonamenti 2010		Residuo al 31.12.2010		
	Importo differito	Importo differito	Rigiro imposte differite	Rigiro imposte differite	Allineamenti nuove aliquote	Importo differito		Importo differito	
	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Ires aliquota 4,65%		
Fondo imposte differite su differenze temporanee deducibili	498.436	65.308	-193.114	-32.654	-	-	305.322	32.654	



---

# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO



## Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010 Conto economico dell'esercizio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO				
(migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		-		-
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
Costi di impianto e di ampliamento	-		-	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-		-	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33		20	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.678		1.570	
Immobilizzazioni in corso	-		287	
Differenza da consolidamento	1.087		1.165	
Altre	8.342	11.140	9.282	12.324
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
Terreni e fabbricati	7.896		8.049	
Impianti e macchinario	10.698		13.551	
Attrezzature industriali e commerciali	3.352		4.016	
Altri beni	1.510		1.646	
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.201	25.657	-	27.262
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
Partecipazioni in:				
imprese collegate	-		-	
altre imprese	388		388	
	388		388	
<b>Crediti:</b>	(*)		(*)	
verso imprese controllate non consolidate	-		-	
verso imprese collegate	-		-	
verso controllante	-		-	
verso altri	-	459	-	317
Altri titoli	-	459	-	317
		847	-	705
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>37.644</b>		<b>40.291</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>Rimanenze</b>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo		360		134
Lavori in corso su ordinazione		1.874		1.707
Acconti		-		-
		2.234		1.841
<b>Crediti</b>	(**)		(**)	
Verso clienti	400	30.212		27.877
Verso imprese controllate		262		-
Verso imprese collegate		-		-
Verso controllanti		-		-
Crediti tributari		73.987		-
Imposte anticipate		3.786		2.323
Verso altri	1.410	23.840	14.928	22.021
	1.810	132.087	14.928	118.210
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		-		-
Partecipazioni in imprese collegate		-		-
Partecipazioni in altre imprese		-		-
Altri titoli		44.042		42.594
<b>Disponibilità liquide</b>				
Depositi bancari e postali		99.493		97.070
Denaro e valori in cassa		16		10
		99.509		97.080
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>277.872</b>		<b>259.725</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei e altri risconti		267		308
		267		308
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>315.783</b>		<b>300.324</b>

(\*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>Quote della Capogruppo</b>				
Capitale sociale	15.100		15.100	
Riserva legale	1.375		1.034	
Altre riserve	125		75	
Utile/(Perdite) portati a nuovo	16.583		10.344	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.189	35.371	6.641	33.194
<b>Quote di terzi</b>				
Capitale e riserve di terzi	1.547		1.161	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	101	1.648	551	1.712
		<b>37.019</b>		<b>34.906</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
Treatmento di quiescenza	584		787	
Imposte	574		784	
Altri	6.289	7.447	3.186	4.757
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
		13.911		15.174
<b>DEBITI</b>				
	(**)		(**)	
Obbligazioni	-		-	
Mutui	-		-	
Debiti verso banche	-		-	
Debiti verso altri finanziatori	-		348	
Acconti per attività nucleari	130.031		137.896	
Altri acconti	1.594		1.253	
Debiti verso fornitori	50.704		50.317	
Debiti verso imprese collegate	-		-	
Debiti verso controllanti	-		-	
Debiti tributari	1.203		1.723	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.485		4.171	
Altri debiti	69.135	257.152	49.779	245.487
<b>RATEI E RISCOINTI</b>				
Ratei e altri risconti	254	254	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>315.783</b>		<b>300.324</b>

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

### CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>GARANZIE PRESTATE</b>				
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	29.849		24.981	
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>				
Automezzi speciali in comodato	-		-	
Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile	461.941		371.589	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>491.790</b>		<b>396.570</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)

	2010		2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>198.066</b>		<b>226.672</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-		-
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		168		-11
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		237		-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
Altri ricavi e proventi:				
contributi in conto esercizio		-		-
diversi	8.840	8.840	10.173	10.173
		<b>207.311</b>		<b>236.834</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13.086		13.864
Per servizi		104.624		124.159
Per godimento di beni di terzi		5.972		6.078
Per il personale:				
salari e stipendi	45.845		45.296	
oneri sociali	12.713		12.925	
trattamento di fine rapporto	3.138		3.047	
trattamento di quiescenza e simili	172		749	
altri costi	4.642	66.510	7.360	69.377
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.646		2.626	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.820		5.030	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34	7.500	496	8.152
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-225		76
Accantonamento per rischi		3.112		830
Altri accantonamenti		397		330
Oneri diversi di gestione		1.757		2.289
		<b>202.733</b>		<b>225.155</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>4.578</b>		<b>11.679</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
Proventi da partecipazioni:				
altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-
Altri proventi finanziari:				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
da altri titoli	28		203	
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.413	3.441	3.195	3.398
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	611	-611	1.006	-1.006
Utile e perdita su cambi		-14		-5
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>2.816</b>		<b>2.387</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
Rivalutazioni:				
di partecipazioni	-	-	-	-
di crediti immobilizzati	-	-	-	-
Svalutazioni:				
di partecipazioni	-	-	-	-
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
Proventi:				
sopravvenienze attive	-	-	358	358
Oneri:				
sopravvenienze passive	5	-	-	-
imposte esercizi precedenti	-	-	-	-
altri	-	-5	-	-
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>		<b>-5</b>		<b>358</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>7.389</b>		<b>14.424</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-5.100</b>		<b>-7.232</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.290</b>		<b>7.192</b>
di cui: quota Capogruppo		2.189		6.641
quota terzi		101		551

---

# NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA



## ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato predisposto in conformità al decreto legislativo 127/91 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai decreti legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo l'art. 2427 del Codice civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nella Relazione sulla gestione è riportato anche il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile. Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile dalla Società di revisione Deloitte & Touche SpA, ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice civile conferitole dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 luglio 2008.



## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, data di riferimento del Bilancio di esercizio di Sogin, comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata Nucleco a norma dell'art. 2359, comma 1, 1° punto del Codice civile, per la quale la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo, approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

A tal fine, la società consolidata ha predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

La società consolidata, Nucleco SpA, è controllata direttamente da Sogin, che ne detiene il 60% del capitale sociale, e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Rispetto all'esercizio 2009 non è cambiata l'area di consolidamento.

L'elenco delle imprese consolidate, corredato dalle informazioni richieste dall'art. 39 del decreto legislativo 127/91, è riportato nell'Allegato 1.

## CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel Bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le eventuali differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze da consolidamento"; se negative, sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili interni siano stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti di minoranza (nel seguito anche "terzi") delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice civile, vale a dire quelli della competenza e della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa e della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) (recepiti dalla CONSOB), dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e applicabili, dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board*.

I principi contabili applicati sono illustrati nel seguito, e risultano i medesimi applicati per la predisposizione del Bilancio consolidato del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili.

Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di



utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, e cioè per la durata prevista dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di decommissioning delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- Terreni e fabbricati 3,5% - 4,5%
- Impianti e macchinario 10% - 12,5% - 15,5% - 20%
- Costruzioni leggere 10%
- Attrezzature 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio e dotazioni informatiche 20%
- Mezzi di trasporto 25%
- Attrezzatura varia e minuta di laboratorio 40%.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in "altre imprese" sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti finanziari sono valutati al valore nominale.

### **Crediti**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio e uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a € 0,52 per unità di misura di peso (g-kg).

### **Lavori in corso su ordinazione**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali.

Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

### **Disponibilità liquide**

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

### **Ratei e risconti**

Secondo il disposto dell'art. 2424 bis del Codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

#### **Altri fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione.

**Debiti**

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

**Acconti nucleari**

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al decreto legislativo 79/99 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/08.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2, dell'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

**Conti d'ordine**

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

**Valore della produzione della commessa nucleare**

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera 103/08:

Commessa istituzionale	Rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali (20%)	All. A - art. 14, comma 2
Margine su valorizzazione siti e infrastrutture (10%)	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	Art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Imposte riconosciute	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

In tal modo il Conto economico di questa commessa non chiude più come

negli anni precedenti, dopo le imposte, con un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, ma con un utile o una perdita dell'esercizio.

#### **Ricavi altri**

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la "commessa mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

#### **Costi**

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

#### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Relativamente alle operazioni riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto) tra il cambio a pronti e quello a termine è imputata a Conto economico per competenza.

#### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08 dell'Autorità.

## INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel seguito sono analizzate le voci maggiormente significative dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010, con indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2009.

### **Immobilizzazioni**

Ammontano complessivamente a 37.644 migliaia di euro (40.291 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono pari a complessive 11.140 migliaia di euro (12.324 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 2. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce per la Capogruppo :

- al potenziamento del sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa 1.455 migliaia di euro;
- all'acquisto e all'installazione di software per personal computer per circa 270 migliaia di euro.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La differenza da consolidamento evidenzia un valore di 1.087 migliaia di euro (1.165 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e si decrementa per l'ammortamento dell'esercizio 2010 pari a un ventesimo del valore storico (78 migliaia di euro).

Le altre immobilizzazioni immateriali evidenziano un valore di 8.342 migliaia di euro (9.282 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), sostanzialmente riferite alla Capogruppo relativamente all'onere per il ripianamento del fondo

di previdenza degli elettrici, e comprendono ammortamenti dell'esercizio per 940 migliaia di euro.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono pari a complessive 25.657 migliaia di euro (27.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 3. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

Terreni e fabbricati: ammontano a 7.896 migliaia di euro (8.049 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono alle installazioni nucleari di Sogin. La diminuzione è attribuibile agli ammortamenti dell'esercizio.

Impianti e macchinario: ammontano a 10.698 migliaia di euro (13.551 migliaia di euro al 31 dicembre 2009); la variazione è dovuta principalmente all'ammortamento dell'esercizio pari a 272 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali: pari a 3.352 migliaia di euro (4.016 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), le cui acquisizioni dell'esercizio (384 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle normali dotazioni aziendali.

Altri beni: costituiti da complessi elettronici, mobili, arredi e macchine d'ufficio, nonché automezzi a uso civile, complessivamente pari a 1.510 migliaia di euro (1.646 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), le cui acquisizioni (581 migliaia di euro) e dismissioni (23 migliaia di euro) dell'esercizio si riferiscono principalmente alle dotazioni tecniche informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti: si riferiscono interamente alla Capogruppo per i costi derivanti dal decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 che ha sancito l'assegnazione a Sogin del compito di localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico; nel corso del 2010 sono cominciate le relative attività, tuttora in corso.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Ammontano a complessive 847 migliaia di euro (705 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e sono composte dalle seguenti principali voci.

Partecipazioni in altre imprese: il dettaglio è riportato nell'Allegato 4 e presentano un valore di 388 migliaia di euro, riconducibile al valore della partecipazione nella società CESI SpA.

Crediti finanziari: pari a 459 migliaia di euro (317 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), sono relativi a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

## Attivo circolante

## Rimanenze

Ammontano a 2.234 migliaia di euro (1.841 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e sono costituite essenzialmente da lavori in corso della controllata Nucleco per 1.315 migliaia di euro e da lavori in corso della controllante Sogin per 559 migliaia di euro.

## Crediti

Il dettaglio dei crediti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 5 alla presente Nota integrativa.

I crediti ammontano a 132.087 migliaia di euro (118.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e sono costituiti dalle seguenti principali voci:

- crediti verso clienti, pari a 30.212 migliaia di euro (27.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), riconducibili essenzialmente al credito che la Capogruppo vanta nei confronti del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania. Il valore sopra esposto risulta al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2010 è pari a 1.086 migliaia di euro (1.070 migliaia di euro al 31 dicembre 2009); non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti non avendo un'operatività internazionale e quindi non intessendo rapporti con Paesi a rischio;
- crediti verso imprese controllate, pari a 262 migliaia di euro. Si riferiscono al credito per dividendi deliberati nel 2010, pagati dalla controllata a fine dicembre e incassati dalla Capogruppo all'inizio dell'anno 2011;
- crediti tributari, pari a 73.987 migliaia di euro (65.989 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), riferiti principalmente ai crediti della Capogruppo per IVA;
- imposte anticipate, pari a 3.786 migliaia di euro (2.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), riferite all'effetto fiscale su differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, essenzialmente a fronte di accantonamenti a fondi per rischi e oneri fiscalmente ancora non dedotti;
- crediti verso altri, che ammontano a 23.840 migliaia di euro (22.021 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono principalmente al credito della Capogruppo per anticipi ad AREVA, per il trattamento del combustibile nucleare, e a ENEA relativamente al contratto quadro per il personale comandato e alla ripartizione di taluni costi comuni.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono pari a 44.042 migliaia di euro (42.594 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Esse sono riferite a investimenti della Capogruppo in una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile. La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata al calcolo degli interessi capitalizzati.

### Disponibilità liquide

Sono pari a 99.509 migliaia di euro (97.080 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e rappresentano le disponibilità finanziarie di Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Presentano un valore pari a 267 migliaia di euro (308 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e sono riferiti principalmente a costi anticipati dalla Capogruppo per il riprocessamento del combustibile.

### Patrimonio netto

Alla chiusura dell'esercizio risulta pari a 37.019 migliaia di euro (34.906 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), di cui 35.371 migliaia di euro di competenza del Gruppo e 1.648 migliaia di euro di competenza di terzi.

Nell'Allegato 6 viene riportato il prospetto delle variazioni intercorse nell'esercizio nelle varie voci del patrimonio netto, mentre nell'Allegato 7 viene presentata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, risulta pari a 15.100 migliaia di euro, così come al 31 dicembre 2009, ed è rappresentato da n. 15.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna (tutte intestate all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze). Il capitale e le riserve di terzi sono relativi al 40% della controllata Nucleco, detenuto da ENEA, e ammontano a 1.547 migliaia di euro.

### Fondi per rischi e oneri

Alla chiusura dell'esercizio risultano pari a 7.447 migliaia di euro (4.757 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Nell'Allegato 8 viene fornita la movimentazione intercorsa nelle varie tipologie di fondi per rischi e oneri. Essi comprendono, essenzialmente:

- il fondo trattamento di quiescenza, che è interamente riferito alla Capogruppo, pari a 584 migliaia di euro (787 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), al netto della quota utilizzata nel periodo in esame per 375 migliaia di euro e di accantonamenti per 172 migliaia di euro; il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale Sogin in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti;
- il fondo imposte differite, pari a 574 migliaia di euro (784 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), che è principalmente riferito alla Capogruppo. Le variazioni rilevate nell'anno 2010 sono relative alle imposte differite calcolate sul beneficio fiscale derivante dalla contabilizzazione dei canoni di leasing con il metodo patrimoniale (27 migliaia di euro) e all'utilizzo del fondo stesso (237 migliaia di euro);
- altri fondi, pari a complessivi 6.289 migliaia di euro (3.186 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un accantonamento dell'esercizio pari a 3.508 migliaia di euro, al netto di utilizzi per 405 migliaia di euro, che si riferisce principalmente per 397 migliaia di euro alla controllata Nucleco, quale stima dei costi futuri per le fasi di lavorazione e trattamento dei rifiuti



radioattivi ritirati e già fatturati, e per 3.111 migliaia di euro alla Capogruppo per la copertura di oneri derivanti da possibili passività e dalla stima degli emolumenti del Commissario e dei due vice Commissari.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a 13.911 migliaia di euro (15.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, pari a 3.138 migliaia di euro, nonché degli utilizzi a fronte delle anticipazioni corrisposte e delle liquidazioni per il personale cessato, pari a 4.401 migliaia di euro.

#### **Debiti**

Alla data del 31 dicembre 2010 ammontano a 257.152 migliaia di euro (245.487 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un incremento di 11.665 migliaia di euro.

Il dettaglio dei debiti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 9 alla presente Nota integrativa.

Sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- la voce "Acconti", che si riferisce principalmente ad acconti per attività nucleari ricevuti per l'attività di decommissioning, pari a 130.031 migliaia di euro (137.896 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Nella voce si devono sommare per 1.594 migliaia di euro (1.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) gli acconti ricevuti da terzi per le attività svolte nel libero mercato che si riferiscono ad anticipi fatturati a fronte di contratti in essere;
- debiti verso fornitori, pari a 50.704 migliaia di euro (50.317 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), relativi alle forniture di beni e servizi;
- debiti tributari, per 1.203 migliaia di euro (1.723 migliaia di euro al 31 dicembre 2009); la voce include prevalentemente i debiti per ritenute sui dipendenti e il debito per imposta sostitutiva e i debiti per il saldo delle imposte sui redditi al netto degli acconti versati;
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 4.485 migliaia di euro (4.171 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- altri debiti, per 69.135 migliaia di euro (49.779 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), riconducibili principalmente a debiti verso il personale per 10.601 migliaia di euro, verso il Ministero dello Sviluppo Economico per 49.447 migliaia di euro per la gestione dei fondi relativi all'Accordo di cooperazione italo/russa cosiddetto Global Partnership, e per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) per 5.806 migliaia di euro. Detto importo si riferisce alla prima rata del contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento dell'FPE, previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000). Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento, il cui ammontare è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con

riserva. Per espressa previsione di legge, l'onere è ammortizzato nel bilancio della Capogruppo in un periodo di 20 anni.

**Ratei e risconti passivi**

Presentano un valore pari a 254 migliaia di euro (non presenti al 31 dicembre 2009) e sono riferiti principalmente alla Capogruppo relativamente alla quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativa a contratti a termine in moneta estera posti in essere per la copertura di debiti e impegni in valuta.

**Conti d'ordine consolidato**

Alla data del 31 dicembre 2010 ammontano a 491.790 migliaia di euro (396.570 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono principalmente agli impegni della Capogruppo inerenti al trattamento del combustibile nucleare.

## INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 198.066 migliaia di euro (226.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), di cui 193.162 migliaia di euro riferite alle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin e 4.904 migliaia di euro per attività svolte da Nucleco.

Il decremento si riferisce essenzialmente alle minori attività della Capogruppo relativamente al trattamento e riprocessamento del combustibile nucleare.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari a 168 migliaia di euro (-11 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferiscono alle commesse della Capogruppo relativamente alle attività svolte sul libero mercato (-776 migliaia di euro) e alla commessa Fincantieri della controllata Nucleco (944 migliaia di euro).

L'importo relativo all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce interamente alla capitalizzazioni degli oneri sostenuti nell'esercizio da Sogin, relativamente alla realizzazione del Deposito Nazionale con riferimento ai costi dei collaboratori; gli altri costi esterni sono transitati direttamente alla voce "Immobilizzazioni in corso".

Gli altri ricavi e proventi sono pari a 8.840 migliaia di euro (10.173 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), principalmente relativi a servizi per attività svolte sul libero mercato dalla Capogruppo (8.366 migliaia di euro).

Il totale del valore della produzione ammonta a 207.311 migliaia di euro (236.834 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un decremento di 29.523 migliaia di euro.

**Costi della produzione**

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari a 13.086 migliaia di euro (13.864 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di materiali della Capogruppo per le attività di decommissioning.

I servizi, pari a 104.624 migliaia di euro (124.159 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di servizi della Capogruppo per le attività di decommissioning, quali: costi per riprocessamento combustibile per 36.328 migliaia di euro; lavori da imprese per 24.189 migliaia di euro; manutenzioni per 6.163 migliaia di euro; vigilanza siti per 6.046 migliaia di euro; personale distaccato per 2.745 migliaia di euro e prestazioni professionali per 3.466 migliaia di euro.

La voce "Godimento di beni di terzi", pari a 5.972 migliaia di euro (6.078 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferisce principalmente, per la Capogruppo, ai canoni per il deposito del combustibile (2.855 migliaia di euro), alle locazioni di immobili (1.353 migliaia di euro) e ad altri noleggi (1.098 migliaia di euro); relativamente alla controllata Nucleco, ai canoni di locazione immobili (218 migliaia di euro) e ai canoni per utilizzo impianti ENEA (123 migliaia di euro).

Il personale è pari a 66.510 migliaia di euro (69.377 migliaia di euro al 31 dicembre 2009); il decremento è riferibile essenzialmente al minor stanziamento per esodo incentivato nella Capogruppo.

Gli ammortamenti sono pari a 7.466 migliaia di euro (7.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Le variazioni delle rimanenze di materie prime ammontano a -225 migliaia di euro (76 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Gli accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e svalutazioni, pari a 3.543 migliaia di euro (1.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferiscono all'adeguamento della Capogruppo del fondo vertenze e contenzioso (3.112 euro migliaia) e, relativamente alla controllata Nucleco, ad accantonamenti per la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (397 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (34 euro migliaia).

Gli oneri diversi di gestione, pari a 1.757 migliaia di euro (2.289 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferiscono principalmente alla Capogruppo relativamente a imposte e tasse diverse (398 migliaia di euro), contributi associativi (548 migliaia di euro) e spese generali diverse (480 migliaia di euro).

**Proventi e oneri finanziari**

Sono pari a 2.816 migliaia di euro (2.387 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

**Proventi e oneri straordinari**

Ammontano a -5 migliaia di euro (358 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Ammontano a 5.100 migliaia di euro (7.232 migliaia di euro nel 2009) e includono imposte correnti per 6.773 migliaia di euro (riferibili all'Irap per 2.957 migliaia di euro e all'Ires per 3.816 migliaia di euro), iscrizione di imposte anticipate al netto del recupero per 1.464 migliaia di euro, recupero di imposte differite per 236 migliaia di euro e iscrizione di nuove imposte differite per 27 migliaia di euro.

I crediti per imposte anticipate iscritti al 31 dicembre 2010 tra le attività patrimoniali corrispondono essenzialmente all'effetto fiscale calcolato su oneri e accantonamenti che diventeranno deducibili ai fini delle imposte sul reddito (Irap e Ires) nei prossimi esercizi.

**Utile dell'esercizio di Gruppo**

È pari a 2.290 migliaia di euro (7.192 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Il risultato netto dell'esercizio, riferito per 2.189 migliaia di euro a Sogin e per 101 migliaia di euro a terzi, sconta l'ammortamento della differenza da consolidamento per 78 migliaia di euro, l'elisione dei dividendi erogati per 262 migliaia di euro e per 50 migliaia di euro l'effetto positivo al netto di imposte derivante dall'applicazione del principio contabile n. 17 del CNDC riguardo alla contabilizzazione di leasing finanziari.



—  
**ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 - AREA DI CONSOLIDAMENTO 2010  
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE**

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Nucleco SpA	Roma	euro	516.000,00	60,00	-	60,00	-

**ALLEGATO 2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

(migliaia di euro)	Costi imp. e ampliamento	Costi di ric., sviluppo e pubblicità	Diritti ut. opere ingegno	Concess., lic., marchi	Altre imm. immateriali Oneri FPE	Migliorie beni terzi	Immobilizz. in corso	Differenza consolid.	Totale
Costo originario	17	186	157	8.393	18.109	4.763	287	1.554	33.466
Fondo ammortamento inizio esercizio	-17	-186	-137	-6.823	-8.884	-4.706	-	-389	-21.142
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore netto al 31 dicembre 2009</b>	-	-	<b>20</b>	<b>1.570</b>	<b>9.225</b>	<b>57</b>	<b>287</b>	<b>1.165</b>	<b>12.324</b>
Costo storico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni di esercizio	-	-	23	1.439	-	-	-	-	1.462
Riclassifica	-	-	-	287	-	-	-287	-	-
Riduzione per delibera Autorità 103/08	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo ammortamento</b>									
Ammortamenti esercizio	-	-	-10	-1.618	-921	-19	-	-78	-2.646
Decremento fondo per alienazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2010	17	186	180	10.119	18.109	4.763	-	1.554	34.928
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2010	-17	-186	-147	-8.441	-9.805	-4.725	-	-467	-23.788
<b>VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2010</b>	-	-	<b>33</b>	<b>1.678</b>	<b>8.304</b>	<b>38</b>	-	<b>1.087</b>	<b>11.140</b>

**ALLEGATO 3 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

(migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e comm.	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Costo originario	8.812	30.269	11.899	8.325	-	59.305
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento inizio esercizio	-763	-16.718	-7.883	-6.679	-	-32.043
Precedenti svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore al 31 dicembre 2009</b>	<b>8.049</b>	<b>13.551</b>	<b>4.016</b>	<b>1.646</b>	-	<b>27.262</b>
<b>Costo storico</b>						
Acquisti dell'esercizio	-	50	384	580	2.201	3.215
Riclassifica	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in leasing	-	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni esercizio	-	-	-	-	-	-
<b>Fondi ammortamento</b>						
Ammortamenti esercizio	-153	-2.631	-1.048	-716	-	-4.548
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Incremento fondo ammortamento immobilizzazioni in leasing	-	-272	-	-	-	-272
Valore lordo al 31 dicembre 2010	8.812	30.319	12.283	8.905	2.201	62.520
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2010	-916	-19.621	-8.931	-7.395	-	-36.863
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 2010</b>	<b>7.896</b>	<b>10.698</b>	<b>3.352</b>	<b>1.510</b>	<b>2.201</b>	<b>25.657</b>

**ALLEGATO 4 - PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN IMPRESE COLLEGATE E ALTRE IMPRESE**

Partecipazione in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni	Sede	Quota di partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valuta	Capitale sociale	Valore di carico	Metodo di valutazione
CESI SpA	Milano	1,95	1,95	euro	8.550.000	387.885	Costo
						387.885	

(\*) Quota di partecipazione al capitale sociale.



**ALLEGATO 5 - DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

(migliaia di euro)

	Bilancio al 31 dicembre 2010			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	-	-	-	-
Crediti verso altri	459	-	-	459
<b>Totale</b>	<b>459</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>459</b>
<b>Altri titoli</b>				
<b>Crediti del circolante</b>				
<b>Altri crediti finanziari</b>				
Crediti verso clienti	-	-	-	-
Crediti verso società controllate	-	-	-	-
Crediti verso società collegate	-	-	-	-
Crediti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Crediti commerciali</b>				
Crediti verso clienti	29.812	400	-	30.212
Crediti verso società controllate	262	-	-	262
Crediti verso società collegate	-	-	-	-
Crediti verso società collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Crediti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>30.074</b>	<b>400</b>	<b>-</b>	<b>30.474</b>
<b>Crediti vari</b>				
Crediti verso clienti	-	-	-	-
Crediti verso società controllate	-	-	-	-
Crediti verso società collegate	-	-	-	-
Crediti verso società controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	73.987	-	-	73.987
Crediti per imposte anticipate	3.786	-	-	3.786
Altri crediti	22.430	1.410	-	23.840
<b>Totale</b>	<b>100.203</b>	<b>1.410</b>	<b>-</b>	<b>101.613</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
Partecipazioni in società controllate	-	-	-	-
Partecipazioni in società collegate	-	-	-	-
Partecipazioni in società controllanti	-	-	-	-
Partecipazioni in altre società	-	-	-	-
Altri titoli	44.042	-	-	44.042
<b>Totale</b>	<b>44.042</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>44.042</b>
<b>TOTALE</b>	<b>174.778</b>	<b>1.810</b>	<b>-</b>	<b>176.588</b>

**ALLEGATO 6 - VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)

	Capitale	Riserva legale	Arrotondamenti	Riserve e utili indivisi	PATRIMONIO DELLA CAPOGRUPPO			Patrimonio netto di Gruppo
					Totale riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	
Patrimonio netto al 31.12.2009	15.100	1.034	-	75	1.109	10.344	6.641	33.194
<b>Variazioni 2010</b>								
Destinazione risultato 2009	-	341	-	-	341	6.300	-6.641	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti (riclassifiche)	-	-	-1	50	49	-61	-	-12
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	2.189	2.189
Patrimonio netto al 31.12.2010	15.100	1.375	-1	125	1.499	16.583	2.189	35.371

	PATRIMONIO DI TERZI			Totale patrimonio netto
	Capitale e riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di terzi	
Patrimonio netto al 31.12.2009	1.161	551	1.712	34.906
<b>Variazioni 2010</b>				
Destinazione risultato 2009	551	-551	-	-
Distribuzione dividendi	-175	-	-175	-175
Altri movimenti (riclassifiche)	10	-	10	-2
Risultato del periodo	-	101	101	2.290
Patrimonio netto al 31.12.2010	1.547	101	1.648	37.019

#### ALLEGATO 7 - RACCORDO FRA IL RISULTATO DI ESERCIZIO E IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	2010 Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Riclassifica	2009 Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel Bilancio di esercizio della Capogruppo</b>	<b>34.027</b>	<b>2.388</b>	-	<b>31.639</b>
Effetto consolidamento	-467	-78	-	-389
Risultati della controllata di competenza del Gruppo	2.762	91	-	2.671
Altre rettifiche	211	50	-10	173
Rettifica per dividendi erogati alla Capogruppo dalla controllata	-1.162	-262	-	-900
<b>Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel Bilancio consolidato</b>	<b>35.371</b>	<b>2.189</b>	<b>-10</b>	<b>33.194</b>
<b>Terzi</b>	<b>1.648</b>	<b>101</b>	<b>10</b>	<b>1.537</b>
Dividendi erogati a terzi dalla controllata				-175
<b>TOTALE (GRUPPO + TERZI)</b>	<b>37.019</b>	<b>2.290</b>	<b>-</b>	<b>34.556</b>

#### ALLEGATO 8 - FONDI PER RISCHI E ONERI

(migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2009	Acquisizioni	Rettifiche per leasing	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31.12.2010
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	787	-	-	172	375	584
Per imposte	784	-	-	27	237	574
Altri	3.186	-	-	3.508	405	6.289
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>4.757</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.707</b>	<b>1.017</b>	<b>7.447</b>

**ALLEGATO 9 - DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

(migliaia di euro)	Bilancio al 31 dicembre 2010			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>Debiti finanziari a medio e lungo termine</b>				
Obbligazioni	-	-	-	-
Mutui	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti verso altri:				
clienti	-	-	-	-
Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	-	-	-	-
altri crediti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>				
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (quota capitale leasing)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate non consolidate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>				
Acconti	131.625	-	-	131.625
Debiti verso fornitori	50.704	-	-	50.704
Debiti verso società controllate non consolidate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>182.329</b>	-	-	<b>182.329</b>
<b>Debiti vari</b>				
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	-	-	-	-
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	1.203	-	-	1.203
Debiti verso istituti di previdenza sociale	4.485	-	-	4.485
Altri debiti	69.135	-	-	69.135
<b>Totale</b>	<b>74.823</b>	-	-	<b>74.823</b>
<b>TOTALE</b>	<b>257.152</b>	-	-	<b>257.152</b>



---

# RELAZIONI



## Attestazione del Bilancio di esercizio 2010 di Sogin SpA ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale

I sottoscritti Giuseppe Nucci e Alberto Alatri in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e Dirigente preposto della Sogin SpA, attestano, ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative contabili per la formazione del Bilancio di esercizio 2010.

Attestano inoltre che:

- il Bilancio di esercizio che chiude, al 31 dicembre 2010, con un utile netto di 2.387.540 euro e un patrimonio netto contabile di 34.023.241 euro:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
  - è redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogin SpA;
- la Relazione sulla gestione 2010 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato della Società unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Il Dirigente preposto

L'Amministratore delegato

Roma, 8 giugno 2011

SO.G.I.N. – Società Gestione Impianti Nucleari per azioni

Registro Imprese di Roma

C.F. e partita I.V.A. n. 05779721009

R.E.A 922437

Trib. di Roma n. 130223/99

Società con Unico socio

Capitale Sociale euro 15.100.000 i.v.

Sede legale:

via Torino, 6

00184 Roma

• [www.sogin.it](http://www.sogin.it)

• e-mail: [info@sogin.it](mailto:info@sogin.it)

• Tel. +39 06 830 401

• Fax +39 06 830 404 70



## Attestazione del Bilancio consolidato 2010 del Gruppo Sogin ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale di Sogin SpA

I sottoscritti Giuseppe Nucci e Alberto Alatri in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e Dirigente preposto della Sogin SpA, attestano, ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative-contabili per la formazione del Bilancio consolidato 2010 del Gruppo Sogin che comprende Sogin SpA e Nucleco SpA.

Attestano inoltre che:

- il Bilancio consolidato che chiude, al 31 dicembre 2010, con un utile netto di Gruppo pari a 2.290 migliaia di euro e un patrimonio netto contabile di Gruppo pari a 37.019 migliaia di euro:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
  - è redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Sogin SpA;
- la Relazione sulla gestione 2010 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato del Gruppo Sogin, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui esso è esposto.

Il Dirigente preposto

L'Amministratore delegato

Roma, 8 giugno 2011

SO.G.I.N. – Società Gestione Impianti Nucleari per azioni

Registro Imprese di Roma

C.F. e partita I.V.A. n. 05779721009

R.E.A 922437

Trib. di Roma n. 130223/99

Società con Unico socio

Capitale Sociale euro 15.100.000 i.v.

Sede legale:

via Torino, 6

00184 Roma

• [www.sogin.it](http://www.sogin.it)

• e-mail: [info@sogin.it](mailto:info@sogin.it)

• Tel. +39 06 830 401

• Fax +39 06 830 404 70

**SO.G.I.N. - Società Gestione Impianti Nucleari per azioni**  
**Via Torino n. 6 – 00184 Roma**

**Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre**  
**2010 redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c.**

Signori Azionisti,

questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 redatto ai sensi di legge e la Relazione sulla gestione comunicati dal Consiglio di Amministrazione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2010 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, nel corso dell'esercizio, non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie. Inoltre, in data 31 luglio 2009, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"* che ha disposto, all'art. 27, co. 8, il commissariamento governativo della società con la conseguente decadenza del Consiglio di Amministrazione. In attuazione della predetta legge, con successivo DPCM del 16 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 16 settembre 2009, è stato nominato per la durata di nove mesi il commissario, Ing. Francesco Mazzuca, nonché due vice commissari Ing. Giuseppe Nucci e Dott. Claudio Nardone. Successivamente con DPCM del 13 maggio 2010 gli incarichi di commissario e di vice commissario, conferiti rispettivamente all'ing. Mazzuca e all'ing. Nucci, sono stati prorogati per la durata di due mesi dalla data del decreto stesso. Allo stato, l'atto di indirizzo strategico del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dalla citata legge 99/09 che definisce gli obiettivi e le direttive dell'attività della società non è stato mai emanato.



L'8 marzo 2010 è stato pubblicato in G.U. il D.lgs.15.02.2010, n.31 in materia di *"Disciplina della localizzazione,.....,ai sensi dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n.99"* . In particolare, l'art.26 del sopra indicato provvedimento individuava la Sogin quale *"soggetto responsabile della disattivazione degli impianti.....,nonché della realizzazione del Deposito nazionale e del Parco Tecnolgico"*. Nel corso dell'esercizio 2011 con apposito D. Lgs 41/2011 sono state apportate modifiche al d.lgs. 31/2010.

Il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* aveva previsto all'art. 7 punto 23, entro 30 giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Sogin S.p.A., composto di 5 membri, la cui nomina è effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Con l'Assemblea del 13 ottobre 2010 sono stati nominati gli attuali componenti del Consiglio di amministrazione della società.

Il Commissario Governativo ha gestito la società quale organo monocratico.

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del c.c. informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dal Commissario Governativo e successivamente dal Presidente e dall'A.D., nonché dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Società e sulla conseguente adeguatezza della struttura organizzativa. Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e del Codice Civile.



In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha tenuto, durante l'esercizio 2010, dodici riunioni, ha partecipato a undici Assemblee sociali di cui una straordinaria e a due Consigli di Amministrazione;
- nel corso delle riunioni periodiche, ha posto in essere fruttuose interlocuzioni con l'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ha intrattenuto con la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. scambi informativi, riscontrando la continuità dell'attività di controllo contabile durante l'esercizio e ha preso atto della dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili; nel corso dei vari incontri la società di revisione ha illustrato l'attività svolta con specifico riguardo agli accertamenti propedeutici alla redazione della relazione sul bilancio 2010 di sua competenza;
- ha tenuto riunioni con l'Organismo di Vigilanza della società, durante le quali si è dato corso a reciproco scambio di informazioni e dell'esito delle rispettive verifiche istituzionali, in data 11 febbraio 2010 sono stati confermati, dal Commissario Governativo, i componenti dell'Organismo di vigilanza 231 della società allora in carica. Successivamente, con l'insediamento del nuovo C.d.A., con delibera n. 8 del 22 dicembre 2010 è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza nelle persone dell'avv. M. Scocco, dott. N. Notarnicola e del dott. G. Marchese;
- ha tenuto periodici scambi informativi con il Presidente del Collegio Sindacale della controllata Nucleco S.p.A. sull'attività svolta dalla stessa;

- ha considerato sufficienti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestori (Budget e relative riprevisioni) e ha valutato efficiente il sistema del controllo dei rischi;
- ha constatato l'adeguamento della struttura organizzativa in materia di privacy alla luce del D.lgs. 196/2003 e l'aggiornamento delle procedure informatiche relative all'archivio unico informatico;
- ha monitorato il sistema delle procedure amministrativo/contabili, dell'Audit nonché dell'apparato procuratorio, pervenendo al ragionevole convincimento circa l'adeguatezza e il generale corretto funzionamento del sistema in corso;
- ha valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta del Dirigente Preposto, nonché dei responsabili delle singole funzioni aziendali; la funzione di Dirigente preposto è stata ricoperta dal dott. A. Mazzocchi sino al 30.11.2010 e successivamente, per la collocazione in quiescenza del medesimo, dal dott. A. Alatri (delibera del C.d.A. del 22.12.2010);
- ha verificato il Modello di Organizzazione e controllo ex art.6 D.Lgs. n.231/2001, vagliandone l'applicazione attraverso confronti con l'O.d.V. Ne ha constatato, altresì, l'avvenuto aggiornamento con le modifiche relative alla procedura riguardante la gestione degli adempimenti in materia di sicurezza e salute del lavoro emanata in conformità all'art. 30 del D.Lgs.n.81/2008, nonché alle nuove tipologie di reati per i quali è prevista la responsabilità della società ai sensi del D.Lgs.231/2001 e all'istituzione del Comitato etico.

L'attività di vigilanza svolta ha evidenziato, nel periodo di commissariamento e come più volte direttamente rappresentato all'Ing.



Mazucca, talune anomalie sull'affidamento diretto di appalti in luogo delle procedure di gara previste dalla normativa vigente in materia.

Il Collegio, per quanto riguarda le risultanze dell'attività svolta, ha provveduto a trasmettere i verbali redatti al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ex art. 12, L. 259/1958.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Il progetto di bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2010, è stato redatto ed approvato dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio nonché alla Relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha accertato la correttezza dell'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, nonché la conformità al dettato normativo vigente della sua formazione e struttura (principi contabili e criteri di valutazione di cui all'art.2426 c.c., integrati dell'O.I.C.).

Il Collegio ha, altresì, accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha preso atto del bilancio consolidato della società al 31 dicembre 2010.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, l'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In conclusione, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

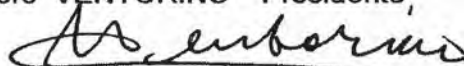


Considerato tutto quanto sopra, il Collegio esprime favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12. 2010 ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come formulata dall'Organo amministrativo.

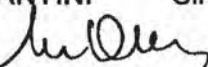
Roma, 6 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Salvatore VENTORINO Presidente,



Marco COSTANTINI Sindaco effettivo



Luigi LA ROSA Sindaco effettivo



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

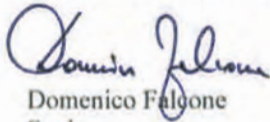
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:
  - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) aveva riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, complessivamente pari ad Euro 173 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. La Società è in attesa dell'integrazione di tale decreto;

- con delibera n. 236 del 14 dicembre 2010 e con delibera n. 34 del 29 marzo 2011 l'AEEG ha disposto l'erogazione a favore della Società rispettivamente di Euro 40 milioni entro il 15 gennaio 2011 e di Euro 20 milioni entro il 15 aprile 2011, a valere sul conto per il finanziamento delle attività nucleari residue per il 2011, che risultano ad oggi incassati. Gli Amministratori, sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti, non ravvisano particolari criticità di carattere finanziario, in quanto ritengono che l'AEEG provvederà tempestivamente alle ulteriori erogazioni richieste per far fronte alle necessità di cassa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falgone  
Socio

Roma, 10 giugno 2011

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista della  
**SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") e sue controllate ("Gruppo Sogin") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

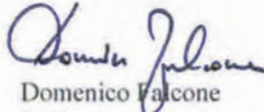
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:
  - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) aveva riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, complessivamente pari ad Euro 173 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. La Società è in attesa dell'integrazione di tale decreto;



- con delibera n. 236 del 14 dicembre 2010 e con delibera n. 34 del 29 marzo 2011 l'AEEG ha disposto l'erogazione a favore della Società rispettivamente di Euro 40 milioni entro il 15 gennaio 2011 e di Euro 20 milioni entro il 15 aprile 2011, a valere sul conto per il finanziamento delle attività nucleari residue per il 2011, che risultano ad oggi incassati. Gli Amministratori, sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti, non ravvisano particolari criticità di carattere finanziario, in quanto ritengono che l'AEEG provvederà tempestivamente alle ulteriori erogazioni richieste per far fronte alle necessità di cassa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Domenico Falcone  
Socio

Roma, 10 giugno 2011



design  
Imaginali

impaginazione e revisione testi  
postScriptum

stampa  
NovaTiporom - Roma

Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2011

Pubblicazione fuori commercio

SO.G.I.N. - SpA  
Società Gestione Impianti Nucleari per azioni  
Sede legale: Via Torino 6, 00184 Roma  
Registro Imprese di Roma  
C.F. e partita I.V.A. 05779721009  
R.E.A. 922437 - Tribunale di Roma n. 130223/99  
Società con Unico socio  
Capitale Sociale euro 15.100.000 i.v.

SICUREZZA VERDE PER IL PAESE  
[WWW.SOGIN.IT](http://WWW.SOGIN.IT)